

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 264 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DIRITTI E DOVERI

La notizia, pubblicata in altra parte del giornale, della giusta condanna, a Bender Cassim, di dieci persone imputate di essersi ribellate alle autorità per proteggere un contrabbandiere, che, a Ghessellei, non lontano da Alula, aveva sbarcata della merce e non intendeva pagare dogana, ci dà lo spunto per dire due parole a quei somali di Alula che a questa faccenda hanno partecipato nel modo che diremo.

Assistiamo a questi fatti: un individuo che viola la legge, un contrabbandiere che si comporta nei riguardi di due agenti della forza pubblica come se egli esercitasse un suo diritto e gli agenti volessero commettere un sopruso. Un gruppo di amici del contrabbandiere ne assume la difesa con lo stesso spirito ed aggredisce e percuote gli agenti della forza pubblica. Arrestati — come era giusto e logico — i colpevoli, della questione si investe un partito politico che presenta come martiri della causa della libertà il contrabbandiere ed i 14 suoi difensori. E non tralascia occasione per inscenare proteste ponendo persino come condizione ad alcune forme di normale collaborazione che gli vengano richieste dalle autorità, la liberazione degli arrestati. Né basta: recentemente si è inscenata una sediziosa radunata ad Alula, come mezzo intimidatorio verso le autorità che hanno dovuto procedere all'arresto degli organizzatori ed alla loro denuncia alla magistratura.

Ora, ai somali di Alula (o meglio, a quei pochi interessati in questa faccenda), noi vorremmo dire che non comprendiamo quale interesse essi perseguano. Ci rendiamo conto che quella è la zona della Migiurtinia che più commercia con Aden, ci rendiamo conto che il contrabbando è una cosa molto comoda e che ci si può aver fatto l'abitudine dopo un certo periodo di mancata sorveglianza; ma i migiurtini di quella zona dovrebbero capire che se essi veramente vogliono essere degni della indipendenza che devono raggiungere, devono persuadersi che il cittadino ha nei riguardi dello Stato non soltanto dei diritti, ma anche dei doveri. Lo Stato — cioè oggi la Amministrazione Fiduciaria, domani lo Stato somalo indipendente — deve provvedere ad infinite necessità per assicurare 'a

(Continua in 3ª pagina)

UNA INTERVISTA DELL'ON. DE GASPERI

Le condizioni per una convivenza pacifica tra Oriente ed Occidente

Accettazione da parte dei comunisti del sistema democratico. Libertà e discussione entro le Nazioni Unite

ROMA, 11.

Il Presidente del Consiglio, De Gasperi, ha risposto ad alcune domande a lui rivolte dal quotidiano londinese « New Chronicle » intorno ad una possibile convivenza pacifica tra le democrazie occidentali ed il comunismo sovietico. Il presidente ha detto: « All'interno deve esserci una leale accettazione del sistema democratico da parte dei comunisti, che permetta una piena e libera convivenza sociale. Quanto alle relazioni estere esse debbono essere fondate sulla lealtà e sulla cooperazione internazionale con libertà di discussione tra le Nazioni. Queste sono condizioni essenziali per la coesistenza; in attesa che tali principi siano accettati si dovrebbe arrivare ad un accordo sugli armamenti. La base per un tale accordo — ha proseguito De Gasperi — dovrebbe essere costituita dalle rispettive necessità difensive di ciascun paese. E fino a che non si raggiungono tali condizioni ogni nazione democratica deve essere abbastanza forte per difendere la libertà interna e deve essere protetta da un sistema militare di difesa che agisca come un protettivo contro l'aggressione. La difesa collettiva, quale il trattato nord atlantico, inquadrato come è in una orga-

nizzazione delle Nazioni Unite, capace di decidere e di agire, è naturalmente quanto di meglio possa esserci ». Alla domanda « a quali condizioni le democrazie occidentali potranno ridurre le loro spese militari? », De Gasperi ha risposto: « il completamento del nostro sistema collettivo di sicurezza ne è la base. Quando esso sia assicurato noi potremo nuovamente rivolgere la totalità dei nostri sforzi ad un altro indispensabile elemento per la difesa della democrazia e della libertà: la realizzazione della giustizia sociale all'interno. Questo obiettivo è di importanza capitale. Quale infatti sarebbe il risultato se noi, debitamente armati per difenderci sul campo, fossimo incapaci di fronteggiare la sfida del comunismo sui problemi sociali? Quale se la nostra battaglia contro la miseria e la disoccupazione in patria fosse perduta? A che servirebbe un esercito di soldati di prima classe se dietro di loro ci fosse un altro esercito di disoccupati? ». Il presidente, dopo aver accennato ai problemi che maggiormente assillano il governo: riforma agraria, zone depresse del mezzo-giorno e disoccupazione, ha concluso sottolineando come i problemi di ciascun paese siano problemi e come l'isolazionismo sia un'illusione.

Il Capo dello Stato colombiano invia un messaggio di ringraziamento all'Ambasciatore Fornari

Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia della avvenuta elezione, per acclamazione, di Roberto Urdaneta Arbelaez a « Primer Designado », cioè Vice Presidente della Repubblica Colombiana.

Abbiamo anche segnalato che successivamente, a seguito del desiderio espresso dal Presidente della Repubblica, Laureano Gomez, di lasciare temporaneamente il potere per ragioni di salute il dottor Urdaneta prendeva possesso della Presidenza della Repubblica.

In occasione di tale evento S. E. l'Ambasciatore Fornari inviava al Presidente Urdaneta un caloroso messaggio ricordando i cordiali sentimenti verso l'Italia manifestati in diverse occasioni dal Capo dello Stato Colombiano.

Appena ricevuto il telegramma dell'Amministratore della So-

malia il Presidente della Repubblica di Colombia ha espresso il suo gradimento e ringraziamento con il seguente messaggio:

« S. E. Giovanni Fornari, Amministratore della Somalia, Mogadiscio — Voglia accettare le espressioni del mio profondo apprezzamento. Firmato: Roberto Urdaneta Arbelaez ».

La partenza della Missione di Assistenza Tecnica

La Missione di Assistenza Tecnica delle Nazioni Unite ha terminato la sua visita in Somalia, durata una settimana più del previsto. La Missione ha avuto la possibilità di girare tutto il territorio dalla Migiurtinia al Basso Giuba, ed è stata in continuo contatto con gli organi sia centrali che periferici dell'Amministrazione.

Il 9 corrente sono partiti via Nairobi, Mr. W. Bondi, esperto agricolo e J. Pehanec, esperto

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Cav. Uff. Duale Cahie che, prima di ritornare ad Obbia, sua residenza, ha voluto rendere omaggio all'Amministratore e ringraziarlo a nome della popolazione del Mudugh per quanto l'Amministrazione aveva fatto per la Somalia, aggiungendo che la popolazione apprezzava appieno la importanza della istituzione dei nuovi organismi democratici, come il Consiglio Territoriale, i Consigli di Residenza, le Municipalità, la Consulta Economica etc.

L'Amministratore ha pregato il Consigliere Duale Cahie di portare alle popolazioni del Mudugh il suo saluto e l'augurio che vengano risolti al più presto, secondo i loro desideri, i problemi riguardanti il territorio in modo che le popolazioni possano vivere in fraterna amicizia.

Il sig. Aden Scire presidente della Lega per il Progresso Somalo, con alcuni membri del Comitato Centrale venuti a rappresentare problemi di carattere generale.

Il Consigliere Territoriale Mohamed Sceik Osman, segretario politico generale dell'Unione Africana della Somalia, che ha presentato all'Amministratore quattordici dirigenti di Sezione delle zone del Medio Uebi Scebeli, con numerosi membri dei rispettivi comitati, venuti a rendere omaggio all'Amministratore. Ha parlato per primo Sceik Hassan Sceik Mohamed Oiaie, a nome degli iscritti al partito Abgal, Scidle, Mobilen, Barsane, Garmagalle etc. A lui hanno fatto seguito altri quattro rappresentanti i quali hanno esposto problemi di carattere generale. L'Amministratore li ha ringraziati per l'omaggio, assicurando il suo interessamento per i problemi esposti, e raccomandando concordia e fraterna amicizia.

Giornalisti sportivi ricevuti dal Pontefice

ROMA, 11. I delegati che hanno preso parte al congresso internazionale della stampa sportiva, sono stati ricevuti, al termine dei lavori, dal Pontefice, il quale ha rivolto loro brevi parole di saluto.

zootecnico nonché il Dr. A. Fielding Clarke, esperto dell'istruzione e Monsieur G. Feral, esperto sociale e per i problemi del nomadismo.

Ieri è partito via Aden il Dr. Vincenzo Coffari, esperto nelle questioni sanitarie. Questa notte lasceranno la Somalia, diretti a Roma, con la linea dell'Alitalia, il Dr. W. Dean, Capo della Missione, la segretaria Miss Dina Johnston, e il Dr. Zadotti, funzionario italiano di collegamento addetto alla Missione.

12 novembre 1951.

Il Corriere della Somalia

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

نصلي بنار الجهل والآنحطاط والذل
والمهانة والذنب ذنب كل متطرف
اعمى خسر دينه ووطنه ودينه وآخرته
وهذه نصيحة اوجها للرأي العام الصومالي
حتى يشعر بما هو فيه من النقص وما
تجب عليه ان يتخذه من الآن وقد
اعذر من انذر.

صحح: جولد محمد جامع

TRADUZIONE

Sin dal primo istante abbiamo sentita la necessità dell'indipendenza per il popolo somalo, nonostante si viva in forte disaccordo, in netta differenza di opinioni, di credo e di pensieri. Ogni partito crede di essere nel giusto; il più perfetto per le sue tendenze, aspirazioni e obbiettivi: gli altri, invece, sono in errore e non sulla retta via! Perdurando questo stato di cose, non sappiamo in quale modo conseguiremo l'indipendenza, anche perchè abbiamo dinanzi a noi un'occasione di dieci anni! In effetti, e non vi è dubbio, noi ci troviamo di fronte allo spauracchio della scissione, del netto disaccordo tra singoli e partiti, tra anziani e giovani. Queste occulte opposizioni minano i nostri sforzi diretti verso l'indipendenza decretata.....; esse sono la causa della nostra perdizione, sofferenza, povertà, ignoranza e scomunica. Dispiace vivamente che tra i Somali, dal più grande al più piccolo, non vi sia un sincero condottiero spirituale che possa curare le nostre diverse malattie sociali; eliminare i contrasti parlare al popolo invitandolo alla unione, a sostenersi a vicenda, ad appoggiarsi ai principi islamici; esortarlo — nel contempo — a rinunciare all'egoismo, all'arroganza, al cieco fanatismo contro gruppi etnici; convincerlo che « la religione appartiene a Dio e che la patria è un diritto umano di tutti ».

E' necessario tener presente la triste situazione in cui oggi ci troviamo: non v'è sincerità, amore di patria, pietà, lealtà, unità, cooperazione tra di noi! Ogni somalo guarda l'altro dall'alto in basso, con disprezzo, come se l'altro fosse di una razza, di una famiglia e di una patria diversa dalla sua! Fintanto che sentiremo questo odioso difetto in noi stessi, nella nostra vita, per altrettanto sarà nostro dovere cercare di curarlo: il rimedio consiste nello scambio di consigli e di vedute tra noi!

Propongo, oggi, all'uomo della strada di esprimere il suo pensiero e di chiedere tutti i suoi diritti senza alcuna manchevolezza. Propongo che ogni singola organizzazione manifesti sinceramente le proprie opinioni, i propri consigli utili al popolo nei diversi settori dell'istruzione, della cultura, politica, economia e agricoltura. L'uno con l'altro deve correggersi i propri errori in un ambiente di vera fratellanza e di profonda sincerità: ciò può essere fatto per il tramite del « Corriere della Somalia ».

Soltanto così, se vogliamo la vera, la sentita indipendenza! Altrimenti, lasciateci rimanere nell'inferno dell'ignoranza, della decadenza, dell'immolazione e del disprezzo. Allora la colpa sarà dei ciechi estremisti, distruttori della loro religione, della loro patria, dell'attuale e dell'altro mondo.

Questo mio consiglio lo affido all'uomo della strada perchè rilevi le proprie manchevolezze e si adoperi per eliminare sin d'ora.

Uomo avvertito è mezzo salvato!

Firmato: Guled Mohamed Gijama

رسائل من القراء

خطاب مفتوح الى الرأي العام الصومالي
من اول لحظة بدأنا نشعر بضرورة
الاستقلال للشعب الصومالي ونحن في
اختلاف شديد وتفاوت صريح في الرأي
والعقيدة والفكرة والنزعة وكل حزب
يظن انه المصيب وانه الحق في ميوله
واهوائه واهدافه وان بقيت الأحزاب
الآخرى ليست على حق وانها على
ضلال ونحن لا ندرى اذا كانت الحالة
هذه؟ عن كيفية نستطيع الوصول
لتحقيق هدف الاستقلال ولا سيما بين
ايدينا فرصة لمدة عشر سنوات والواقع
الذي لا مرأ فيه اننا في ظلمات من
الانقسام والاختلاف الظاهر بين الأفراد
والأحزاب وبين الشيوخ والشباب وهذه
العوارض الخيفة هي الدافع الوحيد
لفشل مساعيها في الاستقلال المنشود
والسبب الفعال في تدهورنا وبقائنا في
احضان البؤس والفقر والجهل والحرمان
ومن المؤسف جداً ان الصومال من
اقصاها الى ادناها ينقصها المرشد الروحي
الخلص الذي في وسعه ان يعالج امراضنا
الاجتماعية المختلفة ويوعظ في الأمة
ويدعوها الى الاتحاد والتساند والتضامن
والتمسك بالبادي الاسلامية ويناشدها
للتنازل من الأنانية والغرسة والتعصب
والأعنى للعنصر وحلها على الإيمان بأن
« الدين لله والوطن للجميع في حق
الانسانية » ويجب ان لا ننسى ما نحن
فيه اليوم من سوء الحالة فلا إخلاص
ولا وطنية ولا رحمة ولا وفاء ولا اتحاد
ولا تعاون بيننا وكل صومالي منا يرى
الاخر بعين الاحتقار والاستخفاف
والازدراء وكأنه من جنس غير جنسه
ومن عائلة غير عائلته ومن وطن غير
وطنه وما دمنا نشعر بهذا النقص البقيض
في انفسنا وفي حياتنا فعلينا المسارعة
للبحث عن العلاج وذلك بتبادل النصائح
والارشادات فيما بيننا واقترح اليوم على
الرأي العام ان يعبر عن نفسه وبطال
بحقوقه كاملة غير منقوصة وكل هيئة
يجب ان تبدي آرائها الصريحة ونصائحها
الاصلاحية للشعب الصومالي في مختلف
النواحي العلمية والثقافية والسياسية
والاقتصادية والزراعية وتصحيح اخطاء
بعضنا البعض في حدود الأخوة الصادقة
والاخلاص العميق وذلك بوسطة جريدة
« صوماليا كورير » هذا ان اردنا
الاستقلال حقيقة ملموسة والا فانركونا

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Valute e Commercio Estero

Con riferimento agli avvisi pubblicati sul Corriere della Somalia in data 26 ottobre e 10 novembre concernenti l'Importazione in Somalia di partite di zucchero, gli interessati sono pregati di voler presentare le relative domande all'Ufficio Valute e Commercio Estero in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la seguente indicazione:

« Domanda per l'Importazione di 25.000 quintali di zucchero oppure domanda per l'Importazione di 5.000 quintali di zucchero ».

Le buste stesse saranno aperte soltanto dopo la scadenza dei termini stabiliti per la loro presentazione.

Movimento del Porto

11 novembre

Arrivi: Motonave « GIULIANA FASSIO » da Genova con merce varia e 5 passeggeri.

Previsto per il giorno 13 l'arrivo del piroscafo « LEE SONG » inglese da Mombasa.

LLOYD TRIESTINO

Si porta a conoscenza del Pubblico che il piroscafo « POSILLIPO » in arrivo a Mogadiscio, da Mombasa, il 14 corrente, accetterà carico e passeggeri per BENDER CASSIM.

Agenzia Marittima dr. A. Muttoni
Palazzo Croce del Sud telefono 110.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 33,—

Temperatura minima C° 26,5

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 4,—

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,40

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,50

Previsioni per le prossime 24 ore:

Giorno 13 novembre 1951.

Alta marea: ore 03,09 e ore 15,51.

Bassa marea: ore 09,48 e ore 21,36.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Due lettere anonime ».

Cinema El Gab - « Sangeeta » nuovo film Indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Biancaneve e i 7 nani » in Technicolor e nuovo Giornale Universale.

Cinema Imperiale - « Troppi mariti ».

Supercinema - « Gli amanti di Ravello » e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Browning calibro 12, ottime condizioni. Visibile presso tabaccheria Rubino.

VENDO motore Lancia RO, Topolino, 1100. Noleggio con e senza autista prezzi da convenirsi. Caberletti telefono 404.

MAGAZZINI « PATRIA » via Roma 30. Carrozze, Seggioni per bambini, Mobili per ufficio in legno e ferro, Ombrelloni per spiaggia, Cicli ed accessori, Cartucce in tutti i calibri, Originali M. B.

CAMBIO autovettura americana con 1400. Rivolgersi Porro.

NOLEGGIO Scooters M. V. presso all'Autoscuola Benadir di Abu Mohamed Nur dietro alla Cattedrale.

ATTENZIONE!! Vendesi: Pompa centrifuga 350 (con e senza motore). Gruppato elettrogeno Kw 3 C. C. Volts ed 110 Lister. Motori Diesel Deutz ed altre marche. Trattori « Hanomag » 55 HP tutti revisionati. Rivolgersi « Officina Costa Cesare » Mogadiscio.

VENDESI Balilla Coppa d'Oro. Rivolgersi Officina Bolognani.

DA ASSANALY telef. 67 nuovo arrivo elegantissime originali casse canfora. Sapone italiano da bucato 62% acidità ottimo per acqua salmastra.

« AUTONOLEGGIO BENADIR » 1100; Giardinetta 500 C.; Topolino 500 C. con e senza autista. Prezzi convenienti, da Guardia dietro alla Cattedrale.

L'ALTA MODA

Vi invita a visitare l'esposizione del nuovo reparto di profumeria Riceverete un gentile omaggio acquistando prodotti delle migliori case italiane e straniere.

PREZZI IMBATTIBILI

L'autonoleggio Rimessa « VITTORIA » tiene a disposizione dei signori clienti Fiat 1400 con radio e Topolino nuove a prezzi da preferirsi

VIALE XXIV MAGGIO - (PRESSO BONANNO)

VISITATECI

CINQUANT'ANNI PRIMA DELLA DUNKERQUE DELL'ORO NERO

Sulle orme degli adoratori del fuoco un australiano scoprì in Persia il petrolio

Idilliaca conclusione di una tragica vicenda - Il "firmano," dello Scià Nasser-el-Din - Un abile segugio inglese sulle piste del fortunato scopritore

La «Dunkerque del petrolio», (così è stato definito l'imbarco dei tecnici inglesi delle raffinerie di Abadan), si è svolta in una atmosfera idilliaca, del tutto in contrasto con le accese polemiche e le minacciose previsioni delle settimane che l'hanno preceduta. Il signor Hossein Makki, braccio destro del Primo Ministro Mossadeq in materia di petroli, ha offerto un pranzo di saluto al signor Kenneth Ross, direttore inglese degli impianti petroliferi, i funzionari doganali sono stati assai cortesi e sbrigativi nell'esame dei bagagli dei partenti, i guardacoste persiani hanno salutato correttamente l'incrociatore britannico «Mauritius» che portava i 275 tecnici, attraverso lo Shatt el Arab, verso Bassora.

Un po' di confusione si ebbe a bordo quando fu notata la scomparsa di uno degli inglesi che dovevano partire, l'ingegnere John Stevens, di 24 anni. Si temettero in un primo momento chissà quali guai, ma in seguito tutto fu chiarito: Stevens era fidanzato con una bellissima ragazza di Abadan, Annayah Borghossian, e all'ultimo momento aveva deciso di non partire fino a che la ragazza non avesse ottenuto l'autorizzazione delle autorità persiane a recarsi con lui a Bassora. Ventiquattro ore più tardi anche il giovane ingegnere innamorato dovette però attraversare la frontiera, non avendo ottenuto dalle autorità di polizia persiane la formale assicurazione che avrebbero rigorosamente vegliato perché alla bella Annayah non fosse torto un capello. Egli ha chiesto l'intervento delle autorità consolari britanniche dell'Iraq presso il Governo iraniano, e spera di poter essere raggiunto in seguito dalla fanciulla, contro la quale già si appuntano le ostilità dei fanatici mussulmani, che non le perdonano il suo amore per un inglese.

Con questo episodio romantico si è chiusa, esattamente dopo cinquant'anni la turlinosa vicenda dei petroli persiani, intorno ai quali lotte aperte e intrighi misteriosi, complotti e delitti, hanno teso in passato una tragica rete.

Fu esattamente mezzo secolo fa, nel 1901, che l'ingegnere australiano William Knox D'Arcy ricevette dallo Scià di Persia Nasser-el-Din l'imperiale firmano che concedeva a lui e a tutti i suoi familiari, discendenti, amici ed eredi, pieni poteri e libertà assoluta per la durata di 66 anni di esplorare, fare ricerche e sondaggi a loro piacimento nelle profondità del sottosuolo in tutto il territorio della Persia. Il documento aggiungeva: «Di conseguenza tutti i prodotti sotterranei da essi scoperti, senza eccezione alcuna, resteranno di loro assoluta proprietà».

Quel foglio di carta, recante la firma e il sigillo dello Scià Nasser el Din, ha acquistato in mezzo secolo il valore di un miliardo e quattrocento milioni di dollari. E' questo infatti, secondo una valutazione approssimativa, il valore degli impianti che il Governo persiano ha tolto, col decreto di nazionalizzazione, all'Anglo-Iranian Oil Company, la società petrolifera le cui azioni erano da tempo in mano del Governo britannico.

Alle origini di questa colossale fortuna sta una misteriosa vicenda che vale la pena di raccontare. L'australiano Knox D'Arcy, un singolare personaggio animato da una sbrigativa fantasia e da un profondo misticismo a sfondo religioso, aveva tratto dallo studio della Bibbia una sensazionale rivelazione. «Una colonna di fuoco, dicono i sacri libri, precedeva Mosè nel deserto del Sinai». E il fantasioso australiano si domandò: d'onde quel fuoco provenisse, e quali sostanze potessero alimentarlo da sotto terra. Le stesse colonne di fuoco sono descritte negli antichi libri persiani eternamente levantisi davanti ai templi del Dio supremo Ahur Mazda. Queste citazioni indussero D'Arcy a orientare le sue ricerche verso il territorio persiano, ed a percorrere le vie calcate da Alessandro il Macedone per ritrovare le tracce dell'antichissimo culto del fuoco, e scoprire i giacimenti di combustibile che ad esso avevano dato alimento. Non si sa se lo Scià Nasser el Din si lasciò effettivamente convincere dalle singolari argomentazioni di quell'attento studioso di antichi testi, ovvero se gli rilasciò quella così vasta concessione nella certezza che a nulla gli sarebbe valsa, perché nulla egli avrebbe trovato nel sottosuolo. Certo è che il prezioso documento fu rilasciato, e che poco tempo dopo D'Arcy annunciò di avere scoperto in una regione a nord di Mohammerah, presso il Golfo Persico, una grande vena petrolifera. Si costituì, per lo sfruttamento della scoperta, la Compagnia Persian Oil, che doveva organizzare l'estrazione del minerale e la fornitura di esso alle Indie britanniche, ma l'australiano non partecipava all'impresa: egli era misteriosamente scomparso, proprio quando poteva raccogliere i frutti di anni di faticose ricerche. Spaventato dalla importanza della sua scoperta, colpito nella sua straordinaria fantasia dalla apocalittica visione delle sciagure che tutta quella ricchezza avrebbe portato al paese che la conteneva, William Knox D'Arcy era fuggito, recando con sé il documento imperiale, ed aveva raggiunto il Cairo, e poi Londra. Qui la sensazionale notizia della sua scoperta lo aveva preceduto, e le più oscure forze si erano messe in movimento per porre le mani su quelle nuove risorse che improvvisamente si offrivano al mondo che già si avviava con intenso ritmo alla parossistica meccanizzazione di oggi.

D'Arcy resistette a tutte le lusinghe, e si rifiutò di cedere, a qualsiasi prezzo, il documento che lo rendeva padrone del sottosuolo persiano. Infine, decise di porre fine a quella persecuzione, si imbarcò per gli Stati Uniti. Per i grandi petrolieri inglesi la partita persiana sembrava, con quella pazienza, definitivamente perduta. Era la epoca del grande conflitto di interessi tra John David Rockefeller, e la sua Standard Oil da una parte, e il gruppo Deterding-Rothschild-Samuel dall'altra. Il primo controllava tutti i petroli del Nord America e la sua potenza finanziaria era tale da potere annientare qualsiasi concorrente. Egli poteva sconvolgere a suo piacimento qualsiasi mercato, facendo crollare i prezzi, poiché la grandissima estensione del suo raggio d'azione gli consentiva di rifarsi di ogni perdita su altri mercati.

L'animatore dell'altro gruppo, quello inglese, era Henry Deterding, figlio di un marinaio olandese, il quale era salito rapidamente da un modesto impiego, in banca a un altissimo posto di controllo nell'alta finanza londinese. Egli era divenuto infatti Direttore della Dutch East Indian Company, che sfruttava i petroli delle Indie Olandesi, e poi, unitosi a Marcus Samuel, grande costruttore di navi cisterne, ed al gruppo finanziario dei Rothschild, aveva fondata la Shell Transport Company. Infine aveva unificato le due organizzazioni creando l'Asiatic Petroleum Com-

ny, che praticamente controllava la maggioranza dei petroli europeo-asiatici.

Nella lotta tra i due gruppi, il grande vantaggio del gruppo inglese era costituito dalla prossimità dei suoi giacimenti ai mercati di consumo, mentre Rockefeller era costretto a mandare il carburante americano ai mercati degli altri continenti attraverso costosi viaggi di mare.

Se il documento D'Arcy fosse arrivato, nel portafoglio del suo proprietario, di là dell'oceano, e fosse caduto nelle mani di Rockefeller, il dominio mondiale dei mercati petroliferi sarebbe stato definitivamente nelle sue mani, in quanto egli avrebbe avuto, insieme ai giacimenti americani, anche quelli persiani che gli avrebbero consentito di affrontare la concorrenza di Deterding sui mercati europei ed asiatici.

Deterding e i petrolieri inglesi intuirono il pericolo, e corsero ai ripari. Uno dei più accorti ed audaci agenti dell'Intelligence Service, fu messo alle calcagna dell'incorrutibile ingegnere australiano. Vedremo in un prossimo articolo con quale abile strattagemma egli riuscì a impadronirsi del prezioso documento.

EMANUELE BONFIGLIO

(continua)

(In esclusiva per il «Tempo» e per il «Corriere della Somalia»).

Chiusa a Bucarest la Legazione dei Paesi Bassi

L'AJA, 11.

Il Ministro degli Affari Esteri annuncia che per ragioni di economia ha deciso di chiudere la Legazione dei Paesi Bassi a Bucarest ed affidare la difesa degli interessi olandesi in Romania alla Legazione belga. La delegazione che era incaricata dello svolgimento degli affari tra la Legazione dei Paesi Bassi a Bucarest sarà senz'altro rimpatriata. Il Ministro dei Paesi Bassi a Budapest sarà accreditato presso il Presidente del Praesidium presso la Repubblica Popolare Romana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI

A Firenze, gli azzurri pareggiano con gli svedesi

Gli egiziani vincono per tre a zero

A FIRENZE

FIRENZE, 11 (dallo stadio comunale).

Ecco la cronaca della partita internazionale di calcio tra la squadra nazionale italiana e la nazionale svedese. Presenti 85.000 persone; terreno pesante, pioggia persistente. Gli azzurri si sono presentati in campo nella seguente formazione: Casari; Giovannini, Cervato; Annovazzi, Tognon, Venturi; Boniperti, Gimona, Amadei, Lorenzi, Cervellati. Dopo una prima azione degli azzurri italiani, i giallo bleu svedesi, passano in vantaggio al sesto minuto per rete perfetta del loro attaccante Lofgren, che dopo una discesa a solo è riuscito ad insaccare in rete un prezioso pallone. La ripresa degli italiani è stata lenta ma alla fine gli azzurri sono riusciti a rimontare oltre la metà campo dando vita a numerose azioni degne di rilievo. All'inizio del secondo tempo Lorenzi lancia il pallone sfiorando il montante sciupando così una ottima occasione per segnare. Al dodicesimo poi, viene il goal del pareggio. Lorenzi discende ma viene caricato malamente dal terzino Nilsson. L'arbitro questa volta segna il disco bianco e sentenza la mas-

Sostituito il ministro di Jugoslavia a Roma

ROMA, 11.

Il ministro di Jugoslavia a Roma sig. Ivekovic si appresta a lasciare la capitale italiana essendo sostituito dal generale Velebit. Il signor Ivekovic è stato ricevuto dall'on. De Gasperi a Palazzo Chigi in visita di congedo.

La siccità in Brasile

RIO DE JANEIRO, 11.

La direzione per la Commissione dell'Energia Elettrica, ha dichiarato al giornale «O Globo» che in seguito a un lungo periodo di siccità, la situazione si è fatta così grave che la Commissione per l'Energia Elettrica ha sollecitato la collaborazione degli industriali, chiedendo loro di mettere in vacanza gli operai allo scopo di economizzare energia per non obbligare le centrali elettriche ed esaurire le riserve che le alimentano. La direzione ha aggiunto che misure supplementari saranno prese circa la fornitura di elettricità ai cinema e ai teatri dopo le 22 e la illuminazione a partire dalle 21.

Sospesa la produzione in una fabbrica di auto francese

PARIGI, 11.

Secondo alcune voci riportate dalla stampa, la fabbrica di automobili «Salmson» avrebbe deciso di sospendere la sua produzione. La direzione di questa società precisa che è allo studio la situazione finanziaria degli affari, ma si spera un sollecito intervento che permetta di riprendere i lavori.

DIRITTI E DOVERI

(Continuazione della 1ª pag.)

pacifica convivenza ed il benessere della collettività, necessità che si traducono sempre in danaro, danaro che in uno Stato indipendente, non può esser dato che dai cittadini tutti, secondo la loro possibilità. E i dazi, la dogana, sono uno dei mezzi, per lo Stato, di provvedere alle proprie entrate che poi spende nello interesse di tutti. Vedere quindi un sopruso nella riscossione dei dazi, significa mostrare una mentalità così arretrata, così antisociale, da far seriamente dubitare della maturità di una popolazione e della sua capacità a governarsi da sé. Né si dica che i dazi e le tasse in genere, non vanno ai somali, ma a una potenza estranea alla Somalia, perché l'Amministrazione Fiduciaria spende in Somalia, in quest'anno finanziario, circa otto miliardi e mezzo, dei quali ben sei miliardi vengono dall'Italia. Dunque non un centesimo dei dazi e delle tasse che si riscuotono in Somalia va a beneficio dell'Italia o degli italiani, che anzi, sono proprio i contribuenti italiani a pagare tasse e dazi perché siano spese a beneficio dei somali.

Mettere quindi sul piano politico — come è stato fatto — un volgare episodio di repressione di contrabbando; pretendere di far passare per difesa dei diritti dell'uomo e per tutela delle libertà oppresse, la difesa di un gruppo di scalmanati e di sconsiderati, che obbedendo a un brutale istinto di violenza o imbevuti di chissà quale sobillazione, si sono ribellati all'autorità ed hanno aggredito degli agenti di forza pubblica, significa aver perduto — o non aver mai avuto — il senso della realtà; significa essere molto lontani dalla conoscenza dei più elementari principi sui quali si può fondare la costituzione di uno Stato, quei principi che stabiliscono che non può esistere una ordinata convivenza sociale se alla nozione dei diritti del cittadino non si fa corrispondere la nozione di altrettanti doveri.

G. C.

Ricevimento offerto dal nuovo sindaco di Londra

LONDRA, 11.

Il nuovo sindaco di Londra, Sir Lesley Boys, primo australiano che sia mai stato eletto a questa carica, per antica tradizione della città, ha offerto oggi nella sua residenza, la tradizionale «defilé» che segna la sua elezione. Nel corso del ricevimento offerto stasera nella sua residenza, il sindaco, presente il Primo Ministro Winston Churchill, ha pronunciato un importante discorso.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA SEDUTA ODIERNA ALL'ASSEMBLEA DELLE N. U.

Oggi parleranno i ministri degli esteri del Canada e della Gran Bretagna

Viva attesa per i discorsi di Pearson e Eden

PARIGI, 11.

Domani riprenderà all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la discussione generale. Sono iscritti a parlare parecchi oratori. Prenderà la parola anche L. B. Pearson, capo della delegazione canadese, presidente del Comitato dei cinque del Patto Atlantico.

Il suo discorso è atteso con molto interesse; il ministro canadese degli esteri farà importanti dichiarazioni. Dopo il delegato boliviano salirà alla tribuna il ministro degli esteri britannico Eden il quale svilupperà le grandi linee della politica britannica in seno alle Nazioni Unite. Nel corso del suo intervento il capo del Foreign Office commenterà inoltre il progetto dei

«tre» sul disarmo, del quale l'ufficio di presidenza ha deciso l'iscrizione all'ordine del giorno.

Infine, interverranno i delegati del Perù e della Cina. Nella seduta del pomeriggio l'Assemblea ascolterà i rappresentanti della Grecia, della Colombia, del Cile, della Danimarca e dell'Iran.

Il dottor Fadel El Jamaili, presidente della camera dei deputati dell'Irak e capo della delegazione, parlerà a nome del suo paese.

L'ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite sarà nuovamente sollevata dalle delegazioni sud americane.

Martedì mattina l'ufficio di presidenza presenterà davanti all'Assemblea il suo rapporto sull'ordine del giorno.

ROMA, novembre.

La sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite che si è aperta a Parigi e si protrarrà, con una breve parentesi delle vacanze natalizie, sino a febbraio (nel secondo periodo dei suoi lavori esaminerà anche il rapporto sulla Libia, la cui indipendenza verrà proclamata nella prima metà di dicembre) l'Assemblea generale dell'ONU — dicevo — interessava vivamente la pubblica opinione italiana. Assai di più di quando le Assemblee si tenevano a New York. Perché anche la geografia influisce sui sentimenti e sulle idee degli uomini. Intendiamo qui dire che la maggiore vicinanza del luogo ove i discorsi e le discussioni si tengono hanno una più viva ripercussione negli spiriti.

La pubblica opinione si rende conto, oggi più di ieri, nell'appena iniziata fase dei lavori parigini, che solo l'Organizzazione delle Nazioni Unite può essere, come è in effetti, la equilibratrice dei formidabili interessi e delle ancor più formidabili passioni che sono in contrasto nel mondo, e che solo essa può essere, com'è in effetti, una valvola di sicurezza.

Il problema angoscioso del riarmo, o disarmo come si vuol dire, portato immediatamente dinanzi all'ONU oltre ad accrescere la forza ed il prestigio dell'Organizzazione, offre la garanzia che, qualunque ne sia l'esito, non può degenerare, perché posto sotto il riflettore delle coscienze dei popoli di 60 Paesi.

E' in questa luce, alla stregua di questo giudizio, dunque, che l'apertura dell'Assemblea dell'ONU a Parigi e i suoi primi lavori sono seguiti dal pubblico italiano....

Quaranta industriali italiani rappresentanti, o meglio che rappresentanti, esponenti delle industrie si recano a New York per il primo Congresso internazionale degli industriali che sarà tenuto colà fra il 2 ed il 5 dicembre e a cui parteciperanno 300 industriali dell'Occidente. Ma, oltre alla partecipazione al Congresso che avvicinerà e farà conoscere reciprocamente gli uomini, i tecnici dei paesi più progrediti, fra i suoi argomenti ha concluso la produzione e la produttività, i problemi dei mercati, della distribuzione, il rifornimento dei mercati internazionali per le materie prime, le limitazioni imposte al commercio, i rapporti tra direzioni aziendali e maestranze; oltre alla partecipazione al Congresso organizzato dall'ECA e dalla Associazione Nazionale industriali americani, c'è questo che molti dei nostri congressisti anticipano la partenza per prender parte alla visita degli impianti industriali, ed osservare e studiare i metodi produttivi americani.

Da questa conoscenza scambievolmente, da questa specie di simbiosi, è lecito attendersi i più fecondi risultati.

La cronaca di un giornale della capitale avverte così i suoi lettori:

Autonoleggio "BOSCHETTI,"

Affitta vetture con e senza autista

PREZZI CONVENIENTI

Fiat 1400 - 1100 - 500c - Vauxall
Dodge - Land Rover camioncino doppio differenziale

VISITATECI

VIA BOTTEGO 14 - Telef. 72 - Servizio a domicilio

LA SITUAZIONE IN EGITTO

CAIRO, 10.

Il porto di Alessandria è completamente paralizzato da uno sciopero generale. Sembra che i lavoratori vogliano impedire il carico del cotone su navi britanniche.

Tale sciopero preoccupa fortemente il governo egiziano in quanto il porto di Alessandria è il solo rimasto aperto dopo la chiusura di Port Said e Suez.

Notizie non ancora confermate segnalano che le autorità egiziane avrebbero improvvisamente deciso di requisire taluni carichi di viveri che dovevano passare per il Canale, viveri destinati alle forze britanniche. La requisizione sarebbe avvenuta nel porto di Alessandria.

Secondo notizie giunte a Londra nella zona del Canale si sarebbero verificati nelle ultime 24 ore diversi incidenti; tuttavia essi non presentano notevole gravità.

Da Amman si apprende che la Legazione di Giordania in Egitto ha oggi telegrafato alla capitale giordana talune informazioni secondo cui l'Egitto, nel caso che gli Stati arabi aderissero ai patti di difesa del Medio Oriente ed al comando unico, si ritirerebbe dalla Lega Araba come pure dal patto di sicurezza firmato dagli Stati arabi nel Medio Oriente. A questo proposito si ricorda che il patto non venne firmato dalla Giordania.

E' giunto oggi ad Amman, proveniente da Londra, dove ha trascorso il suo congedo annuale, il comandante della Legione A-

raba, Glubb Pascià. Il suo ritorno ha posto termine a tutte le supposizioni che si facevano. Alla sua partenza i giornali ed i circoli politici giordani e stranieri commentarono variamente la partenza dicendo che assai probabilmente egli non sarebbe più ritornato in Giordania.

La portaerei «Illustrious» è giunta oggi a Famagosta (Cipro) con duemila soldati di fanteria; per domani è attesa la portaerei «Triumph».

COREA

TOKIO, 10.

Sembra che la sottocommissione incaricata di fissare la linea del fuoco in Corea sia giunta ad un accordo. Benché nulla sia stato ancora annunciato ufficialmente si hanno buone ragioni per pensare che se non interverrà una «catastrofe» all'ultimo momento, il testo definitivo della raccomandazione fatta dalla sottocommissione sarà reso pubblico al più presto.

La linea di demarcazione dovrebbe essere quella attuale del fronte; i comunisti si accontenteranno di una assicurazione implicita del comando delle Nazioni Unite di non intraprendere una offensiva importante durante la discussione degli altri punti all'ordine del giorno. Ad ogni modo gli alleati conserveranno i loro mezzi di pressione e la possibilità di attaccare se lo riteranno indispensabile.

L'ammiraglio Joy, parlando alla stampa, non ha dato alcun dettaglio, tuttavia ha ribadito la ferma intenzione dei rappresentanti dell'ONU di insistere vigorosamente per un armistizio militare completo.

«Avrete forse la possibilità di incontrare su di un tram del suburbio, o su uno degli autopulman che portano ad uno dei trenta sobborghi che circondano Roma, un signore ed una signora dall'aspetto esotico.... Voi non lo indovinerete mai. Ma essi sono due personaggi regali.

Re Federico IX e la Regina Ingrid di Danimarca. Essi sono, infatti, giunti a Roma. Ma dopo il cerimoniale dell'arrivo sono come scomparsi, si son fatti come inghiottire dall'Urbe. Intendono passare tre settimane in Italia, ma assolutamente in privato. A Roma si sono rifugiati in un albergo di cui non si è fatto il nome. Una indiscrezione ha fatto sapere che essi, non avendo qui macchina propria, noleggeranno una macchina di rimessa. Ma andranno anche molto a piedi, spesso in tram o autobus o filobus che sia, e magari anche in bicicletta, come è loro costume a Copenhagen. Re Federico vorrà forse mischiarsi agli operai che, nella mattina presto, si recano al lavoro. Benedetta democrazia regale che non fa chiasso, che non disturba, che non riempie le cronache.

DALL'INTERNO

Un processo per contrabbando e violenza alla forza pubblica

BENDER CASSIM. — Il 27 luglio scorso, in Ghessellei, nella circoscrizione della Residenza di Alula, due gogle addetti alla sorveglianza costiera per il contrabbando, fermavano un certo Ali Sala Samantar che portava sulle spalle un carico proveniente da un sambuco giunto da Aden. Il predetto Ali Sala rifiutava di mostrare ai gogle il contenuto, e all'ordine perentorio di aprire il carico, si opponeva con minacce, insulti e vie di fatto. Un gruppo numeroso di persone che assisteva alla scena, diede man forte all'Ali Sala Samantar. I gogle furono circondati e percossi, mentre l'Ali Sala si dava alla fuga. Intervenuta la polizia, procedeva all'arresto di 14 persone che furono denunciate all'autorità giudiziaria per violenza alla forza pubblica. I predetti sono stati giudicati ieri l'altro, 9 correnti, dal Giudice del Commissariato di Bender Cassim e di essi due sono stati condannati ad un anno di reclusione, due a dieci mesi, uno a sette mesi, cinque a sei mesi. Quattro sono stati assolti per insufficienza di prove. La notizia telegrafica non ci dà i nomi.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 13 NOVEMBRE 1951

Anno II - N. 265 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IERI ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Atteggiamento di estrema moderazione del Governo di Churchill manifestato dal discorso di Eden

Il Ministro Britannico indica un metodo per giungere gradualmente ad una completa distensione internazionale. Generale favorevole accoglienza. I circoli sovietici si mantengono riservati. Profondo pessimismo sulla situazione internazionale espresso dal Ministro canadese Pearson.

PARIGI, 12.

La giornata odierna è stata caratterizzata dal discorso pronunciato questa mattina dal Ministro degli Esteri di Gran Bretagna, Anthony Eden.

Il tono di estrema moderazione usato dal Capo del Foreign Office ha colpito fortemente gli ascoltatori i quali hanno sentito condannare la violenza verbale di cui l'ONU dà troppo spesso spettacolo.

Eden ha detto che la veemenza delle frasi scambiate nella sala costituiscono per lui una esperienza tutta nuova.

Continuando il suo discorso Eden ha dato una chiara manifestazione dell'atteggiamento con cui la Gran Bretagna si presenta all'Assemblea e intende lavorare. Eden ha tratteggiato il metodo che egli vorrebbe vedere applicato nelle discussioni delle Nazioni Unite: andare dal particolare al generale intendendosi prima sui problemi minori, per creare il clima favorevole ad una distensione sui grandi problemi. Questo è il metodo preconizzato da Eden.

Egli ritiene che tale metodo permetterebbe di creare la situazione nella quale potrebbe inquadrarsi l'appello del Presidente Auriol per una riunione delle quattro potenze.

Gli osservatori ritengono che le delegazioni dell'ONU hanno in generale veduto nel discorso di Eden una preziosa indicazione della maniera con cui il governo conservatore, che ha ora conquistato il potere, intende condurre la sua politica estera.

Questa indicazione è sembrata ancor più interessante perché si è manifestata nello stesso giorno in cui altrove viene annunciato il prossimo incontro Churchill-Truman, incontro che secondo taluni, dovrebbe, nel pensiero del Primo Ministro britannico, prepararne un altro, con il Generalissimo Stalin.

Eden parlando della Corea ha affermato che una volta concluso l'armistizio le Nazioni Unite saranno pronte a fare un nuovo sforzo per la pacificazione e unificazione di questo disgraziato paese.

Soffermandosi sulla Germania ha dichiarato che la creazione di una commissione di inchiesta, domandata dagli occidentali, sulle condizioni di possibili elezioni in tutta la Germania contribuirebbe a diminuire la tensione in Europa.

Eden ha poi raccomandato nuovamente l'ammissione dell'Italia all'ONU.

Eden ha poi soggiunto: « Io sono più che mai convinto che se vogliamo portare la pace e la sicurezza nel mondo intero i Governi devono sottomettersi alla legge internazionale. La fiducia può nascere ed essere mantenuta soltanto se gli impegni internazionali sono rispettati. E' dovere di

tutti i Governi nel loro proprio interesse rispettare l'organizzazione internazionale e sostenerla. Noi non minacciamo nessuno. Non attaccheremo nessuno. Ci riarmiamo non allo scopo di fare la guerra agli altri ma per potere, grazie alla nostra potenza, negoziare la pace.

In questa epoca scientifica a che cosa si potrebbe sperare di giungere con la violenza se non alla sparizione di tutta la vita? ».

Il discorso è stato particolarmente bene accolto dalle delegazioni delle piccole e medie potenze le quali temono sempre di fare le spese di una intesa fra le grandi.

Per il delegato permanente jugoslavo, Alex Bebler, il ministro britannico ha fatto un bel discorso che dovrebbe avere la sua influenza sulla opinione pubblica degli Stati Uniti e contribuire ad una distensione internazionale.

Da parte sovietica è notevole registrare che le reazioni sono state assai prudenti e non sono consistite in commenti, come al solito sprezzanti. Un diplomatico sovietico parlando nei corridoi del discorso di Eden ha detto che si deve avere pazienza: è ancora troppo presto per giudicare. La parola « pazienza » era stata pronunciata dallo stesso Eden e veniva ripresa dal delegato sovietico.

Tuttavia da alcune parti sovietiche si sentiva esprimere stupore e rammarico per il fatto che Eden non fa alcuna allusione alle proposte sovietiche di disarmo.

Si nota che, malgrado le apparenze, il piano occidentale non è stato puramente e semplicemente « respinto » dai russi. In effetti questa parola non si trova in nessun luogo del passaggio che Vishinsky ha consacrato al piano di disarmo occidentale.

Dopo l'intervento di Eden sono saliti alla tribuna i delegati dell'America latina e cioè quelli di Bolivia, Perù e Cile i quali hanno riaffermato la posizione dei loro governi davanti ai principali problemi internazionali e la loro solidarietà con le potenze occidentali.

Ha quindi parlato il Ministro degli Esteri del Canada Lester Pearson. Egli ha pronunciato un discorso il cui carattere pessimista ha colpito i membri delle Nazioni Unite.

Pearson ha insistito particolarmente sulla gravità della situazione internazionale dicendo che il Canada esprime il suo timore nel vedere « il fosso che separa le due grandi Potenze diventare sempre più profondo e pericoloso ».

Il ministro canadese non ha avuto timore di dire che in tal caso le Nazioni Unite, così come esse furono concepite a San Francisco, rischiano di scomparire e che da questa scomparsa il rischio di una guerra diverrebbe infinitamente più grande.

I delegati della Grecia e poi quello della Cina nazionalista hanno insistito sui loro particolari problemi; il primo, parlando dei fanciulli greci rapiti ed il secondo soffermandosi sulla situazione esistente attualmente nella Cina comunista.

Il delegato della Cina Nazionalista ha dichiarato che il regime di Mao Tse è un regime di terrore; i presidenti delle varie commissioni militari si sono persino vantati di avere « liquidato » nello spazio di un anno un milione e 170 mila pretesi controrivoluzionari.

Ha poi parlato il rappresentante dell'Irak il quale ha pronunciato un discorso che è stato notato per la sua violenza contro ciò che egli ha definito « l'internazionale sionista ».

L'ultimo delegato che ha preso la parola è stato il rappresentante della Polonia il quale per più di un'ora ha denunciato la politica delle potenze atlantiche ed ha sostenuto quella della Russia sovietica.

Probabile incontro a gennaio Truman-Churchill

KEY WEST (Florida), 13.

E' stato oggi annunziato che il Primo Ministro di Gran Bretagna ed il Presidente degli Stati Uniti, Truman, si incontreranno probabilmente nel corso del mese di gennaio.

In occasione dell'anniversario di armistizio dell'11 novembre 1918, il Presidente Truman ha lanciato un proclama.

Nel suo proclama Truman dice che le esperienze delle due terribili guerre mondiali stanno davanti ai popoli. Ed è per questo di fronte ad un nuovo pericolo di guerra, che è necessario assumersi tutte le responsabilità. Il Presidente ha ricordato tutti gli sforzi fatti per ottenere una vera pace e per provare agli aggressori che essi non possono permettersi il lusso di una guerra.

CONTINUA IL VIOLENTO URAGANO

Situazione drammatica in tutta l'Alta Italia

Interrotte le comunicazioni tra Genova e Savona. Altre vittime ed ingenti danni

MILANO, 12.

Dopo il violento nubifragio di ieri, la situazione a Milano, in provincia ed in genere in tutta l'Alta Italia, è notevolmente peggiorata. A Milano forti scrosci d'acqua hanno continuato a cadere sulla città accompagnati da un vento impetuoso. I comandi dei vigili del fuoco, della polizia e di altri enti di pronto soccorso, sono mobilitati in permanenza. Da Como si apprende che il Lago minaccia di invadere la Piazza Cavour. La frazione di Lubrado, in seguito allo straripamento del lago, è stata completamente invasa dalle acque, per un'altezza di due metri. Sono state fatte evacuare, a mezzo di barche numerose famiglie le cui case non sono più abitabili. Tra i sinistrati si registrano cinque feriti. Nel cremonese il Po è in continuo aumento. Addirittura drammatica è la situazione di tutto il vercellese, dove si devono purtroppo registrare tre morti e due feriti oltre a danni incalcolabili. Nel cuneense una suora ed una inferma sono annegate in un ospedale allagato dalla vio-

lenza delle acque. Danni ingenti sono stati causati pure a Livorno da un violento ciclone abbattutosi ieri notte sulla città. Nella Liguria poi la situazione è veramente drammatica in quanto ai nubifragi di ieri, si è aggiunto questa notte un violentissimo fortunale di scirocco che ha tagliato le comunicazioni tra Genova e Savona. La ferrovia è interrotta tra Voltri e Varazze sicché i treni di Ventimiglia si fermano a Savona. Da Genova non si effettuano partenze. La polizia stradale sconsiglia gli automobilisti di percorrere la Via Aurelia tra Genova e Savona. Nel porto di Genova, mentre le navi hanno dovuto rinforzare gli ormeggi, numerose barche di pescatori sono state danneggiate nei vari porticoli della riviera. Marina Giulia è minacciata da onde altissime, sicché se la furia del mare dovesse continuare, numerose case dovranno essere sgombrate. I cantieri navali degli Scogli sono minacciati seriamente e gli operai hanno lavorato ininterrottamente per sgomberare i punti più minacciati.

La partenza del Ministro Castello

La scorsa notte, con l'aereo dell'Alitalia è partito, diretto in Europa, S. E. il Ministro Plenipotenziario de Holte Castello.

Il Capo della Segreteria dell'Amministratore, Dr. Chiti, ha recato a S. E. Castello il saluto personale dell'Ambasciatore Fornari.

All'aeroporto si sono recati a salutare il Ministro della Colombia il Segretario Generale Reggente Gr. Uff. Inserra, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dottor Taylor C. Shore, il Console di Francia sig. Monge, il Console di Gran Bretagna Mr. Williams, i funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo: dr. Goro Deeb; sig. Otten; sig. I Fan Tang; il Residente di Mogadiscio Dr. Colombano; il Dr. Canavesio addetto al Gabinetto, molti funzionari, ufficiali ed amici.

Notizie sulle piogge

MARGHERITA, 12.

Continuano a cadere violentemente le piogge nella zona di Margherita. Dispacci provenienti da quella località informano che la strada Margherita-Gelib-Borama permane sempre intrasitabile anche a mezzi leggeri.

Arrivi e partenze

Come annunciammo nel giornale di ieri, il Capo della Missione di Assistenza Tecnica Mr. Dean, con la sua segretaria Miss. Johnston e il funzionario italiano di collegamento, dr. Zadotti è partito questa notte per rientrare in Europa. All'aeroporto è stato salutato, a nome dell'Amministrazione, dal Capo di Gabinetto f. f. dr. Canavesio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 33,2

Temperatura minima C° 25,—

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 3,90

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,40

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,26

Previsioni per le prossime 24 ore:

Alta marea: ore 03,40 e ore 16,25.

Bassa marea: ore 10,22 e ore 22,06.

CRONACA CITTADINA

LETTERE DEL PUBBLICO

Il presidente della Comunità Araba

Riceviamo dal signor Abdulhamid Salem Segretario della comunità araba la notizia delle dimissioni del presidente della comunità stessa signor Ahmed Hussien Behani con decorrenza dal 1° ottobre.

Un gruppo di abitanti di El Gab

Riceviamo da un gruppo di abitanti del villaggio El Gab una lettera che richiama l'attenzione delle autorità sul fatto che dato il basso livello stradale al centro del villaggio vi si ferma una pozza di acqua piovana tale da « poterci navigare in sambuco » e che si riempie di zanzare.

Abbiamo già inviato al Commissario del Municipio la lettera suddetta.

«**صفحات جريدة «بريد الصومال» المؤرخة ٢٦ أكتوبر و ١٠ نوفمبر في خصوص إستيراد كميات من السكر إلى الصومال أدعو الموردين إلى تقديم طلباتهم إلى مكتب العملة والتجارة الخارجية في أطرف مختومة عليها الكلمات التالية:**

«**طلب لاستيراد ٢٥٠٠٠ قنطار من السكر**» أو

«**طلب لاستيراد ٥٠٠٠ قنطار من السكر**».

هذا وستفتح الأطرف بعد انقضاء المدة المحدودة لتقديم الطلبات.

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro

Con disposizione n. 9 in data 12 novembre 1951 in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il Controllore dei Prezzi sentito il Comitato Controllo Prezzi nella seduta dell'8 novembre 1951, ha stabilito, per il CARBONE DI LEGNA i seguenti prezzi massimi di vendita, a decorrere dal 13 novembre 1951:

ALL'INGROSSO: Per quantitativi non inferiori ad un sacco da Kg. 50,— Franco Magazzino So. 15,— al quintale.

AL MINUTO: So. 0,18 al Kg.

Il Comitato Controllo Prezzi nell'ultima riunione ha rivolto la sua attenzione al commercio del carbone, che, come la popolazione avrà osservato, mostra di tanto in tanto segni di perturbamento ed oscillazioni di prezzo che non trovano una logica giustificazione nelle variazioni degli elementi di costo del carbone stesso.

E' evidente che ci si trova di fronte a tentativi di speculazione e d'imboscamento di questa merce, basati soprattutto sulla aspettativa di lucrosi scambi con l'estero. E' quindi opportuno che tutti gli interessati sappiano che l'Amministrazione non consentirà alcuna esportazione di carbone fino a quando la situazione non si sarà normalizzata e cioè fino a quando i produttori non saranno in grado di sopprimere a tutte le necessità del mercato.

Ed infine si ricorda che tutti coloro che sottraggono al commercio generi calmierati sono passibili delle sanzioni previste dal Proclama n. 24 del 1943 sul Controllo dei Prezzi.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « Il diavolo nero ».

Cinema El Gab - « Simme e Napoli paisà ».

Cinema Teatro Hamar - « Biancaneve e i 7 nani » in Technicolor e nuovo Giornale Universale.

Cinema Imperiale - « Troppi mariti ».

Cinema Missione - « Pazzia ».

Supercinema - « Gli amori di Susanna ».

Ultima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

IMPORTANTISSIMA industria alimentare italiana cerca rappresentante primissimo ordine bene introdotto mercato Somalia Italiana. Scrivere indicando referenze a Casella Postale 462 Genova.

U. D. A. C.

Giovedì prossimo 15 c. m. alle ore 7.00 a. m. verrà celebrata in Cattedrale una S. Messa in suffragio di tutte le S. S. Defunte.

Conto su un numero intervento.

LA PRESIDENTE

مكتب العملة والتجارة الخارجية إعلان

في سبيل مواجهة الضروريات المتزايدة التي ظهرت في القطر، قررت الإدارة علي أن ترخص باستيراد من الخارج كمية أخرى من السكر تبلغ قدرها ٥٠٠٠ قنطاراً وذلك إضافة إلى الـ ٢٥٠٠ قنطاراً الذي جاء في جريدة «كوبري ديلا صوماليا» بتاريخ ٢٦ أكتوبر ١٩٥١.

فعلي التجار الموردين المهتمين بالأمر أن يقدموا طلبات استيراد السكر إلى مكتب العملة والتجارة الخارجية لغاية الساعة ١٢ من ظهر يوم ٢٣ نوفمبر ١٩٥١.

تمنح رخص الاستيراد، في حالة وجود طلبات متنافسة لمقدار إجمالي يزيد الـ ٥٠٠٠ قنطار، لمن يعرض التوريد بالثمن الأدنى تشيف (CIF) مقدشو.

وعلاوة على ذلك تخضع رخص الاستيراد للشروط الآتية:

(أ) أن يتعهد التاجر بصورة رسمية بتوريد السكر في مقدشو في وقت لا يتجاوز يوم ٢٠ ديسمبر ١٩٥١ وبيعته حسب تعليمات «مكتب الصناعة والتجارة الداخلية والعمل».

(ب) أن يتعهد التاجر ببيع السكر لقطاعين بثمان يقرره مراقب الأسعار على أساس ثمن تشيف (CIF) مقدشو مأخوذ من طلب الاستيراد يضاف إليه كرجح مسموح له بصفته تاجر مستورد كما تضاف إليه مصاريف الانزال من السفينة والحالين في داخل الجمرك الرسوم الميناء والجمرك ومصاريف النقل إلى المخزن.

هذا ولا تضاف إلى ما ذكرنا خسارة نقصان الوزن ومصاريف العمولة (فوسيون) وفوائد البنك ومصاريف الحوالة وغيرها إذا ان جميع هذه المصاريف تدخل ضمن الربح المسموح به إلى الـ ١٠% على قيمة السكر تشيف (CIF) مقدشو.

(ج) على التاجر صاحب الرخصة أن يودع ضمانة نقدية تقررها الإدارة إلى حد ٢٠% من قيمة السكر تشيف (CIF) مقدشو وهذا ككفالة لتنفيذ جميع الشروط المذكورة أعلاه.

مكتب العملة والتجارة الخارجية إعلان

إحاطة بالاعلانات المنشورة علي

Dichiarazione unica annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia

In seguito alla pubblicazione del Decreto ministeriale 13 luglio c.a., con il quale venne fissato il termine del 10 ottobre 1951 per la presentazione della denuncia unica dei redditi per l'anno 1951, l'Amministrazione si rivolse al Ministero dell'Africa Italiana perché prospettasse al Ministero delle Finanze l'opportunità di consentire ai funzionari e cittadini residenti in Somalia di poter produrre la prescritta dichiarazione di reddito oltre il termine predetto, senza incorrere nell'applicazione delle penalità di legge.

Al riguardo, il predetto Ministero delle Finanze — Direzione Generale delle Imposte Dirette — con nota n. 2345, in data 19 ottobre u. s., dopo aver premesso che i funzionari e i cittadini residenti all'estero hanno la possibilità di soddisfare all'obbligo della dichiarazione annuale dei redditi, valendosi della facoltà che ha qualunque contribuente, di incaricare cioè un'altra persona, anche con semplice lettera da allegare alla di-

chiarazione stessa, ha fatto presente che darà disposizioni perché non sia applicata l'ammenda ai residenti in Somalia, che per questo primo anno presenteranno la dichiarazione con ritardo, avvertendo però che negli anni futuri il termine di tre mesi, (dal 1° gennaio al 31 marzo), stabilito dalla legge è abbastanza ampio, perché possa essere osservato da tutti.

In conseguenza, gli interessati che non avessero ancora provveduto alla presentazione della dichiarazione, potranno rimediare alla inadempienza, presentando la dichiarazione stessa presso il locale Ufficio delle Imposte Dirette, non appena saranno pervenuti a questa Amministrazione i relativi moduli già richiesti.

Con l'occasione si avverte che il domicilio fiscale per i residenti in Somalia è il Comune di origine e che è da considerarsi tale non il Comune di nascita, ma quello in cui essi avevano l'ultima iscrizione all'anagrafe civile.

Vendita straordinaria di stoffa fine

Gabarden - Miramare per uomo e donna in qualsiasi taglio.

VERA OCCASIONE per chi acquista

Magazzini PATRIA - Via Roma 30

Azienda Zootechnica Suinicoltura

LAVORAZIONE PROPRIA SALUMI

GIOVANNI COLANGELO

Via U. Ferrandi 23

Tutti i giovedì macellazione e vendita di Carne suina fresca

4 chiacchiere sulla Moda

"Le gambe, i piedi, le scarpe,"

Le scarpe sono un accessorio, anzi, direi, un elemento principale nel cocktail della nostra eleganza. Delle belle scarpe completano un abito elegante, delle brutte scarpe lo rovinano. Sono due oggetti così importanti da ispirare una delle più belle fiabe della nostra infanzia "Cenerentola". Sono due cose importanti tanto da avere anche esse tono e linea. Naturalmente, l'ideale sarebbe di avere oltre a due bellissime scarpe, anche due bellissime gambe e due bellissimi piedi, tanto più che, beate voi, vi avvicinate al periodo dei bagni di mare e piedi e gambe si mettono in libertà.

Le gambe pelose sono una pessima istituzione. Quelle che, purtroppo, ne posseggono un paio si ricordino di non raderle mai col Gillette del marito, primo, per non fare ricrescere i peli come un bosco ceduo, secondo, per non far nascere tragedie familiari. Ricordino, invece, che esistono delle cerette depilatorie, con l'uso delle quali, e con una certa pazienza ed insistenza, si riesce a debellare gl'insidiosi avversari, a indebolirli sempre più, finché non avranno più la forza di far capolino. E con una simpatica e continua strofinazione di pietra pomice e sapone, le vostre gambe diventeranno lisce e levigate come il marmo di Carrara. Se le caviglie non sono proprio quelle d'una silfide, armatevi di tenacia, e con una certa forza, se volete assottigliarle, massaggiatele dal basso in alto, strisciando col palmo della mano. Se invece vorrete ingrossare le vostre gambe, che somigliano agli esili stecchini d'un trampoliere, allora massaggiatelo con lo stesso sistema, ma con estrema leggerezza. Non tutte posseggono un piede piccolo e penso che non sia nemmeno più di moda. Non sono più i tempi in cui un principe azzurro cercava per tutto il reame chi possedesse un piede piccolissimo e un vestito trapunto di stelle. Ora i principi sono pochi, piuttosto male in arnese e non fanno poi tanto caso alle dimensioni del piede della beneamata, per mettere tutto se stesso innanzi al medesimo, ma piuttosto a quelle del conto corrente che essa possiede.

Comunque ora che alla spiaggia, al mare, e durante tutta la vostra giornata i piedi sono messi in libertà, non considerateli soltanto come vili mezzi di locomozione, né costringeteli in scarpe troppo piccole per essi. Per carità, la sofferenza vi si leggerebbe in viso e, invece di sorridere con grazia fareste delle orrende "grimaces". Da-

te loro tutta la cura che date alle vostre mani. Ho letto negli scritti di un Santo, che è il piede uno dei mezzi di seduzione più pericolosi delle donne. La visita quindicinale al pedicure è una cosa importante e necessaria. Le unghie vanno curate esattamente come quelle delle mani, e dopo averle tagliate, limate, liberate delle follicole, date loro una mano di smalto leggermente più chiaro di quello che usate per le mani. E passate sempre sulle vostre estremità la pietra pomice, perché la pelle diventi liscia, senza ruvidezze.

Passiamo alle scarpe. Le scarpe per il mare e la spiaggia sono spesso completamente senza tacco, e lasciano libero il piede all'aria e al sole. Sono quasi sempre fatte di piccole strisce di pelle bianca o colorata vivacemente, annodate, incrociate insieme e spesso si allacciano come i costumi. Ma naturalmente per questi occorre un paio di gambe magre e slanciate. Graziosissime quelle di pelle bianca a tre sottili strisce, un'altra striscia, che parte da i fianchi, incrocia dietro e davanti. Sono belli quelli che, fatti di strisce sottilissime bianche e gialle, hanno la punta rivoltata e somigliano alle pantofole arabe. Di gran moda i così detti "scivoli". Essi sono delle babucce perché hanno solo la tomaia. Dietro il piede è libero. Se ne è visti con tacco altissimo, con tacco ortopedico (è tornato a galla) ricoperto o di sughero, a tacco basso. Se ne è visti in camoscio bianco, o nero, persino in oro e argento, con i bordi leggermente sfrangiati.

A me, personalmente, piacciono soltanto sulla spiaggia. Allora la suola può essere anche di legno, e la tomaia, vivacissima, applicata con grossi chiodi dorati. Riconosco però che sono estremamente comodi, ma che anche per essi esiste una linea, e che cioè, quando sono ben fatti, nel camminare non debbono assolutamente scostare dal tallone, come le ciabatte! Un altro sandalo da mattina, molto grazioso, è quello formato da una striscia di traverso al piede e da un'altra striscia più sottile che dall'alluce gira intorno al tallone. Il sandalo di vitello scamosciato bianco, a strisce strettamente intrecciate, è adatto per ogni ora del giorno. Lo stesso, in pelle lucida, nera o blu, diventa una scarpa elegante. Graziosissimo per un bel piede è il sandalo "Capri": due strisce che partono dall'alluce e girano attorno al piede. E' elegante anche in vernice d'oro o d'argento per sera. Ma oltre i sandali e le bab-

bucce si usano, e per me sono sempre i più eleganti, i décolletés classici. Essi possono pure essere di pesante pizzo nero o di pelle bianca, con la parte superiore della tomaia in macramé bianco. Ma siamo così passati al genere di scarpa sofisticata ed elegante, adatta per visite, pomeriggio e sera, e, possibilmente, per non camminarvi per strada "to shopping". Sono molto belle quelle scollate, che hanno chiusa la punta, quindi inizia l'incrocio di due strisce per lato e che girano intorno al tallone. Sono belle nere, in camoscio o in raso. Invece un altro paio è chiuso anche dietro e in esso le strisce formano come una piccola grata. Eleganti nel loro genere e in moiré nero, nero, quelle chiuse in punta, a tacco altissimo, abbottonate con due cinghiette e una piccola fibbia di perle o strass un po' più giù del collo del piede: il tallone è libero. Sono graziosi i décolletés semplici di tessuto scozzese uguale all'abito. Belli i sandali in rete nera con profili in tessuto, ed elegantissima la scarpa di Ferragamo in tela bianca con ricami all'uncinetto sulla tomaia: è un décolleté a tacco altissimo e un po' scollato a punta ai due lati. Fatali e un po' americane nel gusto, quelle nere in raso, chiuse alla punta e al tallone: una serie di strisce, di cui l'ultima gira e fa da chiusura, sale un po' più su della caviglia. Un altro famoso calzolaio, quello che lavora per le grandi sartorie francesi, è Perugia. Per Balmain ha creato quelle scarpe in satin nero, di forma lunga, e che terminano sul davanti con due orecchiette

appuntite: la piccola e finissima fibbia di strass è a piacere. Ma in Italia sono state create quelle scarpette bleu chiuse, intramezzate da una striscia gialla, intramezzata a sua volta da una greca in blu.

Per gite in macchina o piccole spedizioni nella "giungla" adottate le scarpe chiuse a tacco piatto. Belle quelle bianche con la grande fascia bucherellata di vitello rossiccio che chiude sul collo del piede, o quelle chiuse, senza riporti e cuciture, bellissime se in daino, con i lacci di



Scarpe in pizzo ad ago quadrettate e a motivi floreali

pelle e il tacco a rocchetto.

Se non volete sbagliare oltre a un "paio di paia" di sandali graziosi e pratici per la spiaggia e la mattina, e a quello di piccole strisce d'oro, strettamente annodate, e a tacco alto per la sera, fate due décolletés classici, uno in camoscio bianco, e uno in raso nero: sono sempre i più eleganti!

E camminate bene! Anzi, per imparare, quando nessuno vi vede, andate avanti e indietro con due libri sulla testa, senza farli cadere.

SHEILA

B.O.A.C.

Verso



L'EST ed IL SUD AFRICA

CONTRADE DI GRANDE AVVENIRE AGRICOLO ED INDUSTRIALE

- ★ UOMINI D'AFFARI ED EMIGRANTI si interessano sempre più all'Africa. Tutte le sue regioni sono facilmente accessibili con i numerosi servizi della B.O.A.C.
- ★ Una rotta attraverso un panorama di eccezionale bellezza.
- ★ Tutti gli aerei della B.O.A.C. hanno le cabine ad aria condizionata e pressione atmosferica controllata.
- ★ Squisiti pasti e prelibati vini serviti gratuitamente e Ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL

1-98

Un'altro passo verso il rafforzamento del sistema atlantico

Problemi politici e militari alla Conferenza di Roma

Il Consiglio Atlantico si riunirà improrogabilmente il 24 novembre. Tra gli argomenti da discutere figurano in primo piano quelli della Grecia e Turchia, Medio Oriente e Jugoslavia

ROMA, 12.

La notizia, ufficiale, che la riunione del Consiglio Atlantico, fissata per il giorno 24 novembre in Roma, non subirà alcun rinvio, stronca opportunamente una manovra della propaganda comunista, secondo la quale un rinvio o una disdetta della conferenza romana avrebbe dovuto intendersi come un segno della poca stima in cui gli alleati occidentali tengono l'Italia. La comunicazione ufficiale indica che nulla di nuovo è intervenuto per mutare i piani di lavoro della N. A.T.O.. Semmai, c'è qualcosa di nuovo nel discorso di Vishinsky, che è apparso una ennesima prova della malafede e della tracotanza sovietica. "Che un ministro degli esteri, in carica, di una grande potenza — osserva la agenzia giornalistica "Italia" — abbia potuto usare nei confronti del capo di una grande nazione, come è quella americana, un linguaggio che non ha alcun precedente nelle tradizioni diplomatiche e che riabilita persino le diatribe di Hitler e di Von Ribbentrop, indica che l'Unione Sovietica intende lasciare pochissima probabilità per una qualsiasi intesa generale".

Nei circoli politici romani si osserva che, così stando le cose, il migliore e più prudente consiglio è quello di provvedere ai casi propri rafforzando le difese. L'apprestamento di solide basi su tutto il continente europeo, l'adozione di piani precisi in caso di aggressione russa, l'accordo totale degli alleati, sono altrettanti elementi che possono scoraggiare le iniziative sovietiche. Nel quadro generale, che ne deriva, sarà un monito l'ultimo annuncio dato da Churchill che l'Inghilterra è la "portatrice atomica d'Europa" ed acquistano particolare significato le conversazioni svoltesi recentemente a Washington tra il Presidente Truman e il generale Eisenhower. E' opinione comune nei circoli politici romani che, nella riunione di Roma, sarà trattato il grosso delle questioni riflettenti il programma di difesa. Qualche giorno prima si riuniranno nella capitale, i Capi di stato maggiore dei paesi atlantici, per preparare un rapporto sui

problemi militari che sarà, poi, presentato al consiglio della N. A.T.O. Altri argomenti di carattere sia militare che politico saranno iscritti all'ordine del giorno della conferenza di Roma: tra essi i più importanti riflettono l'integrazione della Grecia e della Turchia nel sistema atlantico, la difesa del Medio Oriente e la posizione della Jugoslavia. Si spera infine che nel quadro delle conversazioni romane abbia un posto di riguardo il problema delle commesse italiane, già trattato in altra sede dai nostri organi responsabili e che venga studiata la questione dell'apporto italiano alla difesa comune negli aspetti relativi alla revisione del trattato di pace italiano.

I commercianti egiziani in difficoltà per lo scarico delle merci

CAIRO, 11.

Il lavoro si è completamente fermato a Suez e Porto Said. Le navi sono obbligate a scaricare in porti stranieri le merci destinate a Suez. La Direzione delle dogane egiziane ha ricevuto lagnanze da parte dei commercianti, i quali segnalano che i carichi loro destinati vengono invece scaricati a Porto Sudan, Aden, Famagosta, oppure persino a Genova. Le Compagnie di Navigazione si limitano a far sapere ai commercianti egiziani che essi devono assicurare con i loro propri mezzi al trasporto da questi porti verso l'Egitto, poiché lo sbarco delle merci, previsto per Porto Said o Suez, non si può effettuare per circostanze non dipendenti dalla loro volontà. Il Direttore Generale delle dogane egiziane, ha convocato i rappresentanti delle società di navigazione chiedendo loro di far dirottare le navi verso Alessandria a preferenza di altri porti stranieri, quando trasportano carichi destinati ai porti del Canale di Suez.

Il Consiglio dei Ministri egiziano, ha tenuto una riunione in cui ha esaminato il progetto di legge sulla mobilitazione totale. Il Ministro della guerra egiziano, ha dichiarato alla stampa che il provvedimento non presenta alcuna urgenza ed ha aggiunto che il governo preferisce attendere la prossima riunione del Parlamento per sottoporgli il progetto di legge piuttosto che applicarlo subito mediante un decreto.

Da Parigi si apprende che, in settimana, Francia, Inghilterra e Stati Uniti, dirameranno un comunicato comune sulla vertenza anglo-egiziana.

Annunciata a Londra una nuova restrizione sull'importazione di generi alimentari

LONDRA, 12.

E' stata annunciata, da parte del Cancelliere dello Scacchiere, ai Comuni, una severa restrizione sull'importazione di certe derrate alimentari.

La notizia ha provocato la corsa delle massaie ai magazzini alimentari, corsa che è proseguita in tutta la G. Bretagna. A Manchester si segnala che s'è determinato un quasi panico, come non si era visto dopo l'ultima guerra. A Londra, nei quartieri del West-End, la richiesta dei clienti è stata da due a tre volte superiore al normale. Si registra il caso di massaie che hanno speso in provviste fino a venti sterline in una sola volta.

Si tratta naturalmente di prodotti di cui è stato annunciato che vi sarà una ridotta importazione oppure per quei prodotti per i quali si pensa che vi sarà una nuova diminuzione di razione. In primo luogo vengono i prodotti in scatola, le carni e soprattutto i suini, che le massaie inglesi utilizzano per compensare le razioni della carne che non hanno cessato di diminuire in quest'ultimo mese. Vi è molta richiesta di frutta in scatole e legumi importati dalla Francia e dall'Italia. Le voci che circolano relativamente alla nuova riduzione di razione di zucchero e forse anche burro e tè, non contribuiscono certamente a migliorare la situazione.

SULLA VIA SALARIA

Inaugurato uno stabilimento di prodotti antibiotici

I ministri Campilli e Aldisio hanno presenziato la cerimonia ufficiale per l'inaugurazione dello stabilimento Palma per la produzione di prodotti antibiotici sorto al settimo chilometro della via Salaria.

Alla cerimonia oltre alla consorte del Presidente del Consiglio, erano presenti l'ambasciatore degli Stati Uniti, James Dunn, l'alto commissario per la sanità, Migliori, i sottosegretari Cingolani Guidi e Brusasca, il presidente del gruppo senatoriale del D. C., Cingolani, i rappresentanti delle ambasciate di Gran Bretagna e del Belgio, della missione ECA, e personalità del mondo medico commerciale e finanziario.

L'attuale consistenza dell'esercito magiaro

VIENNA, 11.

Il giornale "Sued ost echo" riferisce che l'Ungheria ha attualmente sotto le armi 265.000 uomini di cui 15.000 fra ufficiali e sottufficiali. Grosse unità ungheresi vengono intanto istruite in Russia mentre quelle in patria sono tutte dirette da ufficiali sovietici. Gran parte delle truppe ungheresi disporrebbe inoltre di uniformi russe.

VANTAGGI del granturco insilato

COLUMBUS (Ohio), nov.

Nelle regioni centro-occidentali degli Stati Uniti maggiormente produttrici del granturco, si sta sempre più diffondendo tra allevatori ed agricoltori l'uso delle pannocchie di granturco triturate ed insilate in sostituzione del granturco in chicchi, come mangime per il bestiame.

E' stato in più parti sperimentato infatti che il bestiame nutrito con questa particolare qualità di foraggio opportunamente integrato con farina di soia, sale e sostanze minerali e melassate, raggiunge uno sviluppo molto maggiore. Un agricoltore, ad esempio, che voglia nutrire le sue bestie con granturco sgranato anziché con pannocchie triturate e insilate, perde alla vendita degli animali, per ogni 45 chilogrammi di bestiame dai 16 ai 35 chilogrammi di carne. Alcuni esperimenti condotti al centro agrario di Lafayette (Indiana) hanno dimostrato che i vitelli di razza Shorthorn di circa 220 chilogrammi guadagnavano quasi un chilo al giorno se alimentati con il foraggio di cui sopra; altre prove svolte presso il centro sperimentale di East Lansing (Michigan) hanno rivelato che per portare un vitello di un anno al peso di circa 320 chilogrammi è sufficiente la quantità di granturco insilato prodotta da una quinta parte di un ettaro, mentre di granturco in chicchi ne occorrerebbe la quantità prodotta da poco meno di mezzo ettaro. Nell'Ohio è stato provato che le stesse quantità di granturco sgranato e di granturco insilato possono nutrire rispettivamente 100 e 135 capi di bestiame; altri esperimenti svolti alla stazione agraria di Lincoln (Nebraska) hanno dimostrato che il raccolto di 4.000 metri quadrati di granturco, triturato in pannocchia ed insilato, ha prodotto il 78 per cento di carne in più di una stessa quantità di granturco in chicchi.

Per gli agricoltori che abbiano i loro silos già colmi di altri foraggi, è stato consigliato l'ammasso di granturco per la fermentazione in luoghi aperti senza il pericolo di eccessive perdite: in alcune fattorie dell'Illinois si è constatato che il granturco conservato all'aria aperta ha subito una perdita non superiore al 5 o al 10 per cento.

Grazie ai raccoglitori meccanici ed alle macchine scaricatrici impiegate per riempire i silos, oggi molto diffusi negli Stati Uniti, anche le operazioni di raccolta e di immagazzinamento del granturco sono molto agevolate.

al COLORIFICIO "RICCIO,"

Biciclette

Tipo Sport e Tipo Viaggio per uomo, donna, bambini

Interrogazioni al Parlamento sui danni del nubifragio

Un discorso pronunciato da Togliatti

ROMA, 12.

Dopo circa due settimane di riposo, succeduto all'intenso lavoro per la approvazione dei bilanci dei vari Ministeri, il Parlamento ha ripreso oggi i suoi lavori. Alla Camera si sono svolte numerose interrogazioni che erano all'ordine del giorno. I Sottosegretari Bubbio e Camangi hanno risposto a coloro che avevano presentato interrogazioni sui danni provocati dal nubifragio in Sicilia, in Sardegna ed in Calabria dando assicurazione che il governo ha in programma misure per lenire le sofferenze delle popolazioni colpite. Al Senato invece si è iniziata la discussione del disegno di legge circa il controllo e la distribuzione dei prodotti farmaceutici da parte dello Stato. La polemica politica, della giornata di ieri, si basava sul discorso pronunciato domenica dal leader del Partito Comunista e su una preziosa ammissione di un giornale crypto-comunista.

Il tema della possibile convivenza fra le democrazie occidentali e il comunismo sovietico, che sembra divenuto di particolare attualità, è stato sfiorato infatti dall'on. Palmiro Togliatti, Segretario generale del Partito Comunista Italiano, il quale concludendo le manifestazioni svoltesi in Italia per il 34. anniversario della rivoluzione russa, ha dichiarato che il comunismo ritiene possibile la coesistenza pacifica dei diversi regimi, la cui trasformazione dovrà essere spesso il risultato di un processo di idee e di aspirazioni nazionali e non di conflitti internazionali.

Dopo aver detto che « i regimi capitalisti non assicurano nessuna libertà mentre il comunismo marcia verso la realizzazione della democrazia che garantisce la libertà a tutti, realizza l'unità dei popoli e assicura la pace al mondo » il capo del Comunismo italiano ha aggiunto: « meglio ancora se tali obiettivi possono essere raggiunti senza la forza, ma attraverso un processo democratico, già esistente. Tuttavia se questo ineluttabile movimento di progresso deve essere impedito dalla forza, allora sarà necessario prendere un'altra via, quella che ci è stata mostrata dalla rivoluzione russa ».

Sul discorso pronunciato da Togliatti, molti giornali dicono che domenica a nessuno è sfuggita la maniera composta con cui il capo del comunismo italiano ha pronunciato la parola « rivoluzione » nel corso delle sue affermazioni. Quale sia il senso della parola « rivoluzione », lo spiega poi il direttore di un giornale filo-comunista, che nella sua edizione di ieri mattina ha così scritto: « Il sistema sovietico, con la sua rivoluzione

è riuscito a realizzare il sistema di vita politica e sociale che sconfessa i concetti di libertà e di democrazia occidentali che non sono stati realizzati ». Un giornale indipendente, sottolineando questa affermazione, scriveva ieri sera che quello che divide l'occidente dall'oriente è proprio questa sconfessione di libertà e di democrazia che la Russia mette in pratica.

L'Ambasciatore Gallarati Scotti visita i lavoratori italiani in Inghilterra

LONDRA, 11.

L'ambasciatore italiano Gallarati Scotti, accompagnato dal dott. Bernucci, addetto per il lavoro presso l'Ambasciata d'Italia, si è recato a Swansea, in Gran Bretagna, per incontrarvi circa 500 lavoratori italiani impiegati dalle officine industriali della regione. L'ambasciatore è stato accolto da rappresentanti del ministero del lavoro e della « Spear Company of Ways ». « Il programma attuale che permette ai nostri lavoratori di lavorare qui nell'industria, costituisce una ottima prova dell'odierna collaborazione fra l'Italia e la Gran Bretagna — ha dichiarato Gallarati Scotti —. I lavoratori italiani si adattano benissimo ed io sono lieto di sapere che i dirigenti delle aziende, dove essi lavorano, sono anch'essi soddisfatti ».

Pontecorvo arrestato in Russia?

LONDRA, 13.

Secondo informazioni non controllate, giunte a Londra, il professore Bruno Pontecorvo, scienziato atomico britannico, scomparso misteriosamente sedici mesi addietro, sarebbe stato arrestato in Russia dalla polizia sovietica sotto imputazione di spionaggio a profitto della Gran Bretagna.

Nei circoli ufficiali britannici si dichiara di non avere la benché minima informazione a questo riguardo. Un portavoce del Ministero dei Rifornimenti, dal quale dipendono le ricerche atomiche, ha dichiarato che sarebbe strano che una simile notizia, se esatta, avesse potuto filtrare dal sipario di ferro.

PACCIARDI

presenzia una manifestazione in onore degli Alpini

CARRARA, 12.

Si è svolta ieri una grande manifestazione in onore degli alpini, con l'intervento del Ministro della Difesa on. Pacciardi, dei Generali Pierconti e Rocchi, del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, e delle principali autorità civili e militari. Al cimitero è stato inaugurato un monumento in bronzo a ricordo di tutti gli alpini caduti o dispersi. Ha avuto quindi luogo la sfilata per le vie del centro, del corteo preceduto dai labari delle Associazioni Alpine.

Ospite di Roma il Ministro degli Esteri cubano

ROMA, 12.

E' giunto a Roma, da Parigi, con un aereo dell'Air France, il Ministro degli Esteri di Cuba, Aureliano Sanchez Arango, il quale era accompagnato dalla signora e dall'Ambasciatore Pameliu.

Il signor Arango, durante la sua permanenza di due giorni a Roma, si incontrerà con il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. De Gasperi. Al suo arrivo a Ciampino, il signor Arango ha dichiarato che la Repubblica del Cuba appoggerà qualunque formula che sia atta a facilitare l'entrata dell'Italia nell'organizzazione delle Nazioni Unite. All'Aeroporto è stato salutato dai due ambasciatori cubani presso la Santa Sede. A quanto si è venuto a sapere, il Ministro Arango, dopo la sua visita tornerà a Parigi.

Conclusi i lavori dell'internazionale liberale

ROMA, 12.

Il comitato esecutivo dell'internazionalizzazione liberale ha concluso ieri sera i suoi lavori decidendo che i partiti liberali dei vari paesi, a partire dal prossimo anno, festeggeranno il primo giugno, come giorno della libertà.

Nell'occasione verranno organizzate manifestazioni tendenti ad illustrare il significato dell'appello di Upsala, sottoscritto da 24 Nazioni, in contrapposito all'appello di Stoccolma, dei partiti filo-sovietici.

La "Giornata del ringraziamento" festeggiata dai lavoratori dei campi

ROMA, 12.

Si è celebrata domenica, in tutta Italia la « Giornata del ringraziamento ». Nelle chiese di tutta la penisola i lavoratori dei campi di ogni categoria, manifestano solennemente la loro fede nell'assistenza della Divina Provvidenza, ringraziando per le messi raccolte ed impetrando la benedizione sulla campagna per la prossima stagione. A Roma la cerimonia ha assunto particolare rilievo per l'adesione del Ministro dell'Agricoltura, on. Fanfani, il quale ha partecipato, tra i rurali dell'agro romano, al rito celebrato nella Chiesa del protettore dei contadini, Sant'Isidoro, presenti numerose alte personalità politiche, alti funzionari del ministero dell'agricoltura, senatori e deputati, tra i quali il presidente delle ACLI, e della federazione nazionale coltivatori diretti, onorevoli Torchi e Bonomi.

L'attività dell'Unesco

Preparativi per la prossima conferenza internazionale delle Arti ROMA, 12.

Il prof. Vittorio Branca, direttore delle attività letterarie ed artistiche dell'UNESCO, giunto a Parigi mercoledì ha preso in questi giorni contatto con le autorità e gli organismi competenti in vista dell'organizzazione internazionale delle Arti che l'UNESCO terrà a Venezia nel prossimo settembre 1952. Tale congresso avrà per tema principale: « le condizioni concrete della libertà dell'artista »: si articolerà in sette sezioni (cultura, scultura, architettura, musica, teatro (letteratura e cinema) e riunirà i più grandi artisti creatori di tutti i paesi del mondo.

L'ottantesimo compleanno di Don Sturzo

ROMA, 12.

Per l'ottantesimo compleanno di Don Sturzo è stato costituito un comitato in collaborazione del quale la direzione del partito democratico-cristiano, curerà una larga partecipazione nazionale ai festeggiamenti.

Misterioso razzo nel cielo di Bologna

BOLOGNA, 12.

Ieri sera a Riolo Bagni, verso le ore 19 e qualche minuto, un corpo luminoso con forma e dimensioni di una luna piena e comunque di grandezza molto superiore alle normali stelle cadenti, ha attraversato il cielo in direzione sud-ovest, scomparendo dalla visuale dopo pochi secondi e cambiando il suo colore nel corso della traiettoria da rosso fuoco a violetto. E' da escludere che si trattasse di un razzo lanciato da un aereo, in quanto il cielo, in quel momento, era assolutamente silenzioso e tranquillo. Lo strano fenomeno è stato osservato contemporaneamente da diverse persone del luogo.

La Mostra di F. Paolo Michetti

NAPOLI, 12.

In occasione del centenario della nascita di F. Paolo Michetti, si è tenuta nella Sala di Ercole al Palazzo Reale di Napoli una cerimonia commemorativa del grande pittore. Alla manifestazione, che rientrava nel quadro di quelle organizzate dal Comitato Nazionale per le celebrazioni Michettiane, hanno presenziato numerose autorità politiche, militari e civili della città, nonché il ministro delle poste e telecomunicazioni in rappresentanza del governo.

al COLORIFICIO "RICCIO..

ANILINE

all' alcool

NOCE, MOGANO, NOCE

Marengo

(ALBA)

E' in vendita ovunque il Gran Cordial all'uovo MARENGO

In bottigliette e bottiglie grandi

Ristora, disseta, combatte la debolezza. Il Gran Cordial all'uovo "MARENGO", è un prodotto di gran classe, un prodotto di garanzia già provato al clima della Somalia

Chiedete, preferite il Gran Cordial all'uovo MARENGO

Marano Sante - BAR ITALIA - Mogadiscio
Esclusivista per: SOMALIA-ETIOPIA-KENYA

LE ELEZIONI IN ARGENTINA

Il partito peronista raccoglie la maggioranza dei voti

Il popolo argentino approva l'esperimento del "giustizialismo".

BUENOS AIRES, 12.

Il popolo argentino ha dato il suo verdetto: circa 7 milioni di elettori ed elettrici si sono pronunciati ed hanno accordato al Generale Peron ed al suo partito una maggioranza che quasi supera le speranze più ottimiste degli stessi peronisti.

Al potere fin dal 1946 il peronismo ha affrontato una prova particolarmente difficile: si trattava di sapere se, malgrado l'usura logica dei partiti al potere; se, malgrado le critiche rivolte dall'estero e anche dall'interno il peronismo non poteva non soltanto proseguire ma riportare un successo sufficientemente netto per continuare la politica che iniziò sei anni or sono.

I risultati finora segnalati non lasciano alcun dubbio a questo

riguardo. Il peronismo ha riportato una vittoria largamente sufficiente per ottenere una maggioranza totale al Congresso: probabilmente tutti i posti dei governatori provinciali e naturalmente la presidenza e vice presidenza della Nazione.

E' innegabile che la grande massa popolare argentina approva la politica sociale del Generale Peron e di sua moglie. La Argentina è decisa a continuare l'esperimento del « giustizialismo » all'interno e l'atteggiamento di « terza posizione » sul piano estero.

A Washington il successo di Peron era già scontato. A Londra i giornali londinesi danno le notizie nelle loro ultime edizioni attribuendo fin d'ora la vittoria al Generale Peron.

Le conversazioni di Mossadeq a Washington fallite completamente

TEHERAN, 12.

Da fonte ufficiale si apprende che Mossadeq rientrerà in aereo a Teheran il 17 novembre.

Le stesse fonti segnalano che le conversazioni condotte dal capo del governo iraniano negli Stati Uniti riguardo ai petroli devono considerarsi fallite.

Negli stessi ambienti si aggiunge che Mossadeq prolunga il suo soggiorno oltre Atlantico unicamente per negoziare prestiti presso banche americane.

Il governo persiano ha radiodiffuso una dichiarazione secondo cui la convenzione commerciale iraniosovietica che scade oggi rimarrà in vigore per il momento, in attesa della definizione dei negoziati in corso.

Il governo persiano sottoporà le grandi linee del nuovo accordo al Parlamento. La convenzione firmata nel novembre dello scorso anno era in forma di allegato al trattato commerciale irano-sovietico del 1940. All'epoca della firma i giornali elencarono i seguenti articoli compresi nell'accordo: stoffe russe, zucchero, materiale metallico comprese rotaie, cemento, vetrerie, riso,

Churchill cederà il potere ad Eden?

LONDRA, 12.

Corre voce negli ambienti dell'ONU che Churchill non potrà, per ragioni di salute conservare il potere fino alle prossime elezioni e che fra qualche mese si ritirerebbe cedendo il posto a Eden. Prima però vorrebbe aver potuto realizzare il suo grandioso progetto di riavvicinare l'Oriente all'Occidente e più particolarmente di aver dato una soluzione al problema tedesco.

Protesta di Azzam Pascià per l'esclusione delle potenze mediterranee dal comando del Medio Oriente

CAIRO, 12.

Azzam Pascià segretario generale della Lega Araba ha diramato un comunicato in cui protesta perché dal comando del Medio Oriente sono state escluse proprio quelle nazioni che costituiscono la parte maggiore del Medio Oriente e quelle potenze mediterranee che sono interessate in modo vitale alla zona ed hanno legami culturali, storici e geografici con i popoli arabi, vale a dire l'Italia, la Spagna e la Grecia.

Si apprende intanto che l'Ambasciatore italiano presso il governo egiziano ha dichiarato alla stampa che l'Italia sarebbe lieta di collaborare a trovare una soluzione alla vertenza anglo-egiziana.

عليك ان تسير فيها قد قطعناها وكان قطعها علينا صعباً وعسيراً بعكس ما انت عليه لاننا قد قطعناها ايضاً ضد رغبات طغاة الارض قبلنا الارض بدم شهدائنا بينما تسير انت في جو صاف من السلم وطفاة الأرض اليوم هم الذين يعرضون عليك الاستقلال والحرية الديمقراطية ويعطونك ارشادنا لتتفع به.

وإذن فأين الدولة التي تدرك أكثر من إيطاليا مدى رغبات الشعب في الاستقلال اذ انها ناضت بالأمس القريب في سبيل استقلالها. وحينما كنا في عهد الطغاة في المدارس كانوا يلقوننا بثقافة أولئك الشهداء الذين وهبوا حياتهم ونفسيهم في سبيل توحيد إيطاليا وتحريرها. ومن الجدير استلفات انظار الإيطاليين والصوماليين في هذا القطر الى هذا التاريخ المجيد الحديث العهد حتى يعترفوا بأن في نفوس الصوماليين اليوم نفس الصبوة التي ارشدت آبائنا في الصراع لنيل الاستقلال والحرية الديمقراطية وحتى يتقوا بنا ابناء هذا القطر وينظروا الينا نظرم الى من قد مارس نفس التجارب واتحجج نفس السبيل وفي مقدرته ان يعلم من لا يمارس التعليم حتى الآن.

DALL'INTERNO

Uccide la sorella a pugni e calci

ODDUR, 9.

La 45enne Eble, Cabila Luvaj, è stata atrocemente assassinata dal fratello Farah Mohamed Hussen. Questi colpiva ripetutamente con calci e pugni la disgraziata per disaccordo circa la ripartizione dell'eredità paterna. L'assassino è stato immediatamente arrestato.

LA FESTA DELLE FORZE ARMATE



Al Monumento ai Caduti Somali. L'Ambasciatore Fornari stringe la mano al pluridecorato Hagi Ali Illole.

FOTO BINI

نوفمبر

ان اليوم ٤ نوفمبر المعروف في تاريخ إيطاليا صفحة خالدة في سجل الانتصار والذي هو اسمي وأجل بكثير من ذكرى الانتصار العسكري إذ ان هذا اليوم يسجل بكل فخر تكليل الحركة الوطنية الإيطالية نحو النهضة والسيادة الدولية. وفي مدة سبعين عاماً أي من سنة ١٨٤٨ الى سنة ١٩١٨ ميلادية خاضت إيطاليا فيها من المصاعب والمتاعب لتحقيق خلالها ثلاث اهداف قومية: الاتحاد وإيجاد الحكم الدستوري الديمقراطي والتحرر من السيطرة الأجنبية التي كانت سارية مباشرة في منطقتي «لومباردوفينيتو» وغير مباشرة حسب تقاليد ذلك العهد في المناطق الأخرى عن طريق تزواج السلاطين مع العائلات المالكة الأوروبية العريقة.

ان هذه الحركة الرامية الى تحقيق الاستقلال والديموقراطية والاتحاد قد استطاعت إيطاليا ان تنالها طفرة واحدة بالرغم ان هذه الأهداف كانت صعبة التنازل في تاريخ حياة الأمم. وان الأسس الديمقراطية لم تتوصل اليها بعض الشعوب إلا عن طريق الثورة بينما كانت في ذلك الوقت حكومات مستقلة وان بعض الشعوب كانت منقسمة الى ولايات متعددة فتمت تحت نظام حكومي واحد وفي الوقت نفسه لم يكن في وطنهم أي أجنبي وبعض الشعوب الأخرى التي كانت من قبل متحدة في شكل شعب ديموقراطي منظم قد طردت المستعمرين عليها من اجانب واما الشعب الإيطالي في بداية نهوضه وتحرره لم يكن شعباً واحداً فكان يحكمه سلاطين مطلقون وكان بعضه تحت سيطرة الاجانب. وفي هذه المرحلة لا كبر دليل على المدة الطويلة الشائكة التي كان لا بد منها لنهضة إيطاليا.

ولقد كان نصر ٤ نوفمبر ١٩١٨ الخطوة الأخيرة التي ساعدت إيطاليا على أنتم اتحادها وعلى التحرر من سيطرة الاجانب في منطقتين إيطاليتين «ترانتو» و «ترياسته».

هذا وان اخر مرحلة من نهضة إيطاليا القائمة على ثلاثة اوجه اساسية: الاستقلال والحرية اي (الديموقراطية) والاتحاد قد قطعها من مدة قريبة وليست بعيدة.

وما لا شك فيه ان هذه القضية مهمة كبرى تنطبق تمام الانطباق على هذا القطر حيث قطعت إيطاليا على نفسها ان توصل الشعب الصومالي الى دولة مستقلة ولنا الحق ان نقول للشعب الصومالي: ان هذه الطريق التي يجب

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 266 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8.50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

SEMPRE PIU' CRITICA LA SITUAZIONE

Anche l'Italia centrale investita da piogge torrenziali e vento

Roma minacciata dal nubifragio. Venezia paralizzata da una marea che dura da 13 ore. Impressionante aumento delle vittime e dei danni. I meteorologi attribuiscono il fenomeno a depressioni di origine tropicale. I provvedimenti del Governo per le zone colpite.

MILANO, 13.

La situazione delle zone alluvionate e franate dell'Italia settentrionale si può riassumere così: Vercelli, Pavia, Trento sono invase dalle acque. A Milano, Viale Zara ed altre strade sono allagate, mentre Savona è isolata. E' interrotto il traffico sulla linea ferroviaria internazionale Milano-Domodossola; interrotto il traffico sulla strada del Sempione, mentre numerosissime sono le interruzioni di strade e ferrovie di primaria e secondaria importanza in tutta la zona occidentale.

I morti, in seguito al maltempo di queste ultime 24 ore, sono ora saliti, solo nell'Italia settentrionale, a 10 mentre non si hanno ancora notizie dei sette occupanti il camion travolto dalle acque sulla Pavia-Casale. Numerosi sono anche i feriti, incalcolabili i capi di bestiame feriti, migliaia di Kmq di terreno coltivabile sono invasi dalle acque. Il numero maggiore delle perdite umane si è avuto nella provincia di Vercelli dove il numero dei morti è salito a 5, due dei quali non ancora identificati. Nel delta del Po, le località Gemelli, Novante, Semestrina e Porto di Portocolle sono state allagate per lo straripamento del fiume. Circa 4000 persone, già in pericolo, attendono di trasferirsi in località più sicura.

La situazione a Piacenza si va facendo di ora in ora sempre più allarmante. Alle ore 2 di questa notte il Po ha raggiunto l'altezza di metri 9,99 ed aumenta con il ritmo di 5 cm all'ora. L'altezza degli argini è di metri 10,50. Si stanno prendendo tutti i provvedimenti per fronteggiare l'eventualità che l'acqua, superato il livello degli argini, straripi.

Da Bologna si apprende che la piena del Reno comincia a diventare preoccupante a Casalecchio. Anche su Bologna ha imperversato una bufera violentissima. Una marea eccezionalissima che, contro tutte le regole del gioco delle correnti marine, dura ininterrottamente da ben tredici ore, ha completamente paralizzato la vita di Venezia, sommergendo ovunque campi, campielli e cal-

li. In piazza San Marco il livello delle acque supera il metro e trenta.

I nubifragi intanto scendono sull'Italia Centrale: il Lazio e le Marche da stamane sono investite da un vento che tira alla velocità di 150 chilometri orari ed una pioggia torrenziale ha già causato lo straripamento di numerosi torrenti.

L'ufficio meteorologico ritiene che la causa del maltempo sia da ricercarsi nella vasta depressione di origine tropicale che interessa tutto l'arco tirrenico.

I meteorologi segnalano l'avvicinarsi dell'ondata di nubifragi su Roma: il vento di eccezionale velocità, abbattutosi sulla città, ne è un sintomo ben chiaro. Il Lido di Roma ha subito gravi danni in seguito alle mareggiate di questa notte e a causa del vento.

La situazione delle alluvioni, è stata ieri oggetto di un colloquio tra il Presidente del Consiglio on. De Gasperi e il Ministro Aldisio. Come si sta facendo per i disastri che hanno colpito la Calabria, la Sicilia e la Sardegna, l'azione del Governo, per le zone sinistrate dell'Alta Italia, si esplica in due tempi: anzitutto con interventi di pronto soccorso e successivamente, una volta che siano accertati la natura e l'ammontare dei danni è materia di provvedimenti organici regolati da apposita legge.

In tal senso il Ministro dei Lavori Pubblici ha elaborato un provvedimento per i danni subiti nel Mezzogiorno che risultano dell'entità di 15 miliardi circa. Domani sarà discusso un provvedimento che si riferisce alla ricostruzione e alla riparazione delle opere di competenza dello Stato, degli enti pubblici e dei privati. Si prevede una spesa oscillante fra i 15 e i 25 miliardi. Non è ancora possibile fare un calcolo approssimativo dei danni verificatisi nell'Italia settentrionale cui dovranno essere applicati gli stessi provvedimenti di soccorso. Un provvedimento speciale sarà presentato dal Ministro dell'Agricoltura Fanfani in favore degli agricoltori meridionali e del nord danneggiati dal maltempo.

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N. U.

Adottato l'ordine dei lavori

La sessione terminerà il 26 gennaio. Colpo di scena per la questione del Marocco: l'Egitto ritira la mozione. Schuman dichiara che la democrazia non si improvvisa.

PARIGI, 13.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha superato nella giornata odierna una nuova importante tappa dei suoi lavori. Nel corso di due sedute plenarie è stato adottato definitivamente l'ordine del giorno che era stato elaborato dall'Ufficio di presidenza.

Ben 68 questioni figurano in quest'ordine del giorno. Esse sono state ripartite fra le sette commissioni dell'Assemblea che hanno tempo per discuterle fino al 26 gennaio 1952, data di chiusura della sessione attuale.

Quattro questioni soltanto sono state oggetto di dibattito e di voto prima di essere iscritte: il reclamo della Cina contro l'Unione Sovietica per minacce alla indipendenza ed all'integrità territoriale della Cina; il problema relativo al trattamento di persone di origine indiana stabilite nell'Unione Sudafricana; la proposta delle tre Potenze occidentali riguardante la creazione di una commissione di controllo incaricata di procedere ad una inchiesta in Germania per assicurare la piena libertà in caso di eventuali elezioni, il ricorso jugoslavo

contro attività ostili della Russia.

La discussione su tali questioni ha dato occasione al delegato sovietico di riprendere lungamente i suoi attacchi contro le usurpazioni del Kuomintang; contro la politica delle Potenze occidentali nei riguardi della Germania e contro la cricca di Tito. Ad un dato momento il Presidente dovette anzi pregare il delegato russo di moderare le espressioni che egli andava impiegando.

Si è quindi discussa la questione della Commissione d'inchiesta in Germania.

Passati al voto l'Assemblea ha adottato con 47 voti contro 6 e 2 astenuti la proposta presentata dalla Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti di stabilire una commissione di inchiesta sotto controllo delle Nazioni Unite.

Nel pomeriggio un vero colpo di scena si è avuto in Assemblea sulla iscrizione all'ordine del giorno della mozione araba contro la Francia relativa al Marocco.

Dopo l'intervento del Ministro degli Esteri Schuman che si è levato energicamente contro la mozione chiedendo alle Nazioni Unite di non compromettere l'opera intrapresa in

Marocco da 40 anni, il delegato dell'Egitto co-autore della lagnanza ha chiesto egli stesso di aggiornare il dibattito di qualche giorno per avere il tempo, egli ha detto, di studiare il discorso del Ministro francese.

Nei circoli occidentali ci si è rallegrati del gesto egiziano nel quale si vede il primo passo indietro dei paesi arabi. Questi hanno evidentemente compreso gli umori generali dell'Assemblea ed hanno volontariamente ritirato la mozione.

Questo pomeriggio, proseguendo la discussione sull'ordine del giorno il Ministro degli Esteri francese Schuman ha segnatamente dichiarato quanto segue:

« Si pretende di metterci in istato di accusa per mezzo di una requisitoria che suona come un affronto. Noi siamo colpiti nel nostro onore. Aver violato la Carta e la dichiarazione dei diritti dell'uomo.

« Noi avremmo violato l'amicizia che da 40 anni ci lega al Marocco. Vi chiediamo di non lasciare iniziare qui il dibattito che vi è proposto, non soltanto perché ci sarebbe penoso, immeritato. Ma questo dibattito non mancherebbe di avvelenare, alterare le relazioni di fiducia che esistono nel Marocco o di accrescerne malintesi.

E' forse questo che vuole la nostra Carta? Io lo nego formalmente. Schuman ha poi tracciato il quadro politico della politica della Francia nel Marocco.

« Questa politica è perfettamente realistica e conforme in tutti i punti all'art. 73 della Carta delle Nazioni Unite sulla amministrazione dei territori non autonomi. L'opera che è stata realizzata è là ad attestare i sentimenti del governo francese e li garantisce per l'avvenire. Vi è una logica in questa impresa seguita senza sosta malgrado due guerre. Il passato ed il presente rispondono del domani. La democrazia non si improvvisa. L'Europa ne ha fatto una lunga pratica. La nostra politica è ben lontana dal colonialismo. Noi abbiamo spontaneamente adattato i nostri metodi ad uno spirito nuovo non sotto costrizione ma in funzione delle notevoli prospettive che si offrono al Marocco. Noi continueremo nel nostro compito. La Francia ha diritto alla vostra fiducia. Noi vi chiediamo di non ostacolare l'opera intrapresa dalla Francia nel Marocco ».

Precisamente dopo l'intervento del Ministro francese, l'Egitto ha chiesto ed ottenuto di soprassedere alla discussione, appoggiato dalle altre nazioni arabe.

L'Assemblea delle Nazioni Unite ha nuovamente respinto con 37 voti contro 11 e 4 astensioni la richiesta sovietica di iscrivere all'ordine del giorno la questione della rappresentanza cinese. Essendo così terminato il piano dei lavori della sesta sessione è stato deciso che l'Assemblea lavorerà sei giorni alla settimana con sedute prolungate al sabato; su proposta della delegazione colombiana i lavori saranno sospesi dal 23 dicembre al 1° gennaio incluso per le vacanze di fine d'anno.

Padiglione antitubercolare inaugurato dall'On. Brusasca
AQUI, 13.

Il sottosegretario on. Brusasca ha inaugurato ad Aqui un nuovo padiglione antitubercolare. La nuova costruzione dotata di impianti modernissimi è costata trenta milioni di lire.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

L'Arabo sul giornale

Riceviamo dal Presidente della Lega Musulmana, Sqrif Mahamud Abduraman, una lettera con la quale egli lamenta che, a differenza di quanto si praticava durante l'occupazione britannica, questo giornale non riporta notizie in lingua araba.

Abbiamo davanti la collezione del « Somalia Courier » dei primi mesi del 1950, l'ultimo periodo dell'occupazione britannica. In nessuno dei numeri c'è più di una colonna in arabo, molte volte mezza colonna soltanto, e parecchi numeri non portano arabo per nulla.

Se qualche cosa è mutato, quindi, è mutato in favore dell'arabo, perché, ora, il giornale porta spesso più di una colonna in arabo, e talvolta una pagina intera.

Vi sono — è beue si sappia — notevoli difficoltà tipografiche perché la composizione araba si fa a mano e non a macchina. L'Amministrazione ha, recentemente, aumentato la scorta di caratteri arabi della stamperia, ma non bisogna dimenticare che vi sono altre pubblicazioni in arabo cui la stessa stamperia deve provvedere, come il Bollettino del Consiglio Territoriale ed il Bollettino Ufficiale.

E', del resto, nel programma dell'Amministrazione di aumentare la parte in lingua araba del giornale e, a questo scopo, è stata ordinata una linotype con caratteri arabi, che si spera giunga a Mogadiscio entro la fine dell'anno.

La zona di El Gab

Siamo in grado di rispondere alla lettera pubblicata nel giornale di ieri a firma di un gruppo di abitanti del villaggio Hamar Uen — El Gab.

L'Amministrazione municipale ci fa sapere che — come era del resto ovvio — ha allo studio già da tempo i provvedimenti per la sistemazione di quella zona, non potuti ancora realizzare per ragioni di bilancio. Il Commissario del Municipio ha già avuto sull'argomento, vari colloqui con il consultore che rappresenta il villaggio Hamar Uen.

E alla seduta di oggi della Consulta Municipale, è appunto iscritto all'ordine del giorno l'argomento.

Cattivi odori

Il nostro, ormai assiduo, collaboratore « Vespa », ci scrive una lettera per richiamare l'attenzione delle autorità sul pessimo odore che proviene da una fogna davanti al Bar Nazionale, dal lato del corso Vittorio Emanuele. Che il pessimo odore ci sia lo abbiamo constatato anche noi. Non sappiamo a chi spetti di rimediare, ma certamente spetta all'Ufficio d'Igiene del Municipio di accertare come stanno le cose.

Giriamo quindi la lamentela di « Vespa » al Dott. Nardone.

E così « Vespa » è servito. Gli chiediamo scusa se non abbiamo pubblicato nel suo testo — naturalmente pungente — la lettera, ma la ragione c'è: dopo la puntura la vespa muore, e la vita del nostro amico « Vespa » ci è cara.

Corsi per Assistenti Sanitari

Il 19 corrente avranno inizio i corsi alla Scuola per Assistenti Sanitari presso l'Ospedale De Martino.

ANNUNZI UFFICIALI

Avviso d'appalto per la fornitura di generi alimentari vari al Corpo di Polizia

Il Comando Corpo di Polizia della Somalia allo scopo di assicurare il vettovagliamento al personale dipendente dal 1° gennaio al 30 giugno 1952 deve provvedere ad indire regolari gare per la fornitura delle seguenti derrate:

dura, riso, olio di semi, berbere, thè, zucchero, sale marino, conserva di pomodoro.

Le forniture di detti generi saranno fatte in diversi lotti nelle epoche che saranno precisate in sede di gara dal Comando Corpo di Polizia.

Chiunque abbia interesse a partecipare alle gare è pregato presentarsi, munito della licenza di commercio, entro le ore 12 del 16 novembre 1951 all'Ufficio Amministrazione del Corpo di Polizia — palazzo ex casa del fascio — per segnalare il proprio nominativo e le forniture alle quali ritiene di poter concorrere.

Successivamente da parte del Comando del Corpo di Polizia saranno diramate formali lettere d'invito a partecipare alle gare.

Gara di nuoto

L'annunziata gara di nuoto 400 metri, stile libero, si svolgerà domenica 18 corrente alle ore 10,30 sul tratto Rotonda Lido — Circolo della Vela.

Le iscrizioni si raccolgono da Porro - Libreria Impero dietro versamento di So. 1,50, che saranno restituiti alla riconsegna del numero.

Premi: medaglia d'argento al 1° arrivato; medaglia d'argento al 2° arrivato; medaglia grande di bronzo al 3° arrivato; medaglia di bronzo al 4° arrivato.

Per i primi 3 classificati entro i primi 10 arrivati, appartenenti a Società o Enti, ci sarà un premio speciale. I premi saranno consegnati non appena giungeranno dall'Italia.

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

Il sottoscritto Cancelliere

AVVISA

Il Vice Giudice della Somalia dr. Domenico Raspini nella procedura fallimentare contro Abbonizzo Antonio, con sua sentenza dell'8 agosto 1951, ha

OMOLOGATO

il concordato proposto da esso Sig. Abbonizzo Antonio con domanda in data 2 maggio 1951, alle seguenti condizioni:

Pagamento dell'intero ai creditori privilegiati e del 50% ai creditori chirografici entro sei mesi dalla data della sentenza.

Mogadiscio, 10 novembre 1951.

IL CANCELLIERE
G. Di Vito

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « Lo specchio scuro ».

Cinema El Gab - « Oppio » ultima visione.

Supercinema - « Due lettere anonime » ultima visione e Settimana Incom.

Cinema Teatro Hamar - « E' più facile che un cammello ».

Cinema Imepiale - « Quando gli Angeli dormono ». Prima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

L'AUTONOLEGGIO « Vittoria » dispone di nuovissima Fiat 1400 con radio. Servizio inappuntabile! Prezzi convenienti sia per gite che per altri usi. VISITATECI: Viale 24 Maggio presso Bonanno.

« AUTONOLEGGIO BENADIR » 1100; Giardinetta 500 C.; Topolini 500 C. con e senza autista. Prezzi convenienti, da Guardia dietro alla Cattedrale.

VENDO motore Lancia RO, Topolino, 1100. Noleggio con e senza autista prezzi da convenirsi. Caberletti telefono 404.

ATTENZIONE!! Vendesi: Pompa centrifuga 350 (con e senza motore). Gruppino elettrogeno Kw 5 C. C. Volts ed 110 Lister. Motori Diesel Deutz ed altre marche. Trattori « Hanomag » 55 HP tutti revisionati. Rivolgersi « Officina Costa Cesare » Mogadiscio.

VENDO Vespa ottima occasione. Rivolgersi Libreria Impero.
DA ASSANALY telef. 67 nuovo arrivo elegantissime originali canfora. Sapone italiano da bucato 62% acidità ottimo per acqua salmastra.

VENDESI Browning calibro 12, ottime condizioni. Visibile presso tabaccheria Rubino.

NOLEGGIO Scooters M. V. presso all'Autoscuola Benadir di Abu Mohamed Nur dietro alla Cattedrale.

Novità Librerie delle Case Editrici:

LONGANESI - RIZZOLI

GARZANTI - SALANI

EINAUDI - BOMPIANI

MONDADORI

Sono arrivati alla "LIBRERIA IMPERO".

Autonoleggio "BOSCHETTI,"

Affitta vetture con e senza autista

PREZZI CONVENIENTI

Fiat 1400 - 1100 - 500c - Vauxall
Dodge - Land Rover camioncino doppio differenziale

VISITATECI

VIA BOTTEGO 14 - Telef. 72 - Servizio a domicilio

LA CASA



"Gancia,"

anche quest'anno Vi da modo di provvedere ai Vs/ Cari in Italia con le cassette:

1° — « BRINDATE GANCIA » (un premio garantito in ogni cassetta e la partecipazione al Gran Premio Extra dell' « AURELIA GRAN TURISMO 1951 »).

2° — « NATALIZIA 1951 ».



Si prenotano qui presso l'esclusivista C. OTTAVIANI-INTEROCEANICA e si consegnano in Italia a domicilio franche di ogni spesa, dazio compreso. Il termine utile per le consegne prima di Natale è il 13 dicembre prossimo; per oltre Natale fino a fine gennaio.

Sabato 1° dicembre p. v. avrà luogo a

"LA LUCCIOLA"

la SERATA dedicata alla

SIGNORA più ELEGANTE

Un viaggio alla prescelta e premi alla seconda e terza classificata

سواق السيارات

قبل أن تشرعوا في أسفاركم زوروا موزع جنتا (الذي كان ليباري) لاجل:

تموين زاهب - عجالات بريل - بطاريات « هينسيبرغ » - أدوات العمل على السيارات - تفصيل وتزييت - لحام كهربائي وأوتوجينو - مساعدة بريل بجانا - وكل ما ينفع سيارات النقل والركاب .
تنبيه: محطة جنتا كائنة جنب سوبرسينا .

La riforma della legge elettorale auspicata negli ambienti politici romani

ROMA, novembre.

L'eventualità e, per molti settori dello schieramento democratico, la necessità di una nuova legge elettorale in vista della consultazione elettorale del 1953 costituisce quest'oggi uno degli argomenti di maggior interesse per i circoli politici della capitale.

Notando il circolare delle « prime indiscrezioni » a questo proposito, un giornale comunista della sera si affretta ad affermare — senza possibilità di equivoci — che a parere del PCI « l'unico sistema elettorale, onesto, schietto, democratico è quello della proporzionale semplice » giacché con l'adozione di esso « le singole forze politiche vengono poste in condizioni di ottenere una rappresentanza esattamente proporzionale al loro effettivo seguito nel Paese ». A parere, quindi, del giornale comunista succitato, ogni altro sistema, pure quello del collegio uninominale, adottato in Inghilterra ed in Russia (almeno in teoria) è antidemocratico, perché non assicura una rappresentanza « esattamente proporzionale », quasi che scopo di un sistema elettorale debba essere il rispetto assoluto delle regole della matematica e non invece la creazione di un Governo efficiente, anche se occorre passar sopra, come è stato fatto recentemente in Inghilterra, al calcolo matematico. L'adozione di un sistema elettorale, infatti, implica una valutazione di ordine politico che non ha nulla da vedere con ogni altro criterio di diverso carattere, quale che sia la giustificazione che si dà a questo ultimo: economica, scientifica o giuridica.

Il problema dell'adozione di una nuova legge elettorale è entrato nell'ordine delle possibilità dal momento in cui si è profilata all'orizzonte la evenienza che l'attuale sistema proporzionale conduca all'assurda situazione di due minoranze totalitarie che rendano precario ogni governo del Paese: ipotesi sinora non reale, ma che non è del tutto da escludere. L'attuale sistema proporzionale permette, infatti, di sommare l'opposizione, anche se questa è da considerarsi « indiscriminata » — come è quella dei neofascisti e dei comunisti — senza concedere ad una maggioranza relativa, ma « qualificata », la possibilità di assumersi le responsabilità cui essa è chiamata dal corpo elettorale. Se si pensa che anche con i risultati ottenuti nelle ultime elezioni del 1948, il maggior partito politico italiano che è la Democrazia Cristiana, non dispone in una almeno delle Camere di un margine sufficiente di sicurezza per assicurare, da solo, la stabilità del Governo, si comprende l'enorme importanza che ha per le

sorti della democrazia italiana la modifica dell'attuale sistema.

Sulla necessità di questa modifica quasi tutti i settori dello schieramento democratico sono concordi. Si discute — e si discuterà ancora più in futuro — sulle caratteristiche che dovrà avere la nuova legge. In linea di principio, tuttavia, vi è anche concordanza di opinioni nel ritenere che il nuovo sistema debba unire taluni vantaggi del sistema proporzionale con quelli del collegio uninominale. Si parla dell'adozione del sistema degli apparentamenti anche per le politiche, o dell'adozione dell'attuale sistema di elezione per il Senato (ma con la modifica del collegio, che dovrebbe essere molto più ristretto).

Qualunque soluzione si vorrà dare a questo problema, è chiaro che esso dovrà essere trattato e risolto d'intesa fra tutti i partiti democratici, sia al Governo sia all'Opposizione. E' anzi da prevedere che nei prossimi mesi, dopo che saranno noti anche i risultati delle elezioni amministrative nel Mezzogiorno, la modifica della legge elettorale sarà iscritta sull'agenda governativa come uno dei più importanti problemi da risolvere nel corso di questa legislatura.

Ultimata la diga del Serrù TORINO, 12.

La diga del Serrù, che garantirà alla città di Torino un'ingente fornitura di energia, è stata completata in questi giorni, dopo sei anni di lavoro. La diga, situata a 2220 metri di altitudine, è lunga più di 350 metri ed alta circa 40. Il suo volume è di circa 100 mila metri cubi. Essa darà una riserva di energia di 10 milioni e 120 mila mc. d'acqua pari a 20.300.000 kwh. Col completamento della diga, non sono però esauriti i grandi lavori nell'Alta Valle dell'Orco. Nella prossima primavera infatti, verranno proseguiti i lavori per l'elettrodotto del consorzio Buthier destinato a trasportare altra energia dalla Val d'Aosta a Torino; e verranno iniziati quelli per la realizzazione della grande strada del Nivolet, che congiungerà, in un anello turistico attorno al Gran Paradiso, la Valle dell'Orco con la Valsavaranche.

Sessanta cantieri di lavoro per il soccorso alla Calabria ROMA, 13.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha predisposto e messo in esercizio nella zona di Reggio Calabria sessanta cantieri-lavoro, quale contributo a favore di quella provincia alle gravi distruzioni prodotte dalle recenti alluvioni.

BREVE STORIA DEL PETROLIO PERSIANO

Un falso pastore anglicano s'impadronì del "firmano", dello Scia

L'abile agente ottenne così al trust petrolifero britannico il controllo dei preziosi giacimenti persiani

II
E' probabile che l'ingegnere australiano William Knot D'Arcy abbia visto allontanarsi con un respiro di sollievo la costa britannica, mentre il piroscafo « Atlantic » su cui egli si era imbarcato in una fredda giornata invernale di mezzo secolo fa, iniziava la sua navigazione verso New York. Egli sapeva di avere potenti nemici, gran demente interessato al possesso del documento che, a firma dello Scia Nasser-el-Din, aveva di lui il legittimo proprietario di tutto il petrolio persiano, e negli ultimi giorni della sua permanenza in Europa aveva seriamente temuto per la sua incolumità.
Tutto invece era andato nel migliore dei modi: nulla faceva pensare che la sua partenza, circondata da ogni precauzione, fosse stata notata, e il vibrare delle possenti eliche dell'« Atlantic » lo avvicinava ogni istante di più all'immenso continente americano, ove egli contava di chiudere con una serena vecchiaia la sua avventurosa esistenza.
Un'accurata rivista ai suoi compagni di viaggio lo aveva convinto che nulla aveva da temere da loro: turisti americani che tornavano in patria, uomini d'affari, qualche diplomatico, un severo pastore, dall'aspetto dignitoso, dallo sguardo ispirato, un santo uomo insomma.
Fu appunto quel reverendo missionario che egli scelse, fra tutti gli altri passeggeri dell'« Atlantic », a compagno delle sue lunghe passeggiate sul ponte, durante l'interminabile navigazione, e piano piano egli fu conquistato dalla cultura profonda, dalla nobiltà di sentimenti, dalla illuminata religiosità di quell'uomo che si accingeva, sereno ed entusiasta, a iniziare una sua nuova missione per la conversione al Cristianesimo di genti selvagge ed infedeli.
Quelle sottili opere di convincimento seppero compiere il missionario protestante in tutte quelle lunghe giornate di navigazione, tra cielo e mare, facendo leva sulla fantasia e sul misticismo del vecchio ingegnere australiano che le allettanti proposte dei magnati del petrolio non avevano saputo conquistare.
D'Arcy aveva avuto la prima intuizione della

presenza di petrolio nelle regioni del Medio Oriente dalla lettura della Bibbia era sul declinare degli anni, aveva una profonda fede religiosa, e certamente uno squisito senso di umanità e di semplicità, frutto della sua vita strana ed avventurosa. Nacque lentamente in lui l'idea di trasformare quel foglio, che poteva essere fonte di tremende luttuose, di aspre lotte fra uomini potenti, in una sorgente di forze nuove al servizio del Bene, in uno strumento di penetrazione della Religione cristiana in lontane regioni. Forse non dispiacque al suo spirito acuto e brillante la prospettiva di giocare una straordinaria beffa a tutti quei potenti che concupivano il suo petrolio, lanciando sulla loro strada un avversario contro il quale non avrebbero potuto battersi: Dio stesso.

Fu così che, alcuni giorni dopo, sbarcando a New York, e recandosi prontamente a fissare una cabina per il viaggio di ritorno in Europa, sullo stesso piroscafo dal quale egli stesso e il credulo ingegnere australiano erano appena discesi, quel pastore missionario custodiva nella sua borsa, regolarmente a lui ceduto, il prezioso firmano dello Scia Nasser-el-Din che concedeva per 66 anni il diritto di ricercare e sfruttare il petrolio nel sottosuolo della intera Persia.

Inutile dire che quel Pastore non aveva mai predicato in nessuna chiesa anglicana: egli era un abile agente segreto che i petrolieri britannici avevano posto, sotto quell'abile travestimento, alle calcagna del fortunato scopritore delle ricchezze petrolifere dell'Iran. Non trascorse molto tempo e il trust Deterding-Samuel-Rotschild diede vita a una nuova società: l'Anglo-Persian Oil Company che, rilevati i giacimenti della Burmah Oil e dotata di immensi capitali provenienti in gran parte dall'Ammiragliato Britannico, iniziò la costruzione di quegli stessi immensi impianti che alcune settimane or sono il direttore britannico Ross ha dovuto consegnare malinconicamente al suo successore persiano Hossein Makki.

EMANUELE BONFIGLIO

(In esclusiva per il « Tempo » e per il « Corriere della Somalia »).

UN DISCORSO DELL'ON. TAVIANI L'Italia caldeggerà l'iniziativa di una Federazione Europea VICENZA, 13.

Il sottosegretario agli esteri on. Taviani, ha pronunciato un discorso sul tema « Pace o guerra ». L'on. Taviani ha dichiarato che saranno preannunciate proposte su una Federazione Europea. L'Italia sarà accanto alla Francia nell'iniziativa che del resto ha già avuta una importante anticipazione al Congresso presentato dall'on. Lombardo alla conferenza di Parigi. Secondo l'oratore, l'Unione Europea non significa neutralità o equidistanza tra l'est e l'ovest. L'Europa occidentale si inquadra nel mondo atlantico non soltanto per motivi di difesa, ma anche e soprattutto perché la civiltà del mondo libero abbia il suo mare atlantico, come la civiltà del mondo antico aveva il Mediterraneo. Parlando poi del piano Truman, l'on. Taviani ha detto: « Non bisogna disperare della pace neppure dopo l'accoglienza che Vishinsky ha fatto alla proposta degli alleati occidentali ».

Malmenano un sacerdote dandosi poi alla fuga TRIESTE, 13.

Mons. Giorgio Bruni, mentre si recava in automobile per una funzione religiosa nella frazione di Carcase (Capodistria), è stato fermato da una ventina di attivisti del partito comunista jugoslavo. Gli aggressori dopo aver costretto il sacerdote a scendere dalla macchina lo hanno brutalmente malmenato lasciandolo ferito e sanguinante in mezzo ad un bosco. Successivamente alcuni contadini hanno raccolto monsignor Bruni trasportandolo allo ospedale maggiore di Trieste dove gli hanno riscontrato la frattura delle ossa e del setto nasale nonché fratture multiple costali.

A Maria Montessori la medaglia dell'Esposizione Femminile Internazionale NEW YORK, 13.

Nel corso di una cerimonia svoltasi a New York, il presidente dell'Università di Pennsylvania, Harold E. Stassen, ha consegnato le medaglie conferite dall'Esposizione Femminile Internazionale a sette donne particolarmente distinte nei rispettivi campi di attività. Tra le premiate figuravano la professoressa italiana Maria Montessori, la dottoressa Alice Garrigue Masaryk, sorella del defunto ministro degli esteri cecoslovacco, la suora Loreto Bernardi, direttrice dell'ospedale di San Vincenzo di New York e la consorte del generale MacArthur. La medaglia conferita alla Montessori è stata presa in consegna, data l'assenza della famosa educatrice italiana, dalla signora Mazio, moglie del Console Generale d'Italia a New York.

DA "SIRABELLA"

Con il s/s « Tripolitania »: PERE, MELE, CASTAGNE, MANDORLE, PATATE e CIPOLLE a prezzi bassissimi.
Tutte le domeniche alle ore 13, con aereo BOAC, FIORI di tutte le speci, Carciofi e Verdura speciale, Frutta primizie sempre a prezzi bassi - A giorni Pasta di Lusso (Gragnano) a Prezzo d'i vera concorrenza

Prestito del Fondo Monetario all'Iran

WASHINGTON, 13.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato nel pomeriggio di martedì che finora, nel corso dei colloqui che il Presidente Mossadeq ha avuto durante il suo soggiorno a Washington, nessuna nuova base è stata trovata per regolare la controversia del petrolio anglo-iraniano.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che nel caso in cui non si troverà una soluzione nel corso di questa settimana, altri colloqui avranno luogo a Londra o a Teheran.

Da parte sua George Mac Ghee ha dichiarato di non avere abbandonato la speranza di giungere ad un regolamento prima di

giovedì, giorno della partenza di Mossadeq da Washington.

Il Fondo Monetario Internazionale ha deciso di accordare un prestito di 8 milioni e 750 mila dollari all'Iran. La Persia potrà utilizzare il prestito immediatamente per sostenere la sua economia ed effettuerà il rimborso al Fondo Monetario quando la crisi finanziaria sarà superata.

Il rappresentante del Fondo Monetario ha dichiarato ai giornalisti che i dirigenti di questo organismo hanno approvato la concessione del prestito basandosi sulla opinione che la controversia anglo-iraniana sarà presto o tardi risolta e l'Iran raggiungerà la stabilità economica.

Messaggio di Truman al popolo americano

ROMA, 13.

Si ha da Washington che il Presidente Truman in occasione dell'anniversario dell'armistizio della prima guerra mondiale ha inviato un messaggio speciale al paese, nel quale ancora una volta ha ammonito la Russia che gli Stati Uniti prodigheranno tutte le loro risorse per ottenere una pace salda e duratura.

Favorevole impressione in Italia del discorso di Eden

L'attenzione degli ambienti politici italiani è stata rivolta nella giornata di ieri alle dichiarazioni del Ministro degli Esteri Eden.

Si sottolineava ancora una volta il pacato e pur stringente discorso di Eden e soprattutto si consideravano quelle parti dello intervento che si riferiscono all'Italia, in quanto hanno dimostrato come la politica inglese si orienti più verso la concreta soluzione di tutti quei problemi che come il trattato di pace italiano sono rimasti sospesi, causando spesso malintesi che ostacolavano la collaborazione dei popoli nel quadro dell'alleanza atlantica.

All'ordine del giorno dei problemi più importanti della stampa italiana di ieri sera veniva poi l'incontro prossimo fra Churchill e Truman che si spera ri-

schiarerà la situazione politica internazionale soprattutto in relazione alle ultime dibattute questioni sulla Germania, sul Medio Oriente e sui contatti per il censimento degli armamenti, con la Russia.

Nel settore interno si registra una intensa ripresa parlamentare. La Camera ieri ha esaminato il disegno di legge per la ratifica ed esecuzione dell'accordo di emigrazione con il Brasile, concluso a Rio de Janeiro il 5 luglio 1950 e già approvato al Senato.

DALL'INTERNO

Ripartito l'aereo svedese che atterrò a Galcaio

GALCAIO, 13.

Apprendiamo oggi che l'aereo monomotore P 7 pilotato dallo svedese Daniel Oscar Bertil, di cui segnalammo nei giorni scorsi un atterraggio di fortuna nella zona di Galcaio, è ripartito ieri l'altro alle ore 13,30 diretto ad Hargheisa, dopo aver effettuato le riparazioni del caso all'apparecchio.

L'invasione delle cavallette

BARDERA, 12.

In relazione alle notizie pubblicate giorni addietro relative alla invasione di cavallette in molte zone del Territorio, si apprende che in una località a dieci chilometri a sud di Bardera, è stata segnalata la nascita di larve che coprono un'estensione di terreno di circa mille metri quadrati.

Da Scusiuban intanto informano che alcuni esploratori hanno rintracciato in località Giog-Gao e Damalla-Gal, larve di cavallette nei vari stadi.

Così pure da Lugh viene segnalata la presenza di larve su di una esten-

Gli italiani visti dal Generale Peron

ROMA, 13.

Il Presidente della Repubblica Argentina, Peron, nel ricevere i delegati del primo congresso straordinario delle associazioni italiane in Argentina, ha dichiarato testualmente: « Gli italiani sono indispensabili al progresso ed allo sviluppo dell'Argentina. Essi troveranno sempre la porta aperta ».

Dichiarazioni dell'Ambasciatore egiziano negli Stati Uniti

WASHINGTON, 13.

Si ha dal Cairo che nel corso di una conversazione alla televisione l'ambasciatore egiziano negli Stati Uniti ha dichiarato che l'Egitto sarà pronto a prendere in considerazione la sua adesione ad un trattato del Medio Oriente non appena verrà risolto il problema dell'occupazione inglese. Egli ha quindi dichiarato che soltanto quando gli inglesi saranno partiti dall'Egitto, il Governo del Cairo aderirà ad iniziare trattative con la Gran Bretagna.

sione di trecento metri quadrati. In altre zone, come Campo avio Lugh e Ulsdole, le larve ricoprono rispettivamente 200 metri quadrati e 550 metri quadrati.

Notizie sulle piogge

MARGHERITA, 13.

Il maltempo continua ad imperversare sulla zona dell'Alto Giuba. Forti piogge sono cadute e continuano a cadere sulla circoscrizione di Margherita. I dispacci provenienti da quella località informano pure che la strada Chisimaio-Margherita-Gelib-Borama rimane sempre chiusa al traffico.

Violento omicidio

MARGHERITA, 9.

Nei giorni scorsi, in località Rahole, presso Margherita, tale Mohamed Alasso Aflah, Cabila Abgal, uccideva Abduraman Abdi Maho percuotendolo violentemente. L'omicida, arrestato, ha subito confessato il suo crimine.

Manifestazione popolare in Egitto

ALESSANDRIA, 13.

Ha avuto luogo una manifestazione, organizzata in occasione della festa nazionale egiziana. La manifestazione si è svolta nell'ordine e nella calma più assoluta.

Una vera marea umana, stimata a circa 250 mila persone, si è messa in moto formando un immenso nastro continuo per una diecina di chilometri di lunghezza tagliando letteralmente in due la città.

Personalità civili egiziane e straniere aprivano il corteo. Gruppi di manifestanti che rappresentavano tutte le attività del paese hanno sfilato in perfetto silenzio tanto che sembrava assistere ad un gigantesco corteo funebre.

I manifestanti recavano cartelloni a colori con iscrizioni in lingua araba in cui si leggeva: salutiamo tutti gli stati ad eccezione della Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia e Turchia.

All'arrivo della testa del corteo davanti al Palazzo Reale sono stati sparati 21 colpi di cannone. La fanfara degli operai della fonderia nazionale egiziana chiudeva il corteo suonando inni patriottici.

Una folla numerosa era scagliata lungo il percorso trattenuta da notevoli forze di polizia.

Si apprende che il governo egiziano ha redatto una lista nera delle navi britanniche in seguito alle infrazioni ai regolamenti marittimi internazionali commesse dall'Ammiraglio britannico il quale, malgrado la proibizione delle autorità egiziane, avrebbe rilasciato l'autorizzazione di partenza a navi britanniche o noleggiate dalle forze britanniche.

Alle navi comprese in questa lista nera sarà negato il rifornimento di viveri nei porti egiziani anche se il carico è destinato a ditte egiziane.

Finora sono iscritti nella lista 25 piroscafi da carico e petroliere ed altre 30 navi britanniche o noleggiate dai britannici che hanno scaricato materiale di guerra nei porti della zona del Canale.

Tale lista sarebbe la seconda redatta dal Governo egiziano. La prima comprendeva 65 navi che hanno trasportato carichi diversi e soprattutto petrolio verso Israele.

Questa sera al "CINEMA IMPERIALE,, in Prima visione

"Quando gli Angeli dormono"

con Clara CALAMAI e Amedeo NAZZARI

La vita avventurosa di un uomo che vuole conquistare quella che lui crede l'unica felicità: Ma quale?

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 267 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I DISCORSI DI IERI ALL'ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE

Nazionalizzazione delle industrie del petrolio dell'Iran e ammissione della Cina comunista

Alla IV Commissione: la proposta argentina per la piena parità all'Italia; il passo francese per la discussione immediata

PARIGI, 14.

La quarta commissione dell'Assemblea delle Nazioni Unite presieduta dal sig. Max Enriques Urena (Repubblica Dominicana) ha tenuto oggi la sua prima seduta.

La delegazione francese ha chiesto che l'ultima questione all'ordine del giorno e cioè « la partecipazione piena e intera dell'Italia al Consiglio di Tutela » sia esaminata per prima.

La discussione si è svolta su questa proposta, al termine della quale, la 4ª Commissione ha deciso di spostare al primo punto all'ordine del giorno il problema in discussione.

Negli ambienti solitamente bene informati si ritiene che questo sia il primo passo di un piano concordato tra le nazioni occidentali per superare l'ostacolo di un « veto » sovietico all'ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite.

Il piano consisterebbe nel conferire anzitutto piena parità e diritto di voto all'Italia nel Consiglio di Tutela, del quale già fa parte quale Amministrazione Fiduciaria della Somalia, senza, però, aver diritto al voto.

La procedura del piano sarebbe la seguente: l'Argentina ha presentato la risoluzione più sopra enunciata. Ora è stata approvata l'iscrizione di questa risoluzione all'ordine del giorno della 4ª Commissione. Successivamente, i promotori del piano chiederanno prima alla 4ª Commissione e poi all'Assemblea di approvare la risoluzione suddetta. Una volta conferita all'Italia la partecipazione piena ed intera al Consiglio di Tutela ne conseguirebbe la sua automatica ammissione alle Nazioni Unite.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha ripreso questa mattina la discussione generale che aveva interrotto l'altro ieri per discutere e adottare l'ordine del giorno elaborato dall'ufficio di presidenza.

Quattordici oratori si sono iscritti a parlare oggi.

Il primo a prendere la parola all'apertura della seduta è il rappresentante della Colombia dr. Gonzalo Restrepo Jaramillo Ministro degli Esteri. Egli rende un commovente omaggio a Parigi e al pensiero francese. Dichiarò successivamente che l'umanità è funestata da una nuova ondata di barbarie. Pone in rilievo che il suo paese desidera collaborare ad una politica che dia alle Nazioni Unite i mezzi per agire e ricorda che sangue colombiano è mescolato con quello degli eroi per la libertà in Corea.

Jaramillo esprime il desiderio di vedere le porte delle Nazioni Unite aprirsi all'Italia e alla Spagna che desiderano unirsi ai principi fondamentali della Carta.

Vi è ancora tempo per i grandi capi della umanità di riflettere e fermarsi. Vi è materia di studio e di negoziati. Il mondo è desideroso di pace. Il solo risultato possibile di un

conflitto sarebbe il caos generale. E' appunto per evitarlo che i popoli della terra si riuniscono a Parigi.

Sale quindi alla pedana il Ministro degli Esteri della Danimarca Kraft. Riferendosi al discorso di Vishinsky egli sottolinea l'assurdità delle dichiarazioni del ministro degli Esteri sovietico secondo cui i popoli francese, inglese e americano desiderano la guerra.

Il delegato danese precisa poi le ragioni per cui il suo paese ha aderito al Patto Atlantico dichiarando che la mancanza di equilibrio fra le potenze è una minaccia contro la pace.

Il ministro danese si dichiara convinto che la proposta dei tre sul disarmo offre una buona base di lavoro e chiunque desidera la pace non ha diritto a rifiutarla puramente e semplicemente.

Terminando Kraft rivolge un appello ai dirigenti della Russia Sovietica affinché vogliano tentare di trovare un nuovo punto di partenza.

Io li prego, dichiara Kraft, di non rifiutare la mano che l'occidente tende loro, ma di voler riflettere apertamente e seriamente sul cammino da prendere e sui mezzi che debbono servire per poter liberare l'umanità dalla paura di una guerra.

Il delegato dell'Uruguay, Luis Battle Berres, terzo oratore sottolineò l'importanza della funzione che possono avere in seno alle Nazioni Unite le piccole potenze che riunite rappresentano centinaia di milioni di voti.

Non si può parlare di pace senza parlare della libertà dei popoli. Noi affermiamo che finché vi saranno sulla terra grandi zone di silenzio non sarà possibile ottenere un vero disarmo.

Egli critica successivamente l'abuso dell'impiego del veto. Rammari-

candosi, infine, dell'assenza dell'Italia dice che il popolo italiano non dimenticherà a chi deve di rimanere fuori dalle Nazioni Unite.

Il Ministro degli Esteri del Pakistan Sir Zafrullah Khan dichiara che i principali ostacoli alla pace sono la paura ed il sospetto. Egli lancia un appello all'Assemblea perché sia bandito il vizioso principio del colonialismo ed applichi invece i principi della Carta sulla libertà ed uguaglianza di tutti gli uomini qualunque sia la loro razza o il loro colore.

Ultimo oratore della mattina è Bernardo Ocampos, Ministro degli Esteri del Paraguay il quale, evocando la guerra in Corea dice che essa ha risvegliato il mondo dal suo letargo. Ha poi dichiarato che le rapide decisioni prese dal Consiglio di Sicurezza hanno salvato la pace denunciando l'aggressore. Termina dicendo che gli uomini saranno giudicati dai loro atti e non dai loro discorsi.

Nel pomeriggio il primo oratore è il delegato del Belgio Van Zeeland al quale segue il rappresentante del Sudafrica.

Dopo il rappresentante dell'Ecuador che traccia un quadro d'insieme della situazione internazionale insistendo sulla funzione economica e sociale dell'ONU, prende la parola il delegato dell'Iran Nazrollah Entezan, ex presidente dell'Assemblea. Egli dice che una delle cause della attuale situazione è dovuta al fatto che talune potenze non hanno sempre rispettato l'indipendenza politica ed economica degli altri paesi. Costatiamo anche con rammarico che alcune Potenze sfruttando a loro profitto le ricchezze naturali di altri paesi non abbandonano facilmente i loro privilegi. I paesi arretrati hanno bisogno di beneficiare dell'esperienza delle nazioni più progredite ma la cooperazione deve rispondere sul piede di una intera uguaglianza.

Dopo aver denunciato l'ingerenza della ex compagnia dei petroli negli affari interni dell'Iran, Nazrollah afferma che nessun organismo internazionale è competente a conoscere della nazionalizzazione alla quale ha proceduto il governo iraniano.

Accusa la Gran Bretagna di aver agito contro i principi della Carta inviando navi da guerra nelle acque territoriali dell'Iran minacciando in tal modo l'integrità del territorio e l'indipendenza.

Parlando infine dei movimenti di emancipazione dei popoli, Entezan dichiara la simpatia profonda dell'Iran verso le aspirazioni nazionali dei paesi islamici.

IL NUBIFRAGIO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Lievemente migliorate le condizioni meteorologiche

MILANO, 14.

Le condizioni meteorologiche sono migliorate in tutta l'Italia settentrionale. La situazione può dirsi pertanto tranquilla nella zona montagnosa e nell'alta pianura Padana. Il pericolo si è ora spostato invece nella bassa pianura dove il Po minacciava di rompere gli argini.

Alle ore 3 di questa notte è cessata a Piacenza la situazione di vivissimo allarme per lo straripamento del Po. Il fiume, che

in serata aveva raggiunto il livello massimo di m. 10,26 ed era a soli 24 centimetri dal limite massimo degli argini, ha cominciato a decrescere dalle ore 23 in poi. Alle ore 2 di questa notte il livello del fiume era già sceso sotto i dieci metri.

Secondo notizie diramate dalle autorità centrali, le vittime della ondata di maltempo in alta Italia sono state di 45 morti e numerosi feriti.

LA RIUNIONE dei Capi degli Uffici

Ieri, presieduta dall'Amministrazione, ha avuto luogo la riunione settimanale dei Capi degli Uffici. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

— provvedimenti per la protezione del patrimonio faunistico, specie per quel che riguarda gli elefanti.

— preparazione del rapporto annuale al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite.

— affari di ordinaria amministrazione.

Sir Benegal Raul delegato dell'India traccia un bilancio di cinque anni di attività dell'ONU. Pone in rilievo i risultati registrati nel campo economico e sociale ma deplora il carattere insufficientemente rappresentativo dell'ONU.

Stiamo per discutere il piano di disarmo — egli dice — ed il Governo di Pechino, che controlla uno dei più grandi eserciti del mondo, sarà assente dalla discussione. La Cina comunista è un fatto e se l'ONU continua ad ignorare questo fatto le deliberazioni mancheranno di realismo. Parlando del suggerimento fatto dal presidente della repubblica francese nel suo discorso di apertura dell'Assemblea, Sir Benegal Raul ritiene che due motivi militano in suo favore:

1° — perché, se si scarta l'idea della guerra bisogna inevitabilmente tornare allo studio di soluzioni pacifiche;

2° — perché il mondo è arrivato al punto in cui è preferibile che le questioni più gravi siano prima esaminate in privato dai principali interessati.

Questa procedura renderebbe la discussione meno tempestosa e più fruttuosa.

Concludendo ricorda la controversia che oppone il suo governo a quello dell'Africa del Sud e si rammarica di dover ogni anno sottoporre al giudizio dell'Assemblea il trattamento degli indiani nel Sud Africa.

Il delegato del Salvador sostiene la causa dei « grandi stati amici della pace » che non sono ancora membri delle Nazioni Unite ed espone il punto di vista del suo governo nei riguardi delle questioni internazionali.

Il rappresentante del Panama, ultimo oratore che prende la parola, insiste sull'aiuto che le Nazioni Unite devono accordare ai paesi economicamente poco sviluppati. Non si può avere la pace — egli afferma — quando lacrime di dolore e la fame affliggono tante popolazioni. Nell'America Centrale e nell'America del sud esistono regioni povere e tale condizione costituisce anche essa una minaccia contro la pace.

La seduta è stata quindi tolta rinviando a domani la discussione generale.

Il Ministro degli Esteri francese Schuman prenderà la parola venerdì e non giovedì come previsto.

Schuman ha espresso il desiderio di essere l'ultimo oratore a prendere la parola nella discussione generale e la lista degli oratori iscritti non potrà essere conclusa prima di venerdì.

D'altra parte il presidente dell'Assemblea Luis Padilla Nervo si è incontrato con Vishinsky e gli ha annunciato che sottoporrà all'Assemblea la sua domanda di prendere la parola una seconda volta nella discussione generale. Se la domanda sovietica non solleverà alcuna obiezione in seno all'Assemblea, Vishinsky parlerà senza dubbio venerdì.

CRONACA CITTADINA

LETTERE DEL PUBBLICO

La Giustizia Penale

Considerazioni di un Assessore

Sig. Direttore,
Ho fatto parte del Consiglio dei Giudici della Corte d'Assise di Mogadiscio, istituita dall'Amministrazione Fiduciaria il 1° gennaio 1951.

Desidero far conoscere al pubblico quanto ho visto durante l'esercizio delle mie funzioni, nei numerosi turni di assistenza presso la stessa Corte e come si svolgono le cause.

L'imputato e il suo difensore hanno piena libertà di domandare, di rispondere, di difendersi, di produrre testimonianze, ecc. durante il dibattito della causa, conformemente al metodo democratico. Successivamente, noi Uomini di Legge, dopo aver ascoltato l'imputato, il suo difensore e quanti hanno relazione con la causa, cioè la Polizia, il Pubblico Ministero, ecc., facciamo ingresso nell'Aula delle Deliberazioni ed esaminiamo minutamente la questione. Quindi, ognuno di noi esprime la propria opinione per risolvere quella causa.

Il Presidente, in ultimo, in base alla Legge, condanna l'imputato se risulta colpevole, altrimenti dispone per il suo rilascio.

Tuttavia, qualche volta ci sembra che la legge italiana non coincida con la legge sciaraitica. Questo può anche dipendere dalla nostra poca conoscenza della legge italiana.

Ciò premesso, dichiariamo di essere d'accordo con le leggi internazionali del mondo democratico e soprattutto con la legge per la Somalia fatta dall'Amministrazione e dalla sua Amministrazione. Chiediamo che con essi collabori un Comitato autoctono per creare una legge interna, in quanto in Somalia si trovano uomini esperti per le leggi interne. Credo che questo parere sia utile ad ambedue le parti. Inoltre chiediamo che la legge venga scritta nelle lingue araba e italiana. Proponiamo, infine, all'Amministrazione di interessare i competenti in materie giuridiche di insegnarci il diritto penale in una speciale scuola da aprirsi — come viene fatto per le altre scuole di specializzazione — in modo da poter apprendere come giudicare.

F.to Mahmūd Sceh Mussa
detto Sciār

La lettera dell'assessore presso la Corte d'Assise della Somalia, Mahmūd Sceh Mussa, solleva problemi di particolare importanza per l'amministrazione della giustizia nel Territorio.

E siamo a lui grati per averci dato modo di chiarire alcuni concetti; in questo campo non è certamente da temersi una libera discussione, quando è diretta a superare difficoltà nel superiore interesse della giustizia.

—La constatazione del sig. Mahmūd Mussa circa le divergenze riscontrate fra la legge penale italiana e la legge sciaraitica, è esatta.

Va però premesso che non esiste un ordinamento giuridico nel quale non si preveda la punizione di chi viola norme che ledono non solo il singolo, ma anche la società.

E sotto questo aspetto generale tanto la legge italiana, quanto la legge sciaraitica sono efficaci, in quanto contengono norme atte a punire chi si dimostra pericoloso verso la società.

Senonché nella materia penale, che interessa l'ordine pubblico, non possono coesistere due sistemi diversi, da applicarsi l'uno ai musulmani e l'altro ai non musulmani.

Occorre invece procedere ad una unificazione della legge penale, esi-

genza questa avvertita dai popoli musulmani più progrediti.

Per i reati di maggior gravità il legislatore italiano, nell'emanare l'Ordinamento giudiziario della Somalia, ha da tempo superata tale difficoltà ed ha stabilito che venga applicata — indistintamente a tutte le persone — la legge penale italiana — Non vi può quindi essere, per i reati di competenza della Corte d'Assise, un contrasto fra due sistemi punitivi — Resta però fatta salva, per i singoli casi, la facoltà per i giudici di valutare le circostanze del reato agli effetti dell'applicazione della pena, tenuto conto delle particolari condizioni del reo.

Ci risulta che l'Amministrazione Fiduciaria, nell'affrontare lo studio del nuovo ordinamento giudiziario per la Somalia, ha attentamente considerato il problema ed ha avuto presente il principio della completa unificazione delle norme penali.

Non vi è dubbio che occorrerà elaborare un codice penale per la Somalia, il quale tenga conto delle condizioni ambientali e sociali delle popolazioni.

Ma si tratta di un lavoro di considerevole mole, che esige un lungo studio e una diligente opera di elaborazione da parte di giuristi italiani e somali. Fino a quando tale codificazione non verrà emanata, è necessario far ricorso al vigente codice penale italiano il quale, informandosi ai concetti più moderni adottati dai popoli civili nel campo della giustizia penale, offre senza dubbio indiscutibili garanzie per l'esercizio dell'azione penale, non solo nell'interesse della collettività, ma anche in quella dei singoli imputati.

Per quanto concerne l'insegnamento del diritto penale è noto che fra le materie d'insegnamento della Scuola politica amministrativa è anche compreso tale diritto; non vi è dubbio che, al termine dei tre anni, e cioè quando gli attuali allievi avranno conseguito una soddisfacente conoscenza delle discipline giuridiche, verrà anche contemplata l'istituzione di corsi per la formazione di giudici che dovranno essere in grado di rettificamente interpretare ed applicare la norma penale.

(vedi testo arabo in 6ª pagina)

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 34,—

Temperatura minima C° 23,—

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 3,85

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,40

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,09

Previsione per le prossime 24 ore:

GIORNO 16 NOVEMBRE 1951.

Alta marea: ore 04,45 e ore 17,30.

Bassa marea: ore 11,31 e ore 23,05.

ANNUNZI UFFICIALI

Comando della Guardia di Finanza

Il Comando della Guardia di Finanza della Somalia deve procedere all'acquisto dei seguenti oggetti di vestiario, mediante raccolta di offerte che sarà tenuta presso il Comando suddetto il giorno 29 novembre 1951 dalle ore 8 alle ore 9:

- 1) cinghie per pantaloni, n. 56
- 2) calze di cotone bianche o kaki, paia 112 — 3) asciugatoi di tela, n. 112 — 4) spazzole per scarpe, n. 56 — 5) cucchiaini di metallo, n. 56 — 6) forchette di metallo, n. 56 — 7) coltelli pieghevoli, n. 56 — 8) coperte di lana, n. 56 — 9) cappotti di panno, n. 56 — 10) lacci per scarpe, paia 112.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare dal Comando stesso la lettera d'invito indicante tutte le modalità della procedura.

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

Il sottoscritto Cancelliere

AVVISA

che il Giudice dell'esecuzione dr. Maurizio Scanu nel processo di espropriazione forzata immobiliare promossa dal Sig. Vieri Bruno contro Antonione Mario, ha fissato la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

1°) — Appezamento di terreno di mq. 2600, sito in Mogadiscio sul lotto n. 47 del piano regolatore, racchiuso nei seguenti confini a Nord con strada in progetto che lo divide dal lotto 44 bis, ad Est con altra porzione del lotto n. 44 bis, a Sud con strada in progetto che lo divide dal lotto 47 D, ad Ovest con altra strada in progetto che lo divide dal lotto n. 46.

2°) — Numero 5 (cinque) fabbricati costruiti sullo stesso appezzamento di terreno di cui uno di sei vani; tre di quattro vani ed uno di tre vani, oltre i servizi. Detti fabbricati sono distinti con le tabelle F. VI. 26, 27, 22, 16 e 17.

Modalità di vendita: La vendita avrà luogo in un solo lotto al prezzo base complessivo di somali centodiciannovemilaquattrocentosettantaquattro e 70% (So. 119,474,70%) come da prezzo determinato dallo esperto.

Ogni offerente dovrà prestare una cauzione pari ad 1/10 del prezzo offerto, che non può essere inferiore a quello determinato dallo esperto, depositando la somma in Cancelleria o presso la locale Sezione del Banco di Napoli, producendo la ricevuta in Cancelleria.

A modifica di quanto pubblicato, il Giudice della esecuzione, su richiesta del creditore istante ha fissato il termine di 60 giorni per la presentazione delle dichiarazioni di offerta in Cancelleria e pertanto il termine stesso scadrà il 2 Gennaio 1952.

IL CANCELLIERE
G. Di Vito

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

CAMERA DI COMMERCIO AVVISO

La Segreteria della Camera di Commercio della Somalia comunica a tutti gli interessati ed iscritti alla crociera per la fiera di Addis Abeba, di passare con la massima urgenza presso la Segreteria stessa per importanti comunicazioni.

Movimento del Porto

Giorni 13 novembre 1951

Arrivi: Piroscalo «PORTO ROSE» proveniente da Merca con merce varia ed un passeggero;

Piroscalo «LEE SANG» proveniente da Tanga con 20 Tonn. di merce. Piroscalo «LEE SANG» proveniente da Mombasa.

Sambuco «SALAMA» proveniente da Tanga con 20 tonn. di merce varia.

Partenze: Sambuco «JHOHARAIKER» per Chisimaio.

Sambuco «HIDAIATALKER» per Zanzibar con 40 tonn. di fagioli.

E' prevista per il giorno 14 la partenza del Piroscalo «Porto rose» per Aden con merce varia e passeggeri.

Per il giorno 16 è previsto l'arrivo del Piroscalo «Tripolitania» proveniente da Aden con merce varia e passeggeri.

OROLOGIO SMARRITO

Il giorno 11 corrente sull'autobus «Cintia» linea B (Lido-via Antonio Cecchi) è stato ritrovato un orologio da polso. La persona interessata potrà presentarsi al Municipio, Ufficio Económico, per il ritiro.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - «E' più facile che un cammello».

Cinema El Gab - «L'aquila». Prima visione.

Cinema Teatro Hamar - «Terra di giganti».

Cinema Imepriale - «Quando gli Angeli dormono».

Cinema Missione - «Romanticismo».

Supercinema - «Gli amanti di Ravello» ultima visione e settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI Fiat 1100 tipo L. 6 posti buono stato. Rivolgersi Libreria Impero.

ASSORTIMENTO cornice lampo nuovo arrivo. Da PASSONI.

VETRINA per negozio, fibbie e ribattini inossidabili per lavori in pelle, svendo. Rivolgersi Foto Savoia.

E' TORNATO il Cognac... «TRE VALLETTI» ed il «Bianco Sarti» Al BOTTEGONE.

Chiedete
Birra Falcon



Rapp.: E. M. GRASSI

ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

Avviso di convocazione di assemblea generale straordinaria

I soci dell'Istituto Culturale Sociale sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale Straordinaria che sarà tenuta, nei locali del Sodalizio, venerdì 30 novembre alle ore 18 in prima convocazione ed alle ore 19 in seconda convocazione per l'elezione di due membri da designare quali rappresentanti della Cultura in seno

al Consiglio Territoriale in base alle disposizioni contenute nell'Ordinanza N. 18 in data 20 ottobre 1951 (pubblicato nel supplemento N. 1 del 25-11-1951 del Bollettino Ufficiale dell'AFIS).

IL PRESIDENTE
dr. Luigi Gasbarri

Cronaca di Mogadiscio

Ripristinato il servizio disinfestazione contro pericoli di infezione malarica

A seguito delle piogge intense degli ultimi giorni e degli allagamenti verificatisi nelle zone dell'interno e dei conseguenti pericoli di infezione malarica l'Ufficio Sanità dell'AFIS ha disposto il ripristino del servizio disinfestazione ai posti di blocco di Afgoi e Balad per cui rientrano in vigore con effetto immediato le disposizioni emanate coll'11 giugno c. a. che integralmente si trascrive:

« Tenuto conto dei numerosi focolai di infezione malarica sviluppati nelle vicine boscaglie e della conseguente necessità di adottare le opportune misure protettive per la popolazione di Mogadiscio, l'Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica dell'AFIS ha disposto quanto segue:

1) Sono istituite stazioni di disinfestazione ai posti di blocco si-

ti sulle strade di Afgoi e di Balad.

Le stazioni di disinfestazione, che disimpegnano il servizio in modo continuo, diurno e notturno, hanno l'incarico di procedere alla disinfestazione con flit, D.D.T. e con gamesano, di tutti gli automezzi provenienti dalle zone di Merca e di Balad.

3) Tutti gli automezzi provenienti dalle zone sopra indicate sono tenuti, senza alcuna esenzione, a sottoporsi alla disinfestazione.

Nel dare notizia di quanto sopra, si avvisano gli interessati che qualsiasi trasgressione o resistenza alle suddette norme comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dal Proclama n. 5 del 1945 salvo il caso che il fatto non costituisca maggiore reato ».

IN CORTE D'ASSISE

Severa condanna per rapina

Alla udienza di lunedì scorso la Corte d'Assise di Mogadiscio si è occupata di un grave fatto verificatosi nell'agosto scorso in città.

La sera dell'11 del detto mese il sig. Antonio Giacon fu aggredito mentre stava rincasando da tre persone di cui una armata di pistola, che sotto la minaccia lo rapinarono di un orologio da tasca, del poco danaro che aveva indosso e persino di un fazzoletto. Le indagini della polizia per quanto difficilissime per le modalità del delitto si conclusero felicemente a distanza di solo 15 giorni dal reato. Infatti l'agente Ismail Ahmed Aden nel pubblico mercato di Mogadiscio riconosceva, in base alla descrizione avuta e per un particolare cerchietto che aveva, l'orologio sottratto al Giacon, mentre due persone lo contrattavano. Fermati i due a mezzo loro si riusciva ad individuare il rapinatore, certo Mohamed Elmi Gama il quale aveva incaricato certo Ahmed Gama Hassan di vendergli l'orologio. Purtroppo dopo l'individuazione del Mohamed Elmi l'orologio a lui restituito dall'Ahmed Gama in presenza dell'agente, veniva fatto sparire fraudolentemente con il concorso di certo Mohamed Fara Alanè che trovavasi in compagnia del Mohamed Elmi.

All'udienza il Mohamed Elmi si protestava innocente e così pure il Mohamed Fara Alanè, per altro il rapinatore veniva individuato decisamente dal sig. Giacon il quale asseriva di avere la piena certezza della responsabilità del Mohamed Elmi Gama

per la rapina consumata ai suoi danni.

Il P. M. Dr. Walter Marcian- te con vibrante parole sottolineava alla Corte la pericolosità del Mohamed Elmi e l'allarme generato nella cittadinanza dal delitto, affermando la piena certezza della individuazione del rapinatore basata oltre che sull'inequivoco riconoscimento da parte della vittima, anche sulle modalità della fraudolenta sparizione dell'orologio dallo stesso Mohamed Elmi operata.

La Corte presieduta dal Giudice Raspini e composta dagli Assessori: Aues Dere, Dr. Miglio Francesco, Mohamed Sceik Mussa, Dr. Traina Giuseppe, infliggeva al Mohamed Elmi Gama la pena di anni quattro di reclusione, mesi sei di arresto e So. 200 di multa. Il favoreggiatore Mohamed Fara Alanè veniva condannato ad un anno di reclusione.

Costituita la Ass. Sportiva Lupa di Roma

E' stata costituita la Società Sportiva « Lupa di Roma » che ha la sede a Mogadiscio, presso la Taverna degli Sportivi, ex Bottigliera Testa.

L'allenatore Barile e il pugile Tulli che gli sportivi mogadisciani hanno già avuto modo di apprezzare nelle precedenti riunioni pugilistiche tenutesi nella nostra città, fanno parte tra gli altri, della nuova Associazione, che è l'erede e la continuatrice della gloriosa tradizione della già esistente Soc. Sportiva « Roma ».

Sono in corso presso la sede sociale i lavori di una nuova ampia ed attrezzata palestra pugilistica.

SMARRIMENTI

La signorina Nafisa Hagi ha perduto nei pressi della sua casa sita nel quartiere Scingani, vicino al Bar Italia, un anello d'oro sterlina. Chiunque l'avesse rintracciato è pregato di consegnarlo alla proprietaria.

CINEMA MISSIONE

Completamente rinnovato: Macchina di proiezione nuovissima, quadro limpido e sonoro perfetto. Sedie comode, completamente pavimentato, tettoia.

Romanticismo

Ultima visione: Adulti So. 1,50; Ragazzi So. 0,80

Sabato 1° dicembre p. v. avrà luogo a

"LA LUCCIOLA"

la SERATA dedicata alla

SIGNORA più ELEGANTE

Un viaggio alla prescelta e premi alla seconda e terza classifica

Il Regolamento del Concorso è esposto alla "Lucciola,"

"DEUTZ,"

MOTORI
MOTOPOMPE
GRUPPI ELETTROGENI

Rappresentante S.A.I.E.M.A. MOGADISCIO Stab. Croce Sud

L'autonoleggio Rimessa "VITTORIA"
tiene a disposizione dei signori clienti
Fiat 1400 con radio e Topolino nuove
a prezzi da preferirsi

VIALE XXIV MAGGIO - (PRESSO BONANNO)
VISITATECI

B.O.A.C.

Verso



L'EST ed IL SUD AFRICA

CONTRADE DI GRANDE AVVENIRE
AGRICOLA ED INDUSTRIALE

- ★ UOMINI D'AFFARI ED EMIGRANTI si interessano sempre più all'Africa. Tutte le sue regioni sono facilmente accessibili con i numerosi servizi della B.O.A.C.
- ★ Una rotta attraverso un panorama di eccezionale bellezza.
- ★ Tutti gli aerei della B.O.A.C. hanno le cabine ad aria condizionata e pressione atmosferica controllata.
- ★ Squisiti pasti e prelibati vini serviti gratuitamente e Ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., TEAL

1-98

Probabile assenza degli osservatori greci e turchi alla conferenza di Roma

ROMA, 14.

I sostituti della NATO hanno reso noto l'ordine del giorno dei lavori della sessione che il Consiglio dei Ministri del patto atlantico terrà a Roma a partire dal 24 novembre Prossimo.

Frattanto da fonte solitamente attendibile si apprende che assai difficilmente la Grecia e la Turchia invieranno propri osservatori alla riunione di Roma. E' probabile invece che i governi di Atene e di Ankara verranno tenuti informati, attraverso i rispettivi rappresentanti diplomatici nella capitale italiana, di tutti gli sviluppi della conferenza i quali rappresentino per loro un qualche interesse.

Necessità di mano d'opera italiana a Costa Rica

ROMA, 14.

E' presente a Roma con credenziali di ministro, l'ex presidente della Repubblica di Costa Rica. Tra le missioni che egli dovrebbe assolvere, vi sarebbe quella di una forte immigrazione di italiani per lavori agricoli e di viabilità di cui la Costa Rica ha urgente bisogno. Come è noto, la capitale di Costa Rica, San José, mentre è congiunta con l'Oceano Pacifico da una autostrada, con l'Atlantico, e precisamente con Porto Lunan, distante dalla capitale un centinaio di chilometri, è unita da una sola ferrovia. Si tratta ora di estendere la ferrovia da San José fino all'Oceano Pacifico e l'autostrada da San José fino a Porto Lunan, sul golfo del Messico.

Una galleria congiungerà le due parti della città di Taranto

ROMA, 14.

Il ministro dei lavori pubblici, on. Aldisio, ha ricevuto il signor Angelo Triore, della direzione del partito democristiano, il quale gli ha prospettato l'urgenza di disporre l'esecuzione delle opere occorrenti per assicurare le comunicazioni tra le due parti della città di Taranto, in quanto il funzionamento dell'attuale ponte girevole, malgrado le riparazioni che continuamente vi si eseguono a cura della Marina, è soggetto a frequenti interruzioni, e non dà ormai alcuna garanzia di sicurezza e di regolarità. Il ministro ha dato al signor Triore le assicurazioni già date in precedenza anche al Parlamento per la pronta regolarizzazione delle opere necessarie. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, prese in esame le diverse soluzioni proposte, ha ritenuto che debba essere esaudita quella della costruzione di una galleria, passante al di sotto del canale navigante; soluzione che meglio risponde alle esigenze di sicurezza e continuità del traffico e a quelle della Marina Militare.

L'Attività italiana nel Brasile

ROMA, 14.

L'on. De Gasperi si è compiuto vivamente, secondo quanto apprende l'agenzia « Informazione », dei risultati della missione compiuta dall'on. Andreotti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, a San Paolo del Brasile, con grande vantaggio dei rapporti politici e culturali tra i due paesi. L'on. Andreotti infatti ha gettato le basi per una intensa attività italiana nel Brasile ottenendo tra l'altro dal governo brasiliano che agli italiani sia riservata la propria cittadinanza. Infatti coloro che richiederanno la cittadinanza brasiliana, non perderanno quella di origine.

Inaugurato a Trieste

il nuovo anno accademico

ROMA, 13.

A Trieste, alla presenza di numerose autorità cittadine, il corpo accademico e numerose personalità, è stato inaugurato il nuovo anno accademico dell'Università di Trieste.

Notevole aumento degli iscritti alla C.I.S.L.

NAPOLI, 14.

Al primo Congresso Nazionale della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, l'on. Pastore, segretario generale della CISL, ha presentato una dettagliata relazione dalla quale è risultato che la CISL conta oggi un milione e 813 mila iscritti di cui mezzo milione è affluito nella organizzazione in questo secondo anno di vita della CISL.

Una conferenza del Sindaco di Roma

ROMA, 13.

In una conferenza tenuta dal Sindaco di Roma ing. Rebecchini agli attivisti della democrazia cristiana, il sindaco ha fatto un consuntivo dello sforzo compiuto dall'amministrazione capitolina per risolvere la città dal caos in cui l'aveva gettata la guerra: a Roma, millecentotrentanove alloggi contro i 434 di Torino, 637 di Milano, i 187 di Bologna e i 582 di Genova. Queste cifre hanno irritato i comunisti delle Botteghe Oscure, i quali — immersi a capofitto nella esaltazione della rivoluzione russa — hanno affermato che « paragonato alle realizzazioni edilizie e scolastiche di Mosca quelle capitoline fanno semplicemente ridere ».

1ª MOSTRA TRIENNALE

DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO

Napoli - Mostra d'Oltremare
15 Maggio - 15 Settem. 1952

FOTO ULTRA STUDIO

Notifica alla Spett. Clientela di avere RIDOTTI i PREZZI su tutti i tipi di carta e cartoncino:

Ingrand. formato	6 x 9	So. 0,40
»	7 x 10	» 0,50
»	9 x 12	» 0,60
»	9 x 14	» 0,70
»	10 x 15	» 0,80
»	13 x 18	» 1,00
»	18 x 24	» 2,50

Lavoro perfetto e rapido, si accettano ordinazioni per via Postale, prossima lavorazione di negativi e positivi a COLORI.

Foto Studio "ULTRA"

Via A. Diaz 19-21-23 — Mogadiscio

Recente arrivo di apparecchi fotografici RETINA IIa e RETINETTE ultimi modelli, filtri per detti.

LA CASA

"CORA"

in occasione delle Feste Natalizie ha confezionato delle cassette regalo che consegnerà per Voi, franche di ogni spesa, a domicilio dei vostri congiunti ed amici residenti in Italia.

Oltre ai ricchi oggetti regalo inclusivi, ogni cassetta concorrerà a ricchi premi di estrazione, tra i quali una Fiat 1400.

Per maggiori schiarimenti, informazioni e prenotazioni rivolgersi al Vs. fornitore.

PRENOTATEVI IN TEMPO!

Non dimenticate i VOSTRI CARI in Italia!

Esclusivista per la Somalia:

N. MONTANARI Mogadiscio

Marengo

(ALBA)

E' in vendita ovunque il Gran Cordial all'uovo MARENGO

In bottigliette e bottiglie grandi

Ristora, disseta, combatte la debolezza. Il Gran Cordial all'uovo "MARENGO", è un prodotto di gran classe, un prodotto di garanzia già provato al clima della Somalia

Chiedete, preferite il Gran Cordial all'uovo MARENGO

Marano Sante - BAR ITALIA - Mogadiscio
Esclusivista per: SOMALIA-ETIOPIA-KENYA

L'ALTA MODA

Vi invita a visitare l'esposizione del nuovo reparto di profumeria Riceverete un gentile omaggio acquistando prodotti delle migliori case italiane e straniere.

PREZZI IMBATTIBILI

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

I comunisti tendono ad una cessazione del fuoco di fatto mentre gli alleati vogliono un armistizio vero e proprio

MUNSAN, 14.

Le conversazioni di armistizio di Pam Mun Jom, che la settimana scorsa avevano preso un andamento che permetteva non soltanto agli osservatori, ma anche ai negoziatori di manifestare un certo ottimismo, segnano ora invece un nuovo punto di grande confusione.

I comunisti sono decisi ad ottenere la cessazione del fuoco totale, terrestre, marittimo ed aereo, fin dal momento dell'accordo sul punto due, mentre le Nazioni Unite vogliono cessare il fuoco soltanto dopo la conclusione totale dell'armistizio, in maniera da poter conservare i mezzi di pressione sui cino-coreani nel caso in cui questi farebbero trascinare le discussioni sugli altri punti.

La principale preoccupazione del comando alleato è costituita

dal problema dei prigionieri il cui numero totale non è stato rivelato, ma è dell'ordine di diecimila. Di questi prigionieri, a parte per qualche centinaio, nessuna notizia si ha dall'inizio delle ostilità.

La posizione dei comunisti dal punto di vista della propaganda è evidentemente forte: siamo decisi a cessare il fuoco, essi dicono, sulla linea attuale del fronte; voi pretendete di volere la pace e siete d'accordo sulla linea per la quale abbiamo già fatto concessioni giustificate dal nostro amore di pace; rifiutate tuttavia di cessare il fuoco tradendo così la lettera dell'ordine del giorno sulla conferenza. La posizione delle Nazioni Unite è evidentemente più debole sul piano della propaganda, ma è più comprensibile sul piano della sua efficacia.

Dichiarazioni del delegato iracheno all'ONU sull'atteggiamento dell'Irak nei confronti dell'Egitto

PARIGI, 14.

Il Presidente della delegazione irachena all'ONU El Giamali ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa relativamente alla posizione dell'Irak sulla proposta per l'organizzazione difensiva del Mediterraneo. Il delegato iracheno ha detto che per quanto gli risulta la questione è stata studiata dal suo Governo, ma nessuna dichiarazione è stata ancora fatta dall'Irak sul proprio atteggiamento in proposito. « Non sono a conoscenza — egli ha detto — di alcuno controproposta dell'Irak ». Alla domanda di un giornalista se l'Irak fosse d'accordo sulle dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri egiziano, il quale affermò, nei giorni scorsi, che i paesi arabi hanno assunto l'impegno di non prendere posizione sulla questione della difesa, senza riferirne prima agli altri paesi arabi, il delegato dell'Irak ha risposto, che egli sapeva soltanto che l'Irak avrebbe avuto scambi di vedute con i confratelli stati arabi sul detto argomento. Alla richiesta se il suo Paese approva l'atteggiamento dell'Egitto nei riguardi del Trattato Anglo-Egiziano, El Giamali ha dichiarato che l'Irak ha sempre appoggiato l'Egitto e continuerà ad appoggiarlo sempre in tutte le questioni interessanti le sue aspirazioni ed i suoi diritti nazionali. Il ministro iracheno ha pure affermato che gli avvenimenti dell'Egitto hanno sempre una diretta influenza sul popolo dell'Irak perchè i legami nazionali e culturali sono strettissimi; nell'Irak si leggono riviste e giornali

egiziani il giorno stesso della pubblicazione al Cairo e gli interessi sui problemi dei due Paesi, sono vicinissimi. Alla domanda se l'Irak è a favore di una riunione delle quattro Potenze, il delegato iracheno ha risposto che l'Irak ha proposto, concordemente con la Siria, l'anno scorso, una riunione dei cinque membri, permanenti del Consiglio di Sicurezza, per regolare i numerosi problemi alla base della tensione attuale. « E' per questo che l'Irak — ha concluso El Giamali — in qualità di paese pacifico, accoglie con piacere qualsiasi riunione che possa portare a un regolamento pacifico delle questioni « esplosive ». Un contributo alla diminuzione della tensione sarà bene accolto dalla delegazione irachena e ciò comprende, ben inteso, la proposta del Presidente Auriol ».

SOLIDARIETA' CON L'EGITTO

a Damasco, Beirut e Bagdad CAIRO, 14.

La manifestazione dimostrativa, organizzata nelle strade del Cairo, per affermare l'unità del popolo egiziano contro i britannici è terminata senza incidenti gravi.

Si ritiene che il numero dei manifestanti poteva ascendere da 500 mila a un milione di persone.

E' infatti impossibile valutare la folla che ha sfilato senza interruzione dalle 10 del mattino alle 3 del pomeriggio sotto un sole di piombo. Alla testa del corteo era il Primo Ministro Nahas Pascià circondato dai principi della famiglia reale, dagli ex presidenti del Consiglio, dai membri del Gabinetto, da tutti i dirigenti politici e religiosi.

I parlamentari conducevano il corteo che procedeva lento e silenzioso ed in cui si succedevano senza ordine operai, studenti, professori di università, impiegati.

Gli sceicchi e gli ulema della Università El Azhar marciavano fraternamente vicino ai preti ortodossi e cattolici, ai pastori e rabbini.

A Damasco ha avuto luogo una manifestazione di solidarietà con l'Egitto: vi hanno preso parte diverse migliaia di persone compresi ministri, deputati, capi di partito e delegazioni femminili.

A Beirut si registra uno sciopero generale sempre in segno di solidarietà con l'Egitto; lo stesso è avvenuto a Tripoli, a Saida ed altre città del Libano.

Mossadeq al Cairo su invito del governo egiziano

WASHINGTON, 14.

Il Primo Ministro Mohamed Mossadeq ha rivolto un appello personale al Presidente Truman chiedendo l'aiuto finanziario americano per l'Iran.

Il Vice Primo Ministro iraniano Hussen Fatemi ha dichiarato alla stampa che il suo paese è fermamente determinato a non modificare la sua posizione nella nazionalizzazione dell'industria del petrolio. Anzitutto, egli ha aggiunto, l'Iran non accetterà il ritorno di tecnici britannici ad Abadan.

Si apprende che il Primo Ministro Mossadeq lascerà gli Stati Uniti sabato prossimo e trascorrerà tre giorni in Egitto, su invito del governo egiziano, prima di rientrare a Teheran.

Un portavoce dell'Ambasciata iraniana a Washington ha annunciato che in un primo tempo Mossadeq aveva stabilito di partire oggi dagli Stati Uniti, ma ha rinviato la partenza per prendere i necessari accordi sulla sua visita in Egitto.

I lavori al Senato

ROMA, 14.

A Palazzo Madama si è iniziato il dibattito sul controllo dei prezzi dei medicinali. I senatori dovranno approvare il nuovo disegno di legge che verrà illustrato nella seduta pomeridiana dall'alto commissario alla sanità, on. Miglioni.

NOTIZIE DALL'INTERNO

Festa dei fiori

CHISIMAIO, 11.

(Baldi) - Ieri sera nei locali del cinema « Giuba », gentilmente concesso, ha avuto luogo l'attesa e riuscitissima festa danzante per l'elezione di « Miss Giuba ». Per l'occasione, la sala di proiezione era splendidamente illuminata alla veneziana, adobbata con bandiere, festoni e grande profusione di fiori.

Grandissimo è stato il concorso del pubblico benché il pessimo stato delle strade abbia impedito ad alcuni concessionari di raggiungere Chisimaio. La festa è stata animatissima, piena di brio ed allegrezza.

Sono state ammiratissime le toilettes e le acconciature delle partecipanti per l'eleganza ed il buon gusto.

Gare di danza hanno preceduto l'elezione di « Miss Giuba ». Le signorine Gauna e Baldi sono risultate, rispettivamente,

prima e seconda nella gara di « samba », mentre la signorina Lambri ha vinto brillantemente quella di « walzer ». Successivamente, fatto lo spoglio delle schede-cartoline, è risultata eletta « Miss Giuba » la signorina Maria Rossi.

Sono intervenuti il Commissario Regionale del Basso Giuba con l'ospite dr. Gasbarri, Commissario del Benadir, il Comandante del Presidio Capitano Ferrari, il Comandante la Tenenza CC. Cei, i Capi servizio, i dipendenti dell'Amministrazione, i dirigenti la S.A.G. e la popolazione italiana del Basso Giuba, quasi al completo.

Del gentil sesso ricordiamo le signore: Clomer, Merli, Baldi e figlia, Bonino, Dogliani, Tonolletti, Pastori, Tamanti, Rossi Jole e figlie, Marietti, Peirone, Conti, Grasso, Gauna e figlia, Lambri e figlia, Belloni, Enrico, Rossi e figlia, Santoro, Di Genaro, Lai ed altre di cui sfugge il nome.

La « Ziara » di Sceik Ali Maie

MERCA (ritardata).

Nei giorni 5 e 6 novembre, è stata celebrata la tradizionale « ziara » di Sceik Ali Maie della tariqa Ahmedia.

E' intervenuta gente da tutte le località limitrofe, di Mogadiscio, Brava, Baidoa, Bur Acaaba, ecc.

Presenti i santoni Sceik Taher bin Sceik Omar di Mogadiscio, Sceik Salah di Afgoi, Sceik Abdulaziz di Uanle Uen, Sceik Hagi Yusuf ed altri.

Dirigeva la « ziara » Sceik Sidi Sceik Ali Maie, figlio del santone.

Sceik Taher, uno dei capi della tariqa Ahmedia, ha pronunciato un discorso esortando i presenti alla preghiera, alla fede ed al rispetto dell'autorità. Ha parlato per oltre un'ora.

Presenziava anche il Residente di Merca.

Preferite
BIRRA
TUBORG
Depositario E. M. GRASSI
MOGADISCIO

رسائل من القراء

خطاب حول محكمة الجنايات العليا في مقدشوه
كنت عضواً في لجنة القضاء بمحكمة الجنايات العليا بمقدشوه، التي انتخبتهما الإدارة الوصية في أول جنابو سنة ١٩٥١. وقد أحببت أن أوضح للجمهور شأني وبادرت من الأحكام في قضايا خلال نوبتي العديدة بتلك المحكمة. إن الجرم ومحاكمه لها مطلق القول من سؤال وجواب ودفاع وإقامة بينة وما شاكل ذلك أثناء قضيته بموجب نظام الديموقراطية. ثم نحن رجال الحكم ندخل قاعة التحقيق بعد الاستماع لعوى الجرم ومحاكمه وكل من له تعلق بمواها كالشرطة ونائب الجمهور وغيرهم، فنحس المشكلة من جميع زواياها. ثم ندع كل منا آراءه لحل تلك القضية بحكم الرئيس على الجرم إذا ثبتت عليه الجريمة بموجب القانون حسب بنية وإلا أطلق سراحه.

وبعض الاوقات يظهر لنا في قاعة تحقيق اختلاف الآراء لأن القانون الإيطالي ليس يوافق الشريعة المحمدية أو يكون الاختلاف لقلة معرفتنا بالقانون الإيطالي.

وبناءً على هذا فأننا نبرهن على موافقين للقانون الدولي العالمي الديموقراطي، وما زاد عن ذلك من قانون الخاص بصوماليا الذي وضعه حاكم العام وإدارته نطلب أن تشترك بهم لجنة أهلية في وضع القانون الداخلي، لأن في صوماليا رجال ذو خبرة بالقانون الداخلي. وأظن أن هذا رأي أحسن من كلا الطرفين، وعلاوة على ذلك نطلب أن يترجم القانون لغة العربية والإيطالية معاً، وإضافة على ذلك أقترح أن تعتم الإدارة للرجال قضاء بأن تفتح لهم مدرسة تدرس بها قانون الجنايات كسائر المدارس - حتى يعلموا ما يحكمون.

محمود شيخ موسى - الملقب «شاعر»
إن خطاب حضرة السيد محمود شيخ موسى العضو في لجنة القضاء بمحكمة الجنايات العليا بمقدشوه قد فتح طريق لمعالجة مشاكل ذات أهمية خاصة في ميدان توزيع العدل في القطر وانا فكر السيد محمود الذي اتاح لنا المناسبة لإيضاح بعض الآراء في هذا الموضوع الجليل وما لا شك فيه أنه لا خوف من اللقطة الحرة في هذا الميدان إن كنت نرى إلى التغلب على الصعوبات في صالح العدل وإن ملاحظة السيد محمود موسى حول الاختلاف بين قانون

الجنايات الايطالي والشريعة المحمدية فهي معقولة.

ومن المعلوم أن جميع النظم القضائية تعاقب من يخالف الأحكام التي تحفظ حقوق الفرد والجماعة أيضاً. ومن هذه الناحية فالقانون الإيطالي والشريعة المحمدية كاملتا النفع لانهما يحتويان على قواعد متينة في معاقبة كل من يثبت خطره على المجتمع.

وأما فيما يتعلق بالجنايات التي تهتم الأمن العام فلا يمكن وجود نظامين مختلفين في بلد واحد وتطبيق أحدهما على المسلمين والآخر على غير المسلمين. وما لا بد منه توحيد قانون الجنايات وقد شعر أرقى الشعوب الإسلامية بضرورة هذا الأمر.

هذا وتناول التشريع الإيطالي عند إصدار النظام القضائي لبلاد صوماليا مسألة معالجة الجرائم الخطيرة وغير العادية فنص بتطبيق قانون الجنايات الإيطالي دون تمييز بين الأشخاص.

ولهذا فلا يمكن أن يحدث أي اصطدام بين النظامين فيما يتعلق بالجريمة التي في اختصاصية محكمة الجنايات العليا وعلى القضاة أن يقدروا ظروف الجريمة وذلك لإقرار الحكم على الجرم بالنسبة إلى حالته الخاصة.

أنا نعلم أن الإدارة الوصية عند درس النظام القضائي الجديد لبلاد صوماليا قد اعتبرت المشكلة كل الاعتبار وطرحت في المكان الأول مبدأ توحيد أحكام الجنايات التام وذلك تحاشياً من أي تمييز في العقوبات بين من يسكنون هذا القطر ويجب على الجميع احترام قانون الجنايات:

ولا غرو فهناك ضرورة لسن قانون العقوبات لقطر صوماليا باعتبار بيئات الأهالي وأحوالهم الاجتماعية ولاعداد هذا العمل الضخم يحتاج إلى درس طويل وإلى عمل مطرد من قبل ذي خبرة فائقة في القانون من الإيطاليين والصوماليين. وإلى أن يصدر هذا القانون ويكتمل اعداده فلا بد من الالتجاء في الوقت الحاضر إلى قانون العقوبات الإيطالي المعمول به وهذا القانون يحتوي على قواعد حديثة يعمل بها في جميع الشعوب المتقدمة في ميدان حكم الجنايات وهو يتضمن بلا شك على ضمانات لا تقبل المناقشة في تنفيذ العقوبات الجنائية التي ليست فقط في صالح المجتمع بل وفي صالح كل متهم. وفيما يخص تعليم قانون الجنايات فمن المعلوم أن بين مواد التعليم التي تلقى في المدرسة الاستعدادية للسياسة

والإدارة هذا القانون ولا ريب في أن بعد انتهاء منهج الثلاث السنوات أي بعد يحرز الطلبة المعرفة الكافية في العلوم القضائية ستنتظر الإدارة في تأسيس الفصول الخاصة لتجهيز قضاة يكونون في استطاعتهم تفسير القوانين الجنائية وتطبيقها مباشرة.

دروس للسيدات في فن القبالة وللمساعدات في طب الأطفال

آخر موعد

تقديم طلبات الالتحاق يوم ٣٠ نوفمبر تنوى الإدارة في إلقاء دروس لفن القبالة وللمساعدات في طب الأطفال من الصوماليات.

إن الالتحاق بهذه الدروس التي ستدوم مدة سنتين يتوقف على النجاح في إمتحان سوف يؤدي لدى لجنة تعين خاصة لهذا الغرض.

هذا وسيكون عدد الملتحقات بهذه الدروس في السنة الحالية عشرين طالبة: عشرة لفن القبالة وعشرة لفصل المساعدات في طب الأطفال وسيحتوى الإمتحان على إمتحان محرر (إملاء وإنشاء).

على الراغبات في المساهمة في الإمتحان أن يقدمن طلباتهن إلى مكتب الصحة والمعارف العمومية مرفقة بالوثائق التالية: (١) تقرير إستعلاسى من قبل الحاكم المركزي يحتوى أيضاً من بين الأشياء الأخرى على أن عمر المرشحة يتراوح بين ١٨ و ٢٥ سنة تقريبا وعلى أنها حسن السلوك.

(٢) شهادة طبية تصرح بأن جسم المرشحة صحيح وبأن بنيتها قوية. هذا ويجب أن يقدم الطلب في ورقة دمغة ثمنها ٨٠ سنتيما في مدة لا تتجاوز ٣٠ نوفمبر ١٩٥١.

ستعين لجنة الإمتحان وتاريخ أدائه

ويوم بداية الدروس بأمر لاحق.

مكتب الصناعة والتجارة الداخلية والعمل إعلان

عملاً باللائحة رقم ٩ الصادرة في ١٢ نوفمبر ١٩٥١ التي في سبيلها نحو النشر في الجريدة الرسمية، إستمع مراقب الأسعار إلى رأى لجنة رقابة الأسعار في جلستها المنعقدة في ٨ نوفمبر ١٩٥١ فقرر بأن لايتجاوز سعر الفحم مصنوع من الاشجار الحد التالى وذلك ابتداء من ١٣ نوفمبر ١٩٥١.

سعر الحجلة: لمقادير لا تقل عن جونية فيها ٥٠ كيلو تستلمونها في مخزن البائع صومالي ١٥ القنطار سعر القطاعي: ١٨ سنتيما الكيلو

هذا وان لجنة رقابة الأسعار في إجتماعها الأخير قد وجهت اهتمامها إلى تجارة الفحم التي كما قد لاحظته الأهالي تبدى بين وقت وآخر تأرجحاً في السعر دون مبرر معقول مبني على تغييرات تطرأ في مصاريف صناعته.

ومن الجلي أننا نواجه محاولات للتلاعب ولتكديس هذه البضاعة على أمل التبادل مع الخارج بأرباح فاحشة ومن ثم يجدر أن يفهم جميع المعنيين بالامر أن الإدارة لن تسمح بتأخر باصدار الفحم إلى الخارج طالما لم تهدأ الحالة الداخلية وتأخذ مجراها الطبيعية، أى طالما لا يستطيع المنسجون أن يسدوا جميع ضروريات السوق.

واخيراً نذكركم أنه يمكن محاكمة جميع من يتعدون الأسعار المقررة بموجب مرسوم رقم ٢٤ الصادر في عام ١٩٤٣ حول الأسعار

Leica

Non c'è
che una
LEICA

Gli stabilimenti ottici
Ernst LEITZ,

WETZLAR; con la loro tradizione centenaria nella costruzione di strumenti scientifici di precisione sono gli unici costruttori della LEICA originale. La LEICA è diventata l'ideale in tutto il mondo quale pioniera e simbolo della tecnica moderna nel campo della fotografia di piccolo formato.



ERNST LEITZ - WETZLAR

Foto BINI - Mogadiscio

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 16 NOVEMBRE 1951

Anno II - N. 268 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

OGGI ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

Viva attesa per i discorsi di Schuman e Vishinsky

PARIGI, 15.

Nella giornata odierna sono stati pronunciati all'Assemblea Generale dell'ONU ben 13 discorsi. Ma l'attenzione dei delegati è concentrata nella giornata di domani, venerdì.

In effetti domani Robert Schuman e Vishinsky, ministri degli esteri francese e sovietico, prenderanno la parola nella discussione generale.

Schuman parlerà per la prima volta e Vishinsky per la seconda volta. Un grande segreto è stato conservato intorno a tali discorsi. Si crede di sapere che il discorso di Schuman fino a stasera non era stato ancora scritto.

Quanto a quello di Vishinsky è certamente pronto da qualche giorno ma il diplomatico sovietico ha abituato il mondo ad un segreto dal quale certamente non si allontanerà per questa occasione.

Da Schuman si attende un discorso in cui egli insisterà sulla solidarietà che unisce in politica estera la Francia ai suoi associati dell'occidente.

La personalità di Schuman e la politica francese fanno pensare agli osservatori che il discorso del ministro rassomiglierà più al discorso di Eden che a quello di Acheson.

Si ricorderà che i due uomini di stato hanno difeso le medesime tesi davanti all'Assemblea ma che il discorso del Ministro degli Esteri Britannico aveva una impronta di maggiore calma e moderazione nell'esprimere il proprio pensiero, nei confronti di quello del Segretario al Dipartimento di Stato.

Si pensa anche che Schuman ritornerà sulla proposta fatta dal Presidente Auriol all'Assemblea: essa consiste nel preconizzare la riunione dei « quattro » a Parigi nel corso dell'Assemblea.

A questo proposito il Segretario Generale dell'ONU Trygve Lie ha espresso l'opinione che vi è la possibilità « tecnicamente e fisicamente » per i quattro grandi di riunirsi a Parigi durante l'attuale sessione. Tuttavia egli dubita che i quattro ritengano tale riunione opportuna in questo momento.

Lo stesso Presidente Truman, commentando la proposta del Presidente francese, ha dichiarato di ritenere che le Nazioni Unite sono il luogo più adatto per regolare le controversie internazionali più che i quattro grandi in privato.

Ciò lascia pensare che Schuman eviterà di dare una forma precisa alla proposta di Auriol prima di avere avuto nuove conversazioni con gli uomini di stato americani.

Quanto al discorso di Vishinsky se esso non recherà alcun elemento nuovo gli osservatori pensano che l'ultima parola sarà stata detta in questa sessione dell'Assemblea, la quale potrà ben regolare problemi secondari ma non ci si potrà attendere una distensione internazionale.

Alle Nazioni Unite si spera tuttavia che Vishinsky abbia chiesto — ciò che è eccezionale — di prendere per la seconda volta la parola onde ritornare in qualche modo sulle sue prime proposte e socchiudere la porta a possibili discussioni.

E' per questo che quando si conobbe l'intenzione del ministro sovietico di pronunciare un secondo discorso, negli ambienti delle Nazioni Unite si è cercato di scoprire negli interventi delle delegazioni del blocco sovietico qualche indicazione sulla portata del prossimo discorso sovietico.

A dire il vero tali indicazioni non sono state favorevoli perché i rappresentanti polacco, ucraino e bielorusso, sono stati altrettanto intransigenti quanto gli stessi russi.

All'Assemblea Generale si sono uditi oggi i discorsi del delegato Ucraino, Baranowsky, il quale ha attaccato ciò che egli ha definito la politica di preparazione alla guerra, condotta dagli Stati Uniti. Egli ha dichiarato che più di 400 basi americane sono state installate in 60 paesi differenti ed ogni giorno se ne aggiunge qualcuna nuova. Ha accusato gli americani di prolungare la guerra in Corea creando continuamente intralci al proseguimento dei negoziati ed ha protestato contro la condanna della Cina « perché comunista ». Ha definito la dichiarazione dei « tre » come manovra propagandistica. Ha dichiarato che la sua delegazione approva senza riserve la proposta sovietica nei quattro punti presentati da Vishinsky.

Il Ministro degli Esteri del Venezuela Luis Emilio Gomez Ruiz si stupisce che la realistica proposta di disarmo presentata dai tre non sia stata accettata dai russi. Sottolinea l'importanza della cooperazione economica nel mondo come fattore di pace ed

esprime successivamente l'augurio « che l'Italia, questa nobile nazione dalle antiche tradizioni democratiche sia ammessa in seno alle Nazioni Unite ». Parlando dell'unità tedesca Ruiz dichiara che il suo paese sostiene la proposta degli occidentali.

Fouad Koprulu, ministro degli esteri della Turchia, sale sulla pedana dopo il delegato venezuelano. Egli deplora che malgrado la concezione universale delle Nazioni Unite numerose potenze, tra cui particolarmente l'Italia, non siano state ancora ammesse in seno ad essa. Egli afferma che il Patto Atlantico è stato concepito nello spirito e nella lettera della Carta ed è destinato ad assicurare il mantenimento della pace e della sicurezza collettiva.

Prende quindi la parola Edouard Kardely, Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri jugoslavo. Egli afferma che la « pressione aggressiva » del governo sovietico, diretta contro la Jugoslavia, ha creato una situazione tipica che racchiude un pericolo. Esattamente per tale motivo il governo jugoslavo ha deciso di depositare una sua mozione all'ONU.

Egli descrive quindi gli aspetti della « pressione aggressiva »: incidenti di frontiera, blocco economico; sistema di intimidazioni e minacce, tentativi di organizzare in Jugoslavia una attività sovversiva, concentrazione di truppe lungo la frontiera ecc.

Egli dice, inoltre, che il Governo sovietico considera la Jugoslavia come suo bottino di guerra del secondo conflitto mondiale.

Chiede che l'Assemblea raccomandi al governo sovietico ed agli altri governi del blocco sovietico di modificare la loro condotta verso la Jugoslavia nella loro qualità di Membri delle Nazioni Unite conformemente allo spirito dei principi della Carta.

Il ministro jugoslavo fa poi allusione alla condizione di asservimento dei satelliti della Russia. Afferma che la proposta sovietica di riduzione degli armamenti ed il patto a cinque

resteranno esclusivamente strumenti di propaganda. Egli ritiene che la riunione dei più alti rappresentanti delle quattro grandi Potenze potrebbe avere un effetto positivo.

Il delegato dominicano Max Henriques Urena ed il Ministro degli Esteri del Libano sono gli ultimi oratori della mattina.

Nel pomeriggio prendono la parola i delegati di Israele, Nicaragua, Bielo Russia, Costa Rica, Indonesia, Etiopia e Messico.

Moshe Sharett delegato israeliano, tiene a ricordare al dr. Jamali, rappresentante dell'Irak, che gli stati arabi, e l'Irak in particolare, non hanno osservato le raccomandazioni dell'Assemblea Generale prendendo le armi contro Israele. Afferma che gli Stati arabi sono i responsabili dell'attuale situazione dei rifugiati arabi. Dichiarandosi in guerra con Israele, boicottando l'economia dello stato ebraico, facendo il blocco delle sue coste gli Stati arabi violano deliberatamente la carta delle Nazioni Unite.

Moshe Sharret dichiara inoltre che Israele presta la massima attenzione ai piani sottoposti all'Assemblea per la limitazione e controllo degli armamenti o per rafforzare la sicurezza collettiva. Ricorda i legami che uniscono ad Israele le comunità ebraiche straniere, legami che saranno sempre conservati.

Il delegato di Costa Rica, come i suoi colleghi dell'America centrale e dell'America del Sud, fa l'elogio della nazione italiana. Propone poi che le Nazioni Unite prendano sotto il loro patronato il patto atlantico, il trattato interamericano ed i patti difensivi stabiliti nelle differenti regioni del globo.

I comunisti massacrano i prigionieri in Corea

PAN MUN JOM, 15.

Nessun progresso è stato realizzato oggi dalla sottocommissione di armistizio durante le prime due ore di seduta.

Il Generale Hodes, capo della delegazione alleata della sottocommissione, ha accusato i comunisti di aver dato prova di malafede nel corso degli ultimi quattro giorni di negoziati.

Il Presidente Truman, parlando a Key West, la « Casa Bianca invernale », dei massacri dei prigionieri delle Nazioni Unite, da parte dei comunisti in Corea, ha detto che questi fatti non gli sono stati ancora segnalati ufficialmente. Egli ha aggiunto che i massacri, come vengono descritti, sono la cosa più barbara che si sia verificata in questo secolo.

L'Argentina festeggia la rielezione di Peron

BUENOS AIRES, 15.

Ogni attività sarà sospesa domani in Argentina tra le ore 16 e le 24, in applicazione della decisione adottata dalla Confederazione Generale del Lavoro argentina per festeggiare la vittoria del partito peronista.

VISIONE TERRIFICANTE NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Crollano gli argini sotto la violenza delle acque fiumane

Il Capo dello Stato sul luogo dei sinistri

MILANO, 15.

Malgrado che il maltempo sia cessato ormai da due giorni, la situazione nell'Italia settentrionale va facendosi sempre più drammatica per lo straripamento di numerosi fiumi, fra i quali il Po. La visione che si ha è quella di un disastro senza precedenti. 40 mila ettari del Polesine sono stati invasi dal Po, il cui argine sinistro nelle provincie di Cremona, Piacenza e Rovigo è crollato con un immane boato, sotto l'enorme ondata della fiumana. Centinaia di famiglie hanno dovuto evacuare i centri invasi dalla piena. Un bambino è la prima vittima del Po. L'Adda, la cui piena è terrificante ha ucciso tre persone; mentre il Mincio, ha già debordato in alcune strade paralizzando il traffico e seppellendo centinaia di ettari. Nella provincia di Cremona, accennano a diecimila ettari di terreno allagati. Intanto a Rovigo, affluiscono i profughi del Polesine. Nelle zone colpite sono accorsi i vigili del fuoco ed il genio pontieri: dalle abi-

tazioni rimaste bloccate vengono salvate le persone con i canotti pneumatici. Nel vercellese tre enormi frane hanno distrutto la metà delle case di Borgosesia. Altre frane hanno interrotto in più parti l'alessandrino. A Bassiglio un pescatore che si recava con la sua barca a soccorrere una famiglia isolata, è stato travolto dalle furie delle acque. Danni ingentissimi ha provocato il nubifragio anche a Trento. L'Adige, intanto, accenna a decrescere. Il Panaro, invece, ha straripato allagando diverse zone. Episodi intensamente drammatici si sono verificati nel parmense, dove decine di famiglie, isolate, non possono essere salvate, perché le barche del genio non riescono a vincere la fortissima corrente.

Frattanto il Presidente della Repubblica accompagnato dalla consorte, e dai tecnici del genio civile, ha visitato le zone alluvionate dell'astigiano e delle Langhe, sostando e portando la solidarietà della nazione alle popolazioni colpite.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

CATTIVI ODORI

Riceviamo dall'Ufficio di Igiene la seguente lettera dal dr. Nardoni che volentieri pubblichiamo.

«Egregio Sig. Direttore,
Ho preso nota delle lamentele sollevate da uno dei suoi collaboratori per il pessimo odore che emanava da un pozzo nero, del resto insufficiente, sito all'ingresso del Bar Nazionale, e non dalla fogna.

Mi premetto, egregio Direttore di farle osservare che l'inconveniente igienico lamentato era stato tempestivamente rilevato dall'Ufficio di Igiene municipale.

Purtroppo, l'unica vecchia autobotte per spurgo pozzi neri, in dotazione al Municipio, non era disponibile per guasti al motore, essendo in riparazione da circa quindici giorni.

Tuttavia, non ostante la indisponibilità del mezzo adatto, l'Ufficio d'Igiene, al fine di evitare il protrarsi di un inconveniente igienico, ha provveduto da qualche giorno alla rimozione di esso mediante mezzi di ripiego purtroppo assai primitivi.

In pari tempo, si è provveduto ad invitare il proprietario dello stabile a mettere in efficienza il detto pozzo assorbente secondo quanto prescrive il regolamento edilizio.

Comunque la prego di assicurare la sua «Vespa» che l'Amministrazione Municipale, che sta affrontando il problema da circa un anno, ha già deliberato l'acquisto di una costosa e nuova autobotte, circa 60.000 somali, che si spera possa arrivare nel più breve termine».

Movimento del Porto

15 novembre 1951

Arrivi: Sambuco «BEILA» da B. Beila con 20 tonn. di merce varia e 4 passeggeri.

Sambuco «MADINA» da Hafun con 26 tonn. di merce varia in transito.

Partenze: Piroscalo «SUNBURST» (italiano) diretto a Mombasa con carico di merce varia.

Sambuco «MAIMUNA» diretto a Chisimaio con 32 tonnellate di merce varia e 12 passeggeri.

Il Piroscalo «LEE SANG» contrariamente al previsto, partirà in giornata, a causa di un'avaria ad un vericello, che ha impedito le operazioni di carico.

Per il 17 o 18 è previsto l'arrivo del piroscafo «POSILLIPO» proveniente da Mombasa.

Per il 17 è prevista la partenza del Piroscalo «TRIPOLITANIA» diretto a Chisimaio con merce varia.

رسائل من القراء

الأخبار باللغة العربية على صفحات الجريدة

استلمنا من رئيس الرابطة الإسلامية

الشيخ محمد عبد الرحمن رسالة شكى فيها بأن هذا الجريدة لا تحمل أبناء مكتوبة باللغة العربية بخلاف ما كان يحدث في عهد الاحتلال البريطاني.

لدينا مجموعة من «صوماليا كوربر»

الصادرة في الأشهر الأولى من عام ١٩٥٠

آخر عهد الاحتلال البريطاني ونلاحظ أن ليس في تلك الأعداد أكثر من

جدول واحد مكتوب بالعربية وفي أكثر

الاحيان نصف الجدول فقط ومعظم الأعداد

لا يحمل ولو كلمة عربية واحدة.

هذا وإن التغيير الذي طرأ على

الجريدة ففى صالح اللغة العربية إذ

الآن كثيرا ما تنقل إليكم أبناء مكتوبة

بالعربية في أكثر من جدول واحد

وفي بعض الأحيان في صحيفة كاملة.

يتبعني أن تذكروا أن هناك صعوبات

جدة في الطباعة لأن عملية ترتيب الحروف

العربية في المطبعة تجري باليد لا بالآلة.

فالادارة قد زادت أخيرا حروفا عربية

إحتياطية للمطبعة ويجب أن لا تنسى

أن هناك منشورات عربية أخرى تقوم

المطبعة بطباعتها وذلك مثل نشرة المجلس

الاقليمي الشهرية والجريدة الرسمية إلخ.

هذا وإن برنامج الادارة يرمى

إلى زيادة الكتابة العربية على الجريدة

ومن جراء ذلك قد اتخذت التدابير

لاستيراد آلة طباعة عربية تسمى

(لينوتايب) (Linotype) يرجى وصولها

إلى مقدشو قبل نهاية السنة.

ANNUNZI UFFICIALI

UFFICIO VALUTE E COMMERCIO ESTERO

Importazioni dall'area del dollaro

Gli importatori che ritengono di dovere effettuare importazioni dall'area del dollaro entro il 1952, sono pregati di segnalare le richieste in carta libera all'Ufficio Valute e Commercio Estero non più tardi del 25 Novembre 1951.

Avviso d'appalto per la fornitura di generi alimentari vari al Corpo di Polizia

Il Comando Corpo di Polizia della Somalia allo scopo di assicurare il vettovagliamento al personale dipendente dal 1° gennaio al 30 giugno 1952 deve provvedere ad indire regolari gare per la fornitura delle seguenti derrate:

dura, riso, olio di semi, berbere, thè, zucchero, sale marino, conserva di pomodoro.

Le forniture di detti generi saranno fatte in diversi lotti nelle epoche che saranno precisate in sede di gara dal Comando Corpo di Polizia.

Chiunque abbia interesse a partecipare alle gare è pregato presentarsi, munito della licenza di commercio, entro le ore 12 del 17 novembre 1951 all'Ufficio Amministrazione del Corpo di Polizia — palazzo ex casa del fascio — per segnalare il proprio nominativo e le forniture alle quali ritiene di poter concorrere.

Successivamente da parte del Comando del Corpo di Polizia saranno diramate formali lettere d'invito a partecipare alle gare.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 32, —

Temperatura minima C° 27, —

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 3,40

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,40

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 3,27

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti: prevalentemente da SE moderati sulla settentrionale; deboli altrove. Mare: calmo.

GIORNO 17 NOVEMBRE.

Alta marea: ore 05,19 e ore 18,05.

Bassa marea: ore 12,07 e ore 23,35.

da ROSELLA

VIA CARLETTI

NUOVI ARRIVI in tagli unici: Sangallo bianco e colorato - Pichè bianco e colorato - Popelin - Costumi da bagno Lastex Ultimi modelli prendisole - Borse da passeggio e da spiaggia - Mutandine - Reggiseni e sottovesti in Naylor

Ultima novità in fazzoletti di battista. Prezzi modicissimi!

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - «Il vendicatore solitario». Segue comica di Chacott.

Cinema Teatro Hamar - «Quartiere maledetto» e Settimana Incom N. 569.

Cinema Imperiale - «La morte viene dall'ombra». Prima visione.

Supercinema - Ho sognato il Paradiso». A grande richiesta (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

ASSORTIMENTO cerniere lampo nuovo arrivo. Da PASSONI.

VENDESI vettura Fiat Ardita perfetta efficienza. Rivolgersi Porto.

CERCASI sarta. Rivolgersi Porto (Libreria Impero).

ALLA «Casa delle Aste Pubbliche» (Via Diaz 25) ogni lunedì «vendite all'incanto».

PER chi vuol svendere bene un buon consiglio: prima di trattare coi rivenditori fateci una visitina. Massima serietà, molta competenza.

A quanti cercano acquisti occasionali una buona notizia: la «Casa delle Aste Pubbliche» (Via Diaz 25) tratta dalle casse vuote al mobilio fino, dai rottami metallici agli attrezzi di precisione, oggetti personali, libri, arte, antichità. Volete far buoni affari? Visitateci spesso.

VENDO Vespa ottima occasione. Rivolgersi Libreria Impero.

VENDO motore Lancia RO, Topolino, 1100. Noleggio con e senza autista. prezzi da convenirsi. Caberletti telefono 404.

«AUTONOLEGGIO BENADIR» 1100; Giardinetta 500 C.; Topolino 500 C. con e senza autista. Prezzi convenienti, da Guardia dietro alla Cattedrale.

NOLEGGIO Scooters M. V. presso all'Autoscuola Benadir di Abu Mohamed Nur dietro alla Cattedrale.

Novità Librarie delle Case Editrici:

LONGANESI - RIZZOLI

GARZANTI - SALANI

EINAUDI - BOMPIANI

MONDADORI

Sono arrivati alla «LIBRERIA IMPERO».

Questa sera al «CINEMA IMPERIALE», in Prima visione

LORETTA YOUNG, bella e deliziosa come sempre, BRIAN AHERNE, intraprendente e avventuroso nello spassosissimo film giallo-rosa

La morte viene dall'ombra

BRIVIDI!!

EMOZIONI!!

BUON UMORE!!

Al BAR ITALIA sono arrivati i rinomati prodotti SARTI

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 7 Luglio al 20 Luglio 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 67.350 IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 8.952.746

SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI

Abdi Ibrahim Agi A.	Garremarre	Tabanau
Abdulle Abdi Mado	Garremarre	Tabanau
Abduraman Moh. Ialol	Garremarre	Darrau
Dugon Gudou Abdi	Garrebada	Sabdan
Eiden Abdi Omar	Mallimuen	Ilmamis
Ierò Moh. Matan	Mallimuen	Igioue
Moh. Aden Roble	Gabauen	Ghermoghe
Moh. Assan Mah.	Garremarre	Darrau
Moh. Cherò Abdi	Mallimuen	Idimole
Ussen Moh. Ahmed	Garrebada	Sabdan

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Aden Mah. Mussa	Suacron	Gibril
Ahmed Abdis. Agar	Ali Solem.	Ismail Ali
Ahmed Moh. Dohol	Ismail Sol.	Bah Aurtaban
Assan Dohol Koble	Suacron	Issa Aunan
Assan Eff Gulet	Suacron	Issa Aulian
Barre Moh. Mah.	Idiciale	Abdi Said
Farah Ahmed Ussen	Suacron	Gibril
Issa Ali Nalleie	Suacron	Issa Aulian
Iusuf Mah. Samantar	Suacron	Issa Aulian
Iusuf Mohamed Ali	Suacron	Gibril
Iusuf Osman Mumin	Suacron	Gibril
Mah. Farah Muslim	Suacron	Aden Abdur.
Mah. Ghedi Ionis	Suacron	Issa Aulian
Mah. Ismail Moh.	Suacron	Aden Abdur.
Mah. Moh. Said	Suacron	Gibril
Moh. Agi Issa At Abd.	Suacron	Issa Aulian
Moh. Ismail Mussa	Ali Gibrail	Abdulla Moh.
Moh. Iusuf Mussa	Suacron	Issa Aulian
Mussa Ahmed Issahak	Suacron	Issa Aulian
Mussa Artan Mumin	Ali Soliman	Beidian
Mussa Omar Dubat	Suacron	Issa Aulian
Mussa Omar Issa	Ismail Ionis	Beidian
Mussa Said Nuhar	Suacron	Issa Aulian
Said Arale Farah	Suacron	Issa Aulian
Said Iusuf Mah.	Suacron	Issa Aulian
Salah Mussa Moh.	Suacron	Issa Aulian
Salah Osman Salah	Suacron	Issa Aulian
Samantar Iusuf Moh.	Suacron	Issa Aulian

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU

(1ª Parte)

Abdi Daar Culmie	Merchan	Ahmed
Abdi Iole Osman	Moh. Zuber	Aden Cher
Abdi Iusuf Nuh	Moh. Zuber	Ugas Nur
Abdullah Omar Abdi	Moh. Zuber	Amir
Abdunur Maallim Ius.	Aulian	Tuade
Abduraman Ah. Moh.	Bahgheri	Hamar
Aden Sirad Ali	Moh. Zuber	Ugas Guled

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU

Ahmed Assan Farah	Bartire	Guled
Ali Dahir Aden	Moh. Zuber	Amir
Ali Ilmoghe Assan	Moh. Zuber	Geled Calaf
Arti Moh. Maalm	Moh. Zuber	Ugas Nur
Assan Ibrahim Mur.	Moh. Zuber	Guled Calaf
Bascie Moh. Aden	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Bascir Baru Uario	Moh. Zuber	Highi
Borale Assan Momin	Moh. Zuber	Amaden
Budul Abdi Ibrahim	Moh. Zuber	Amir
Bundid Ibrahim Aro	Moh. Zuber	Aden Cher
Chedie Gorio Ussein	Moh. Zuber	Amir
Dahir Gurhan Nur	Moh. Zuber	Amaden
Dahir Maalim Mah.	Moh. Zuber	Ugas Guled
Dirie Guled Omar	Moh. Zuber	Amir
Fara Ali Assan	Moh. Zuber	Ameden
Garane Dinbil Omar	Moh. Zuber	Ersi
Gassim Ghedi Amin	Aulian	Turadde
Ghedji G*algalo Iusuf	Moh. Zuber	Aden Cher
Ibrahim Moh. Ali	Moh. Zuber	Highis
Ibrahim Seek Abdi U.	Moh. Zuber	Amir
Idor Golati Osman	Moh. Zuber	Ali Nassir
Mah. Moh. Assan	Moh. Zuber	Amir
Moh. Mah. Ahmed	Osman Mah.	Iusuf Moham.
Moh. Somo Assan	Moh. Zuber	Ugas Nur
Nur Omar Moh.	Scekal	Aucutub
Osman Duro Abdi	Issa Mah.	Abucar Issa
Sala Seek Ali Egal	Moh. Zuber	Amir
Salad Abdulle Moh.	Bartire	Guled
Sciurie Elmoghe Iusuf	Moh. Zuber	Ersi
Siad Fara Calaf	Moh. Zuber	Ugas Guled
Siad Gassim Aden	Moh. Zuber	Ugas Guled
Sigad Garane Faitin	Aulihan	Guled Calaf
		Turadde

1ª SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Farah Afrah	Averghedir	Duduble
Abdi Giumale Anale	Murosada	Septi
Abdi Malim Ibrahim	Issak	Arab
Abdi Moh. Mah.	Abgal	Eli Omar

Abdi Moh. Mah.	Ali Gibrail	Fahie
Abdi Nur Farh	Badi Addo	Ilave
Abdulla Uarsama Alan	Averghedir	Duduble
Afran Giumale Ghessei	Averghedir	Duduble
Ahmed Omar Moh.	Omar Mah.	Mahad
Ahmed Saad Said	Arabo	Mactali
Ahmed Ussen Guled	Averghedir	Soleman
Alasso Ossoble Ido	Murosada	Septi
Ali Abdi Ali	Garre	Ualedjo
Ali Abod Scirre	Merenan	Farah Ugas
Ali Abod Amin	Auadie	Dorre
Ali Abrie Farah	Averghedir	Saad
Ali Gama Assan	Ortabie	Omar
Ali Iusuf Ali	Omar Mah.	Calaf
Ali Mon. Dolo	Elai	Nasie
Ali Nur Gama	Averghedir	Saad
Ali Nur Issa	Dolbanante	Omar
Asci Giumale Farah	Averghedir	Duduble
Assan Mallim Aliane	Averghedir	Sarur
Assan Said Assan	Averghedir	Saad
Assan Saleh Fattah	Arabo	Zebidi
Bascir Omar Ahmed	Gagial	Adan Iever
Dagane Der Ghedi	Ogaden	Bah Gheri
Faragi Murzik Mah.	Mesegere	Balmah
Farah Ahmed Mah.	Dolbanante	Mahamud
Farah Asci Egal	Omar Mah.	Abdi
Farah Moh. Iole	Abgal	Matan
Farah Uarsama Abd.	Ortable	Osman
Ghesi Giumale Afrah	Averghedir	Duduble
Gama Ahmed Gama	Issak	Aver Gihalò
Gama Drie Mussa	Averghedir	Fraghi Scini
Iabhareg Elmi Abdi	Digodia	Abdau
Ibrahim Ali Asan	Leisasn	Bari
Iusuf Moh. Liban	Auadie	Ugas
Mah. Alane Siad	Murosada	Fol Olus
Man. Iman Mzele	Bravano	Dafarat
Mah. Maò Moh.	Abgal	Matan
Mah. Moh. Addò	Abgal	Eli Omar
Mah. Nur Mahad	Abgal	Matan Baris
Mirre Aile Afrah	Averghedir	Duduble
Moh. Agi Iusuf	Dolbahante	Mahamud
Moh. Ali Aile	Abgal	Uaesle
Moh. Ali Barre	Murosada	Fol Olus
Moh. Assan Moh.	Adama	Galbore
Moh. Osman Iusuf	Odegen	Mallim
Moh. Tacò Ossoble	Abgal	Daud
Moh. Uardere Ghessei	Murosada	Fol Olus
Moh. Ussen Aiò	Abgal	Iusuf
Muhiddin Moh. Scir.	Murosada	Abucar
Mursal Moh. Ali	Adama	Galgel
Mussa Issa Moh.	Ugar Sol.	Ussen
Nur Guled Abduram.	Averghedir	Saad
Olò Abdi Alessò	Abgal	Arti
Omar Foddei Tohò	Murosada	Fol Olus
Osman Ahmed Issak	Lelcasse	Faghi
Ossoble Alane Scigò	Averghedir	Soleman
Ossoble Giumale Ghedi	Averghedir	Saad
Raghe Moh. Mah.	Abgal	Uaesle
Said Abdulla Ali	Beidian	Bah Uagarda
Saleh Muhsin Obed	Arabo	Dali
Salim Ali Saleh	Arabo	Gaedi
Siad Ali Afrah	Murosada	Septi
Suber Agi Iusuf Mal.	Scidle	Mahau
Uarsama Abdi Nur	Auadie	Agon
Uarsama Ali Mah.	Omar Mah.	Calaf
Ussen Assan Aden	Elai	Nesie

2ª SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Aden Idris	Leisan	Orsi
Abdi Asci Ali	Ogaden	Macahil
Abdi Nagi Salah	Arabo	Naklani
Abdulla Farah Ali	Averghedir	Saad
Abduraman Issak M.	Lauai	Mingai
Abucar Ahme Abdalla	Arabo	Oulaghi
Abucar Mauisan Aues	Uadan	Mahad Mold.
Abucar Moh. Mah.	Abgal	Aden Ionis
Aden Idris Assan	Mallimuen	Ilmamis
Aden Moh. Abdi	Arian	Hon
Aden Ussen Ali	Omar Mah.	Calaf
Agì Mahdi Moh. Mur.	Cavole	Madafan
Ahmed Alasso Barre	Abgal	Uaesle
Ahmed Roble Giumale	Abgal	Eli Omar
Ali Maruf Mama	Erdo	Assan Barre
Ali Omar Abdi	Beidian	Uagarda
Ali Omar Uarsama	Dir	Roble
Assan Abdulla Malak	Rer Issa	Ahmed Barre
Assan Aden Assan	Uber	Gama
Assan Alasso Dibraue	Abgal	Uaesle
Assan Ali Ibrahim	Uadan	Mahad Mold.
Assan Dahir Ali	Arabo	Meheri
Assan Farah Gama	Omar Mah.	Igale
Assan Giumale Mallim	Abgal	Uaesle

Assan Iahaia Abdi	Agiuran	Ualamoghe
Assan Moh. Ali	Abgal	Matan
Aues Moh. Mursal	Leisan	Orsi
Barre Giumale Iakò	Erdo	Garsed
Durou Scireb Scimbir	Mobilien	Abidig
Elmi Assan Ali	Averghedir	Saad
Farah Adde Malim	Averghedir	Soleman
Farah Mire Said	Issa Mah.	Abocor Issa
Gaal Nur Mahad	Abgal	Matan
Ibrahim Abdulla Abdi	Scekal	Ou Said
Ibrahim Elmi Abicar	Intire	Ualamoghe
Iusuf Assanò Moh.	Leisan	Bari
Mahad Ali Abdulle	Abgal	Daud
Mah. Guled Aile	Abgal	Uaesle
Mah. Osman Ali	Abgal	Iusuf
Mah. Subrie Dibraue	Murosada	Fol Olus
Mahdi Mahad Mah.	Murosada	Fol Olus
Moh. Abdi Scego	Adauen	Ou Sciaraf
Moh. Aden Ali	Uarasengheli	Omar
Moh. Bilal Rame	Erdo	Assan Barre
Moh. Dibraue Malim	Averghedir	Aer
Moh. Dirsce Auale	Murosada	Fol Olus
Moh. Dere Aliued	Averghedir	Aer
Moh. Mao Afrah	Abgal	Uaesle
Mon. Nur Osman	Beghedi	Malim
Moh. Said Ahmed	Intire	Urguma
Muctar Ahmed Alio	Abasad	Degle
Mussa Abdi Durrou	Cavole	Dinlaue
Nur Ali Assan	Arian	Uarasile
Nur Moh. Issa	Arin	Hon
Omar Culo Nur	Uadan	Mahad Mold.
Osman Elmi Aden	Averghedir	Saad
Salah Mubarak Auad	Arabo	Babilker
Sciuto Moh. Abtò	Abgal	Matan
Soleman Mudei Ico	Erdo	Garsed
Ubed Salim Ubed	Arabo	Muscegeri
Ussen Abdi Durro	Eile	Ali Abdalla
Ussen Mo, Subrie	Abgal	Uaesle

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTU

Ahmed Moh. Siat	Badi Addo	Eile
-----------------	-----------	------

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdi Ahmed Moh.	Osman Mah.	Ersi Ai
Abdi Moh. Nur	Osman Mah.	Iusuf Ali
Abdullahi Mah. Scir.	Osman Mah.	Bah Lelcasse
Abduraman Ahmed Ali	Issa Mah.	Abocor Issa
Aden Mussa Iusuf G.	Ali Soleman	Ismail Ali
Ahmed Assan Ali	Suacron	Aden Abdur.
Ahmed Fahie Issahagh	Ali Soleman	Omar Ali
Ahmed Iusuf Moh.	Suacron	Aden Abdur.
Ahmed Mussa Mah.	Osman Mah.	Samant. Iusuf
Ali Moh. Issa	Averghedir	Saad
Ali Gubane Elaie	Ismail Ionis	Iusuf (Ismail)
Ali Osman Fahie	Osman Mah.	Moh. Soldan
Ali Said Moh.	Ali Soleman	Ismail Ali
Artan Agi Iusuf Ali	Amanle	Moh. Ali
Assan Bille Samantar	Osman Mah.	Bar Dir
Assan Fara Artan	Ghessagulle	Ussen
Assan Ismail Abdic.	Ali Soleman	Ismail Ali
Assan Mussa Moh.	Ali Caschecable	Sala Mussa
Elmi Ismail Ali Ghedi	Ali Soleman	Ismail Ali
Ersi Ahmed Omar	Osman Mah.	Bah Dir
Ersi Asce Samantar	Osman Mah.	Bah Dir
Farah Mussa Mah.	Osman Mah.	Uarfa Ali
Farah Osman Scirua	Abdur. Sol.	Moh. Uarfa
Gama Ah. Moh. Ali	Suacron	Dadar
Gama Ali Issa	Ali Gibrail	Abdalla Moh.
Gama Farah Moh. Ali	Suacron	Daud
Gama Issa Nur	Ali Gibrail	Bah Dubeis
Gama Iusuf Mah.	Ismail Ionis	Fara Ismail
Gama Mussa Moh.	Suacron	Aden Abdur.
Gure Ali Moh.	Ali Soleman	Ismail Ali
Ibrahim Abdalla Ass.	Ali Soleman	Omar Ali
Ibrahim Ahmed Nuh	Osman Mah.	Mussa Soldan
Ismail Mah. Moh.	Ali Soleman	Ismail Ali
Issa Agi Moh. Issa Os.	Osman Mah.	Iusuf Ali
Issa Mussa Duhul	Ali Soleman	Ismail Ali
Iusuf Abdalla Gama	Suacron	Daud
Iusuf Agi Issa Ussen	Ismail Ionis	Fara Ismail
Iusuf Elou Uarsama	Gunasore	Ali Uarsama
Iusuf Moh. Ahmed	Suacron	Aden Abdur.
Iusuf Moh. Ali Osman	Ali Soleman	Aulihan
Mah. Ali Ahmed	Osman Mah.	Bah Dirotle
Mah. Fara Scirua	Osman Mah.	Issa Man.
Mah. Moh. Ah. Iusuf	Suacron	Aden Abd.
Mah. Moh. Sam. Gama	Issa Mah.	Ionis Idris
Mah. Moh. Samantar	Issa Mah.	Idris Ugar
Moh. Iusuf Mah.	Osman Mah.	Bar Dir
Moh. Mah. Fara	Osman Mah.	Bar Dir
Moh. Ussen Ismail	Ali Solema	Omar Ali
Mussa Aden Elmi	Dir	Diroble
Mussa Ahmed Mussa	Ismail Ionis	Fara Ismail

Mussa Ali Fahie Osman Mah. Bah Dirole
Mussa Ali Fara Osman Mah. Fara Mussa
Mussa Giama Ismail Dir Fahie
Mussa Iusuf Mah. Ali Solema Beidian
Mussa Moh. Mah. Caschecable Aulihan
Olad Samantar Aden Osman Mah. Moh. Mah.
Omar Assan Samantar Ali Soleman Omar Ali
Omar Ismail Moh. Osman Mah. Ersi Ali
Omar Iusuf Moh. Ali Soleman Beidian
Osman Giama Mah. Issa Mah. Abocor Issa
Osman Mah. Moh. Ali Soleman Beidian
Said Ali Samantar Osman Mah. Bah Garen
Said Ersi Ghedi Suacron Aden Abdur.
Said Farah Iusuf Ali Soleman Beidian
Said Gule Ali Osman Mah. Iusuf Ali
Sa'd Ismail Ghedi Suacron Aden Abdur.
Said Mah. Ali Fara Ali Soeman Ismail Ali
Salah Iusuf Auad Ali Soeman Omar Ali
Salah Iusuf Mah. Ali Amari Sofase
Salah Mussa Ali Osman Mah. Bah Dir
Salah Said Mah. Suacron Daud
Scemmark Gulan Fahie Issa Mah. Ionis Idris
Scire Artan Salah Abduram. Sol. Iusuf Uarfa
Scire Moh. Farah Osman Mah. Uarfa Mah.
Uaberi Moh. Osman Ali Soleman Ismail Ali
Uarsama Issa Ussen Osman Mah. Bah Iacub
Ueira Moh. Sugulle Osman Mah. Bah Dirole
Ussen Issa Scemmark Abdur. Solem. Iusuf Uarfa

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abdi Moh. Assan Ogaden Balat
Abdi Moh. Boro Goscia Magnassa
Abdi Sahal Assan Scekal Aucutub
Abdi Sciosi Famà Bagiumi Nofoli
Abdulcadir Alil Scian. Goscia Muscianguli
Aliò Daio Aliò Elai Ghedi Fade
Assan Isse Calaf Harti Ortable
Bane Iusuf Assie Bagiumi Nofoli
Ibrahim Assanò Scian. Elai Ghedi Fade
Ibrahim Guran Issak Harti Uarsangheli
Ibrahim Osman Farah Merehan Farah Ugas
Ibrahim Ussen Abdi Asceraf Assan
Ierò Somo Farah Harilù Negai
Moh. Aliò Aden Elai Ghedi Fade
Moh. Camis Abdi Ogaden Moh. Zuber
Moh. Nur Geddo Dir Madauen
Moh. Roble Assan Abgal Uaesle
Mursal Ibrahim Abdul. Giambalul Abgal
Nur Abdi Mahad Scekal Loboghe
Omar Elmi Abdi Scekal Loboghe
Osman Abdi ibrau Elai Ghedi Fade
Osman Abdi Sciongole Elai Bohorat
Osman Moh. Aden Dir Surre
Ossoble Mahall. Moh. Averghedir Soleman
Sabdo Aliò Cabirò Garre Uranio

SOTTOCOMMISSIONE DI VILLABRUZZI

Abdi Assan Ogaden Abdulle
Abdi Dorre Merehan Uagarda
Abdi Mahallim Badi Addo Ahmud
Abdi Mah. Badi Addo Isse
Abdi Sobrie Auadle Ugas
Abdi Ussen Scidle Ualamoi
Abdulle Ahmed Auadle Abdalla

Abdulle Nur
Abdulle Olò
Abdulle Sciror
Abuker Uarsama
Aden Abdi
Aden Mahamud
Agi Abdulle
Agi Aden
Agi Ismail
Ahmed Addou
Ahmed Farah
Ali Alessò
Ali Calmoi
Ali Gaire
Assan Addou
Assan Agi
Assan Ali
Assan Amin
Assan Barrou
Assan Dorre
Assan Macaran
Assan Mah.
Assan Moh.
Behinur Sciongolo
Cailoi Mohamed
Dini Farah
Dissò Sobrie
Eimoi Oble
Giumale Ibrahim
Iacub Mah.
Iole Moh.
Ismail Ahmed
Issak Abduraman
Issak Culmie
Iusuf Abdi
Mahamud Ali
Mahamud Issa
Mahdi Gulet
Mahdi Mohamed
Mohò Nur
Mauel Gulet
Moh. Assan
Moh. Assan
Moh. Assan
Moh. Assan
Moh. Gama
Moh. Ibrahim Assan
Moh. Mahamud
Mohamed Nur
Moh. Sciaeb
Moh. Siad
Muheddin Moh.
Musse Erzi
Nuho Iusuf
Nur Elmi
Nur Gulet
Nur Mahallim
Nur Mohamed
Omar Assan
Omar Ibrahim
Osman Abdulle
Osman Abduraman
Osman Aliò
Osman Assan
Osman Giumale

Mobilen
Abgal
Auadle
Abgal
Auadle
Galgial
Scidle
Scidle
Scidle
Abgal
Galgial
Abgal
Auadle
Abgal
Galgial
Galgial
Scidle
Scidle
Abgal
Abgal
Badi Addo
Galgial
Auadle
Auadle
Auadle
Abgal
Galgial
Abga
Dolbahante
Rahanuin
Averghedir
Abgal
Abgal
Abgal
Abgal
Ali Soleman
Auadle
Galgial
Abgal
Auadle
Abgal
Auadle
Abgal
Badi Addo
Ali Soleman
Rahanuin
Abgal
Abgal
Galgial
Averghedir
Abgal
Darot
Scidle
Galgial
Auadle
Scidle
Scidle
Galgial
Auadle

Magalle
Moh. Mussa
Abdalla
Moh. Mussa
Abdalla
Afi
Sagalo
Sagalo
Sagalo
Eli Agonier
Alofi
Abdalla Agon.
Iacub
Iever Dighe
Moh. Mussa
Cavale
Moh. Mussa
Aptisame
Aptisame
Issa
Uacbie
Uaesle
Moh. Mussa
Isse
Alofi
Abdalla
Ali Madauen
Iever Dighe
Uarasangheli
Alofi
Iusuf
Abdi Garad
Giron
Aer
Uaesle
Moh. Mussa
Sala Ismail
Iever Dighe
Alofi
Moh. Mussa
Ibrahim Issa
Uarasangheli
Ali Madauen
Arcian
Beidian
Gilibile
Harti Abgal
Moh. Mussa
Aptisame
Aer
Moh. Mussa
Dolbahante
Ualamoi
Alofi
Abdalla
Ualamoi
Barre
Aptisame
Barre
Iever Madau.
Bah Uarsan.
Uacbio
Alofi
Iever Madau.

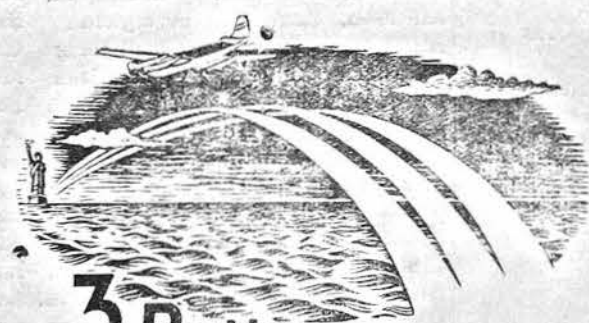
Sciuti Osman
Suhdi Ali
Uarsama Moh.
Umò Ghesi

Abgal
Abgal
Omar Mah.
Badi Addo

Moh. Mussa
Cavale
Mahad
Cavole

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU (2ª Parte)

Abdi Abdullai Ali Moh. Zuber Aden Cher
Abdi Ali Farah Moh. Zuber Ersi
Abdi Assan Usein Aulihan Turadde
Abdi Moh. Iusuf Moh. Zuber Ersi
Abdi Mumin Assan Bahgari Hamar
Abdull. Scek Moh. Ab. Moh. Zuber Amaden
Addon Bulle Elmi Bartire Galbore
Aden Abdi Aden Bartire Guled
Aden Abdur. Abdio Moh. Zuber Amir
Aden Dahir Abdi Moh. Zuber Amaden
Aden Ibrahim Assan Moh. Zuber Ali Uanag
Aftin Ibrahim Abdi Bartire Galbore
Agir Moh. Ali Moh. Zuber Ersi
Ahmed Soleman Iacub Moh. Zuber Ugaz Guled
Ali Abdullai Moh. Moh. Zuber Aden Cher
Ali Abdulle Abdi Moh. Zuber Ugaz Nur
Ali Affei Ali Moh. Zuber Aden Cher
Alio Ali Abdi Abdalla Ali nasir
Ares Moh. Ussein Moh. Zuber Guled
Assan Abucar Usein Bartire Ugaz Guled
Assan Osman Aden Moh. Zuber Afgab
Assan Maall. Omar Ab. Aulihan Turade
Balali Assan Magan Aulihan Turadde
Barre Salad Mah. Moh. Zuber Ersi
Barru Dube Core Moh. Zuber Amaden
Dagane Cheire Abd. Bartire Guled
Moh. Scek Aden Osm. Moh. Zuber Erzi
Duro Bulle Magole Moh. Zuber Ugaz Nur
Gabou Magan Moh. Moh. Zuber Ersi
Gamadid Ersi Assan Bahgari Mahad Aden
Giumale Barud Ali Moh. Zuber Ugaz Guled
Giumale Maall. Ius. A. Moh. Zuber Ugaz Nur
Giumale Mah. Agi C. Moh. Zuber Ugaz Guled
Iare Dure Abdullai Moh. Zuber Aden Cher
Ibrahim Ahmed Ali Moh. Zuber Ersi
Ilmoghe Somo Ibrah. Moh. Zuber Amir
Ismail Abdullai Fara Moh. Zuber Balad
Mahad Alani Omar Moh. Zuber Amir
Mahad Moh. Ibrahim Bartire Guled
Mah. Giumale Abdi Bahgari Osman Aden
Mao Mursal Assan Moh. Zuber Samant. Calaf
Moh. Abdi Uarfa Moh. Zuber Ersi
Moh. Abdurah. Omar Moh. Zuber Issac
Moh. Aden Omar Moh. Zuber Guled Calf
Moh. Ali Samantar Moh. Zuber Aden Cher
Moh. Daer Abdi Moh. Zuber Sciosciore
Moh. Osman Abdulle Abascul Issac
Moh. Scek Aden Osm. Moh. Zuber Aden Ched
Nuno Aden Bille Bartire Uaes
Nur Aden Omar Bartire Guled
Sala Iarou Omar Moh. Zuber Ersi
Sala Ussein Addo Moh. Zuber Guled Calaf
Sala Abdi Nur Moh. Zuber Aden Cher
Scide Iusuf Mah. Moh. Zuber Ersi
Sciurie Omar Abdi Scekal Aucutub
Sohana Ali Moh. Bahgari Osman Aden
Sugo Dahir Issac Moh. Zuber Amir



3 Rotte
Attraverso l'Atlantico

Volate verso l'U.S.A. con B.O.A.C.

Due servizi giornalieri LONDRA - NUOVA YORK

- ★ **ROTTA DEL CANADA**
NUOVA YORK — VIA LONDRA E MONTREAL
- ★ **ROTTA DEL NORD**
NUOVA YORK — DIRETTO VIA LONDRA
- ★ **ROTTA CENTRALE**
NUOVA YORK — VIA ROMA — LISBONA — BERMUDA

Un solo prezzo — Un solo biglietto — per tutte le rotte

VOLATE VERSO NUOVA YORK VIA LONDRA
RITORNATE DA NUOVA YORK VIA BERMUDA

Godete doppiamente il vostro viaggio!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgetevi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH GANTAS, S.A. TEAL

LA CASA



Gancia,,

anche quest'anno Vi da modo di provvedere ai Vs/ Cari in Italia con le cassette:

- 1° — « BRINDATE GANCIA » (un premio garantito in ogni cassetta e la partecipazione al Gran Premio Extra dell' « AURELIA GRAN TURISMO 1951 »).
- 2° — « NATALIZIA 1951 ».



Si prenotano qui presso l'esclusivista C. OTTAVIA NI-INTEROCEANICA e si consegnano in Italia a domicilio franche di ogni spesa, dazio compreso. Il termine utile per le consegne prima di Natale è il 13 dicembre prossimo; per oltre Natale fino a fine gennaio.

Autocarri
Autovetture
Motocicli - Cicli

sempre **"Sirestone"**
il pneumatico più venduto nel mondo

S.A.I.E.M.A. - Tel. 49
MOGADISCIO



THE MARK
OF QUALITY
AND SYMBOL
OF SERVICE

La nomina dei membri al Consiglio di Sicurezza

PARIGI, 15.

Ai primi della prossima settimana avranno luogo le elezioni per la nomina di membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza.

Vi sarà battaglia soltanto per la successione della Jugoslavia. E' già inteso che il Cile prenderà il posto dell'Ecuador; che il Pakistan sostituirà l'India, ciò che coinciderebbe con la partenza del delegato indiano Sir Benegal Raul e la sua sostituzione all'O.N.U. con Pannikar, Ambasciatore dell'India a Pekino.

La successione della Jugoslavia è strenuamente disputata fra la Grecia, le Filippine e la Bielorussia. Quest'ultima è naturalmente candidata del blocco sovietico, ma si dice che la Gran Bretagna voterebbe anche in suo favore per conformarsi al principio della ripartizione geografica dei seggi. Le Filippine sarebbero sostenute dagli Stati Uniti.

La Grecia conserva i suoi fautori i quali fanno notare come sarebbe spiacevole diminuire nel consiglio la partecipazione dell'Europa che taluni trovano già insufficiente.

La quinta commissione della Assemblea delle N. U., commissione delle questioni di bilancio e amministrative, ha adottato oggi, nel corso della sua prima seduta, il rapporto finanziario sulla Organizzazione delle Nazioni Unite per l'esercizio 1950 con 41 voti e 5 astensioni (Russia, Ucraina, Bielorussia, Cecoslovacchia e Polonia).

Ha inoltre approvato all'unanimità il rapporto finanziario sul fondo internazionale delle Nazioni Unite per i soccorsi all'infanzia riguardante l'esercizio 1950.

Firmato l'accordo militare tra Stati Uniti e Jugoslavia

BELGRADO, 15.

Un accordo sull'aiuto militare degli Stati Uniti alla Jugoslavia è stato ieri firmato a Belgrado dal Maresciallo Tito nella sua qualità di Ministro degli Esteri ad Interim e dall'Ambasciatore degli Stati Uniti in Jugoslavia.

In base al testo dell'accordo, che sarà registrato dal Segretariato Generale delle Nazioni Unite, l'aiuto americano consisterà nella fornitura di equipaggiamento per l'esercito, materiale militare ed altresì di servizi.

Il Governo jugoslavo dovrà utilizzare questo aiuto esclusivamente per contribuire al programma definito dalla Carta delle Nazioni Unite in vista di rafforzare la difesa della Jugoslavia contro una eventuale aggressione.

Questo accordo è valevole per un periodo indeterminato. Entra in vigore il giorno stesso della firma e non perderà eventualmente la sua efficacia che un anno dopo la notifica scritta, dell'una o dell'altra delle due parti, precisante il desiderio di porvi fine.

Tuttavia il Governo degli Stati Uniti si riserva il diritto di sospendere, in qualsiasi momento, l'aiuto che sarà fornito alla Jugoslavia in virtù dell'accordo.

E' inoltre stipulato che le clausole dell'accordo — i cui dettagli non sono stati ancora resi pubblici — potranno essere rivedute e modificate con semplice richiesta dell'uno o dell'altro dei due firmatari.

Nel preambolo si dichiara che il documento traduce il desiderio dei due governi di contribuire con tutti i mezzi al mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo nel quadro della Carta delle Nazioni Unite.

Secondo notizie provenienti da

buona fonte, una missione militare americana di una trentina di ufficiali a capo dei quali è un brigadiere generale saranno addetti all'Ambasciata degli Stati Uniti a Belgrado con l'incarico di controllare la consegna del materiale di guerra e facilitarne il collocamento in servizio nelle unità dell'esercito jugoslavo.

Il CLN dell'Istria denuncia la politica dell'amministrazione jugoslava

ROMA, 14.

Il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Istria ha inviato al presidente dell'ONU ed ai delegati della Francia, dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, un telegramma in cui si denuncia la politica della amministrazione provvisoria jugoslava che priva i cittadini del godimento dei fondamentali diritti politici e sociali. Il CLN dell'Istria dopo avere illustrato che 3300 istriani sono stati costretti ad abbandonare la zona, fa appello al Consiglio di Sicurezza perché alle popolazioni della zona B siano garantite le libertà democratiche e venga condannata la politica aggressiva della Jugoslavia.

Atrocità commesse in Ungheria

BUDAPEST, 15.

Si apprende da Vienna che un incredibile episodio si è verificato a Budapest dove una signorina per aver narrato una storia della antibolscevica in un negozio di parrucchiere dove si trovava come cliente è stata denunciata, arrestata e trovata in seguito morta per orrende ferite e con la lingua strappata.

Da fonte ufficiale ungherese si apprende che i coniugi Victor e Luisa Molnar mentre tentavano di fuggire dall'Ungheria in Austria mettevano i piedi su di una mina e restavano gravemente feriti. I due disgraziati riuscivano tuttavia a percorrere i pochi metri che li separavano dal confine austriaco, ma la polizia confinaria ungherese sparava contro di essi uccidendoli e quindi ha costretto con un intenso fuoco di fucili mitragliatori ad allontanare le guardie austriache e i contadini che cercavano di trasportare i cadaveri dei due coniugi.

IN UNGHERIA

Chiamati alle armi 1500 sacerdoti cattolici

ROMA, 15.

La radio vaticana ha denunciato ieri all'opinione pubblica mondiale che da domani in Ungheria 1500 sacerdoti cattolici saranno chiamati alle armi. Nei circoli bene informati si ritiene che tale misura abbia lo scopo di privare le parrocchie dei loro sacerdoti.

La preparazione bellica intensificata in Bulgaria

ROMA, 15.

Si ha da Atene che notizie provenienti dalla frontiera bulgaro-turca informano che in Bulgaria si è intensificata la preparazione bellica. L'esercito bulgaro ammonta oggi a 250 mila uomini oltre ai 20 mila militari sovietici che si trovano attualmente nel paese. Recentemente hanno avuto luogo grandi manovre con la partecipazione di aerei e carri armati pesanti russi.

Lunedì la consegna del nuovo edificio alla FAO

ROMA, 15.

Lunedì prossimo avrà luogo la cerimonia della consegna alla FAO da parte del governo italiano del nuovo edificio a Roma.

Riunita la Commissione democristiana dell'agricoltura

ROMA, 15.

Presso la direzione della D.C. al palazzo del Gesù, si sono riuniti i deputati ed i senatori D.C., membri della commissione della agricoltura per esaminare i nuovi contratti agrari. Erano presenti anche l'on. Gonella, il sottosegretario del partito Ravaio, il ministro Fanfani ed il ministro dell'agricoltura. E' stato deciso che la nuova legge venga presentata al Parlamento con la procedura di urgenza, affinché divenga presto operante.

Incontreranno la Svizzera le nazionali italiane A e B

ROMA, 15.

Domenica 25 novembre prossimo le squadre A e B della nazionale italiana si incontreranno con le squadre della nazionale elvetica. Gli incontri avranno luogo a Lugano ove la nazionale A incontrerà la Svizzera e a Cagliari ove la nazionale B italiana incontrerà la nazionale giovanile elvetica.

Frattanto a Firenze si sono riuniti in seduta segreta gli esponenti della federazione per esaminare la situazione del calcio italiano creatasi con le prove negative fornite dalle due nazionali contro la Svezia e contro l'Egitto. Per il momento nessun provvedimento.

De Sabata e Rossi al prossimo Festival di Strasburgo

ROMA, 15.

I maestri italiani Victor De Sabata e Mario Rossi saranno tra i direttori d'orchestra del Festival di Strasburgo del prossimo anno, di cui è già stato tracciato, a grandi linee, il programma. Vi saranno rappresentate le opere: « Il flauto magico » di Mozart; « Otello » di Verdi; « Don Pasquale » di Donizetti, e « Amore delle Damigiane » di Riccardo Strauss.

Un convegno dei Capi di S.M. precederà la Conferenza di Roma

ROMA, 15.

La riunione del consiglio atlantico che avrà luogo a Roma il 24 novembre, sarà preceduta da una conferenza dei Capi di Stato Maggiore. Intanto, negli ambienti politici si sottolinea l'importanza del convegno perché al suo ordine del giorno figurano argomenti di primo piano di ordine tecnico, politico ed economico. Ed anche perché esso permetterà ai paesi aderenti al NATO di esaminare la situazione venutasi a creare dopo il rifiuto della Russia sul controllo degli armamenti proposto dagli alleati. Si ritiene anche che il Consiglio Atlantico si occuperà delle relazioni esistenti tra il programma di difesa e la situazione economica dei paesi aderenti al P.

A.M. Verrà anche esaminata la relazione del consiglio dei cinque per l'attuazione della politica economica sociale, ed in particolare verranno esaminate le proposte italiane, per la realizzazione della federazione europea.

I lavori della conferenza saranno aperti dal discorso dell'on. De Gasperi. Quindi verranno discussi i problemi relativi alla formazione dei comandi militari e all'inserimento della Germania nei piani di difesa europea. A tale proposito, negli ambienti politici si fa rilevare che sarà particolarmente discusso il rapporto del comitato militare la cui conferenza precede di qualche giorno la riunione del consiglio atlantico.

هد هذه الحوادث : إن شخصا
تفانون مهربا للبضائع يقابل
كشخص يزاول حقه ويحاول
أن يقاوماه . طائفة من أصدقاء
تقوم بالدفاع عنه بنفس الروح
على الشرطين بالضرب . ثم
تقبض على المجرمين كما يقتضيه
والنطق . هذا وقد اهتم حزب
بهذا الامر فوصف المهرب
به ال ١٤ شخصا بمجاهدين .
لا يضيع الفرص لتقديم
الاجات ويطلب الافراج عن
من عليهم كشرط تمهيدى عندما
إليه الادارة طلبا لتعاون طبعى .
أن تقول : قد عقد أخيرا
عدواني في عولاه لارهاب السلطات
ألفت القبض على من يقع على
تنظيم الامر وأبلغت الحادثة

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 17 NOVEMBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 269 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'invasione delle cavallette

TUTTI DEVONO COOPERARE

L'invasione delle cavallette, che si estende a quasi tutto il territorio della Somalia, sta assumendo proporzioni imponenti e preoccupanti. Giungono telegrammi su telegrammi annunciando la localizzazione di sciame e la deposizione di uova, telegrammi che segnalano anche la grave difficoltà in cui si trova la Organizzazione Anti Locuste la quale si è immediatamente mobilitata, ma urta contro la intransigibilità delle strade, causata dalle giogge, che non permette gli spostamenti del personale e del materiale. Giungono anche insistenze dalle stesse popolazioni perché le squadre dell'apposito servizio intervengano tempestivamente e si fa il possibile per aderire alle richieste.

L'invasione ha assunto tali proporzioni che non sono sufficienti i mezzi ordinari dell'Organizzazione Anti Locuste e si è dovuto dare disposizioni perché reparti militari cooperino con la predetta organizzazione ed aiutino ad eseguire lo spargimento delle esche al gamesano.

Come abbiamo detto innanzi, sono le stesse popolazioni che fanno pressioni per l'intervento dell'Amministrazione, ed abbiamo davanti dei telegrammi in questo senso. Ciò ci fa sperare che questa volta non si debbano ripetere gli sciocchi incidenti che si verificarono nella stagione passata, e che tutti certo ricordano. Non sarà male tuttavia riparlare. E ne ripareremo, volendo ammettere che una parte di coloro che nella passata stagione tentarono di opporsi allo spargimento delle esche avvelenate potevano essere in buona fede. A costoro diremo che si rassicurino: i ritrovati moderni per la distruzione delle larve delle cavallette sono assolutamente innocui sia per gli uomini che per il bestiame, e non possono avvelenare le acque dei pozzi. La lotta contro le cavallette è destinata proprio a salvare il bestiame, perché le larve non distruggono solamente i raccolti delle zone coltivate, ma anche i pascoli. Stiano dunque tranquilli coloro che in buona fede hanno effettivamente creduto che le esche potessero danneggiare uomini e bestiame, stiano tranquilli che l'Amministrazione spende tanto danaro per il Servizio Anti Locuste proprio perché valuta l'importanza

Sempre più tragico il quadro dell'Italia Settentrionale

Tutti gli elementi si sono scatenati contro le popolazioni del Nord

Si calcola che lo straripamento del Po abbia causato 110 vittime e 40 mila senza-tetto. L'opera di salvataggio ha assunto fasi drammatiche. Le acque su cui galleggiano cadaveri invadono le terre con una furia devastatrice.

ROVIGO, 16.

Una fitta coltre di nebbia è calata sulle zone devastate dalle alluvioni. Il vento velocissimo ostacola e rende drammatico ogni tentativo di arrecare soccorso alle persone rimaste bloccate dalle piene.

La situazione, per lo straripamento del Po, si è fatta tragica. Oltre 50 persone hanno perduto la vita a causa del nubifragio. Un camion carico di profughi diretto a Rovigo da Rostinelle è rimasto bloccato dalle acque. Per sfuggire al fiume che saliva paurosamente, presi dal panico, molti profughi hanno tentato di salvarsi gettandosi a nuoto. E sono periti nel loro disperato tentativo. Soltanto sette di essi sono stati salvati in tempo dai vigili del fuoco. Ora si cercano i corpi degli scomparsi: operazione assai difficile poiché sotto le acque del Po, corre, ormai, un mare di fango.

Di un altro episodio drammatico si ha notizia da Melcatone: un fabbricato, investito dalle acque, ha ceduto ed è crollato travolgendo undici persone. I vigili del fuoco hanno attuato un disperato tentativo di salvataggio: due di essi sono tragicamente periti, vittime del loro stesso senso di abnegazione. I loro corpi sono stati ritrovati vicini ai cadaveri di quattro bambini, in soccorso dei quali, per l'appunto, erano accorsi. Da Malcantone giunge l'accorato SOS di una squadra di vigili del fuoco impegnata nell'ardua operazione di salvataggio di oltre ottanta persone rimaste isolate e senza vivere da almeno 48 ore. Ogni sforzo

di individuare la zona in cui i pericolanti hanno trovato rifugio, è stato vano. Un elicottero ha sorvolato la plaga, ma la nebbia ed il vento impediscono i voli di ricognizione. Un mezzo anfibio trascinato dalla forte corrente ha naufragato contro il troncone di una casa. I due piloti sono riusciti a salvarsi a nuoto. Si pensa che i pericolanti di Malcantone siano riusciti a raggiungere una specie di isola tra Panaro e Occhiobello. Si spera ancora che questi siano in vita, malgrado che da dodici ore i reparti di pontieri giunti sul posto non ricevano risposta alcuna alle grida ed agli spari di richiamo.

In una situazione analoga si trovano, a sud di Tolatella, circa trenta persone, le quali hanno abbandonato le loro case invase dalle acque.

Si hanno intanto i primi dati indicativi sulla vastità degli allu-

(Continua in 3ª pagina)

COREA

PAN MUN JOM, 16.

La sottocommissione per la delimitazione della linea di cessazione del fuoco si è riunita nuovamente oggi.

Si sono avute ulteriori discussioni e ulteriori ripetizioni da parte del nuovo delegato delle Nazioni Unite.

I comunisti hanno insistito sul loro desiderio per una cessazione del fuoco solamente dopo l'armistizio finale, ma hanno continuato a chiedere l'immediata fissazione di una linea provvisoria di cessazione del fuoco.

indulgente con chi cerchi di sabotarla.

Ci rivolgiamo poi a tutti coloro che nei riguardi delle popolazioni hanno una posizione di responsabilità: siano essi capi o rappresentanti di partiti politici: essi non possono ignorare che quanto l'Amministrazione fa in questo settore è esclusivamente nell'interesse della popolazione somala. Essi hanno il dovere di servirsi del loro ascendente e della loro esperienza per persuadere, per convincere coloro che, per ignoranza, ancora diffida-

L'ARRIVO DEL SEGRETARIO GENERALE

Il Ministro Canino è giunto ieri

Con il piroscafo « Tripolitania » è giunto ieri a Mogadiscio il Segretario Generale dell'Amministrazione Ministro Plenipotenziario dr. Mario Canino, accompagnato dalla Consorte Signora Gabriella.

Poco prima delle ore 14, con un motoscafo della Marina, si sono recati a bordo della nave a rilevare il Segretario Generale e recargli il saluto dell'Amministrazione e dell'Ambasciatore Fornari, il Capo di Gabinetto ff. dr. Canavesio ed il Capo della Segreteria dell'Amministrazione dr. Chiti. Era con essi il funzionario addetto all'ufficio del Segretario Generale dr. Massone.

Il Ministro Canino e la Consorte sono subito sbarcati dalla nave prendendo posto sul motoscafo che si è diretto al porto.

Allo sbarco S. E. il Vicario Apostolico Monsignor Filippini si è fatto incontro al nuovo Segretario Generale per porgergli il suo saluto.

Alla banchina del porto erano a ricevere il dr. Canino il Segretario Generale ff. Gr. Uff. Inserra; il Generale Ferrara Comandante del Corpo di Sicurezza, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore Col. Montesoro; il Giudice della Somalia dr. Gentilucci; il Procuratore della Repubblica Col. Marcante; tutti i Capi degli Uffici Centrali; il Comandante della Marina Cap. di Fregata De Bernardo; il comandante dell'Aeronautica Ten. Col. Scottu; il Comandante della Polizia Ten. Col. Brunero; il Commissario del Benadir dr. Gasbarri; il Commissario del Municipio dr. Olivieri; il Residente di Mogadiscio dr. Columbano, il Comandante della Guardia di Finanza Capitano De Laurentiis.

Ricevuto il saluto delle autorità con le quali si è brevemente intrattenuto il Ministro Canino si è recato alla sua abitazione.

Re Talal di Giordania riceve il Patriarca Maximos IV

GERUSALEMME (Mondar) 16

Il Patriarca greco cattolico di Alessandria e Antiochia, Sua Beatitudine Maximos IV, è giunto ad Amman dove è stato ricevuto a lungo e cordiale colloquio con S. M. Talal I.

sero.

Come abbiamo detto in principio, la situazione è molto grave: si farà il possibile, ma, pur con tutta la buona volontà e usando tutti i mezzi a disposizione, l'invasione di cavallette è tanto intensa e così ampia che danni saranno inevitabili. Una qualsiasi forma di opposizione o di sabotaggio non avrebbe neppure il valore di una, sia pur sciocca, speculazione politica; sarebbe soltanto una prova di grande immaturità.

G. C.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Domani al Lido gara di nuoto

Come predentemente annunciato domani, alle ore 10,30, si disputerà sul percorso: Rotonda del Lido-Circolo della Vela, la gara di nuoto a stile libero sulla distanza di metri 400.

La passione degli organizzatori è stata coronata da un primo brillante successo: gli iscritti sono già ben 34, ma, alla chiusura delle iscrizioni — che avverrà stasera alle ore 19 — si hanno buone speranze che il numero di 40 sia raggiunto.

Non mancherà, certamente, a completare il successo della manifestazione anche il risultato spettacolare e tecnico della gara che servirà egregiamente a mettere in mostra i migliori nuotatori «mogadisciani» e ad alimentarne lo spirito agonistico, in vista di un programma natatorio su più vasta scala per il prossimo anno.

Non conosciamo ancora le possibilità dei singoli e neppure il loro passato natatorio ma siamo certi che domani la lotta non mancherà e che salterà fuori il nome di qualche campione... in erba!

La nota gentile sarà data dalla presenza delle ondine che con spirito veramente sportivo — anche se non con pari allenamento! — parteciperanno alla gara.

Brave le due «Marise», che serviranno a trascinare nelle prossime gare anche altre ondine con — magari — la stoffa della campionessa!

Il pubblico che non mancherà di affollare la spiaggia ed i partecipanti alla gara — che se ne staranno al fresco! — passeranno senza dubbio una mattinata diversa da quelle solite. E, comunque, lo sport del nuoto ne guadagnerà!

I partecipanti si dovranno trovare alle ore 10,15 dentro la Rotonda del Lido.

La partenza sarà data, come detto, alle ore 10,30 dal Commissario dello Sport, dr. Olivieri.

Ecco l'elenco degli iscritti:

Squadra S. S. JUVENTUS:

Terzaghi Giulio, Buffo Marisa, Patsimas Demetrio, Terzaghi Riccardo.

Squadra CIRCOLO DELLA VELA:

Agliardi jr., Belli Giuliano, Visetti Mario, Da Prato Tito.

Squadra S. S. FORTITUDO:

Jassim Ali, Ahmed Mohamed, Abdi Mohamed, Zeno Mohamed, Mohamed H. Abucar, Mohamed Aganè.

Squadra ACCADEMIA PUGILISTICA:

Casalini Aldo, Belmonte Italo, Malavacca Michele, Parodi Bruno, Pierconti Maurizio, Belmonte Otello.

Squadra CAPITANERIA DI PORTO:

Edrus Ari, Afra Seck, Amin Hagi, Ali Afri, Mughe Nur.

Squadra S. S. MOGADISCIO:

Comino Federico, Della Nave Lorenzo, Della Nave Renato, Pellegrino Gennarino, Trivellini Marisa, Porro Valentino, Gareffa Umberto, Bonanno Tommaso.

A. S. MOGADISCIO

Domani alle ore 16,30, i seguenti giocatori sono pregati di trovarsi al Campo Sportivo per una partita di allenamento: Romanini Pagura, Sorrentini I-II, Patrone, Sellucci, Di Giammarco, Di Cera, Castellani, Trivellini, Evangelisti, Porro, Grassi, Regasto, Gargiullo, Meregatti, Teodori, Carcofaro I e II, Mirabile, Baggellini, Foggetta, Molinari.

Convocazione aspiranti all'arruolamento in qualità di sottufficiali nella Guardia di Finanza della Somalia

Le seguenti persone che hanno presentato domanda, ai sensi del bando pubblicato nel Corriere della Somalia del giorno 22-8-1951, per essere arruolati in qualità di sottufficiali nella Guardia di Finanza in Mogadiscio, sono invitati a presentarsi al Comando Guardia di Finanza in Mogadiscio, il 26 novembre corrente anno alle ore OTTO antimeridiane.

1. Ali Gulet Abdille, Rer Beidian Uais; 2. Nur Erzi Guled, Ugaz Solomon Ibrahim O.; 3. Auod Mobaker Bin Said, Arabo Bin Haider; 4. Hamed Uassughe Idd, Abgal, Uaesle; 5. Baccar Mudullo Abdi, Bravano Gai-gal; 6. Ussen Moh. Mohamud, Seekal

VELA Mogadiscio - Merca - Mogadiscio in beccaccino

Un beccaccino di stazza internazionale ha effettuato quello che, dato la piccolezza del battello, si può chiamare un vero «raid»: Mogadiscio-Merca e ritorno. A bordo c'erano il signor Pecchioli ed il dr. Benardelli. Siamo riusciti a strappare qualche particolare del viaggio ai due taciturni sportivi. Ecco il loro giornale di bordo: partenza alle ore 7 del giorno 14 con vento leggero da W. Rotta verso S, dopo due ore al traverso di Gezira; calma assoluta durata due ore, mare tranquillo. Si alza vento da S-S-W. Si naviga di bolina. Alle ore 13,55 al traverso di Danane. Poi si vedono Oriole e Gonderscia nascosta in un palmeto; si passa Gilib e si arriva a Merca alle ore 19.

Partenza da Merca, giorno 15 alle ore 9. A remi per oltre un'ora. Rotta N-E. Si alza un poco di vento ma viene da N: mare tranquillo. Si naviga di bolina stringendo il più possibile il vento. Si arriva al traverso di Danane alle 20,30 con una luna magnifica ma con vento sempre da N. Il mare comincia a diventare mosso. Vento da N-E e bordeggiando si arriva al Circolo della Vela di Mogadiscio alle ore 13 del giorno 16.

Adesso Pecchioli e Benardelli ce l'avranno con noi perchè abbiamo pubblicato il loro giornale di bordo, ma noi facciamo il nostro mestiere di giornalisti. Quindi, a Pecchioli e Benardelli, vivissime congratulazioni!

Alle ore 7 di martedì 20 Novembre verrà celebrata in Cattedrale una Messa in suffragio di

ANNA MARTELLI

Comando della Guardia di Finanza

Il Comando della Guardia di Finanza della Somalia deve procedere all'acquisto dei seguenti oggetti di vestiario, mediante raccolta di offerte che sarà tenuta presso il Comando suddetto il giorno 28 novembre 1951 dalle ore 8 alle ore 9:

1) cinghie per pantaloni, n. 56 — 2) calze di cotone bianche o kaki, paia 112 — 3) asciugatoi di tela, n. 112 — 4) spazzole per scarpe, n. 56 — 5) cucchiari di metallo, n. 56 — 6) forchette di metallo, n. 56 — 7) coltelli pieghevoli, n. 56 — 8) coperte di lana, n. 56 — 9) cappotti di panno, n. 56 — 10) lacci per scarpe, paia 112.

Chiunque vi abbia interesse può ritirare dal Comando stesso la lettera d'invito indicante tutte le modalità della procedura.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio Belet Uen

Altezza fiume Scebeli	m. 3,30
Afgoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 4,40
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 3,37

CINEMA TEATRO HAMAR

OGGI in prima visione JEAN KENT in una superba interpretazione; la più complessa e sorprendente della sua carriera artistica:

DONNA NEL FANGO

Per poter apprezzare questo film è necessario vederlo dall'inizio. Orario spettacoli: 18,20-20-21.40
NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

DOMANI un superbo **TECHNICOLOR** con
Maria MONTEZ - John HALL - SABU

Selvaggia Bianca

Una armonia di colori in una passionale e avventurosa storia.
PRIMA VISIONE

AI BAR ITALIA sono arrivati i rinomati prodotti SARTI

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Fast Express».

Cinema El Gab - «Il sentiero dei misteri».

Cinema Teatro Hamar - «Donna nel fango» e nuovissimo Incom.

Cinema Imperiale - «La morte viene dall'ombra».

Cinema Missione - «I pirati di Capri» e documentario.

Supercinema - «Samòia». Prima visione assoluta e nuovissimo Giornale Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - «Terra di giganti».

Cinema El Gab - «Wafa». Nuovissimo film indiano.

Cinema Teatro Hamar - «Selvaggia Bianca» in Tecnicolor e nuovissimo Incom.

Cinema Imperiale - «Tutti baciaron la sposa».

Cinema Missione - «Biancaneve e i sette nani» in Tecnicolor.

Supercinema - «Il cavaliere misterioso». Prima visione assoluta e nuovissimo Giornale Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

IL LUNEDI' DEL MEDIO ORIENTE

TE è arrivato per via aerea da Asmara alla LIBRERIA ITALIA (Via Piemonte).

«AUTONOLEGGIO BENADIR» 1100; Giardinetta 500 C.; Topolini 500 C. con e senza autista. Prezzi convenienti, da Guardia dietro alla Cattedrale.

VENDESI Fiat 1100 tipo L. 6 posti buono stato. Rivolgersi Libreria Impero.

NOLEGGIO Scooters M. V. presso all'Autoscuola Benadir di Abu Mohamed Nur dietro alla Cattedrale.

VETRINA per negozio, fibbie e ribattini inossidabili per lavori in pelle, svendo. Rivolgersi Foto Savoia.

VENDESI vettura Fiat Ardita perfetta efficienza. Rivolgersi Porro.

CERCASI sarta. Rivolgersi Porro (Libreria Impero).

ALLA «Casa delle Aste Pubbliche» (Via Diaz 25) ogni lunedì «vendite all'incanto».

PER chi vuol svendere bene un buon consiglio: prima di trattare coi rivenditori fateci una visitina per consultarci. Massima serietà, molta competenza.

A quanti cercano acquisti occasionali una buona notizia: la «Casa delle Aste Pubbliche» (Via Diaz 25) tratta dalle casse vuote al mobilio fino, dai rottami metallici agli attrezzi di precisione, oggetti personali, libri, arte, antichità. Volete far buoni affari? Visitateci spesso.

FORD 8 V 1941 Box Body (furgone) motore e gomme ottimo stato vendesi. Rivolgersi Autonoleggio Benadir dietro Cattedrale.

Il tremendo nubifragio nell'Italia settentrionale

(Continuazione della 1ª pagina)

gamenti: gli ettari di terreno invasi sono saliti a 60-70 mila, mentre i senza tetto sono oltre 40.000. L'acqua che si è riversata è calcolabile intorno ai 250 milioni di metri cubi, e ha irroso dalle tre falle aperte dal versante sinistro del fiume Po, e cioè nel settore veneto.

Tutte le resistenze ed i pontonacci alzati in direzione della piena, sono stati frustrati dalla furia delle acque. Tutti i pali telefonici e telegrafici sono troncati e la zona è allagata. I profughi affluiscono dai centri agricoli a Rovigo. Ma anche in questa città la situazione si va aggravando, poiché un'altra falla si è aperta, stamane all'alba, nei pressi di Collebianco. Si spera però che le difese dell'argine resistano.

Profughi giunti da Sant'Apollinare riferiscono di aver visto decine di cadaveri galleggiare sulle acque. Non si hanno ancora cifre ufficiali né indicative sul numero esatto delle vittime, fino a questo momento. Un calcolo approssimativo, dà quasi certo un numero di 110. Le condizioni atmosferiche, frattanto, migliorano.

Nelle zone del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, nelle zone colpite nei giorni scorsi dal nubifragio, la situazione è notevolmente migliorata, e fervono i lavori di assesto.

De Gasperi sul posto

Il sottosegretario Gubbio è da ieri sulle zone colpite. Egli ha dichiarato che il governo intende soccorrere tutti gli alluvionati senza discriminazione, ed ha sollecitato i prefetti a redigere il censimento degli sfollati, in maniera che si possa provvedere ad un organico razionale. Finora il governo ha stanziato 12 miliardi per riparare i danni dell'alluvione. Un progetto di legge è stato presentato dal ministro Aldisio per fronteggiare la situazione. De Gasperi è partito per portare l'espressione della solidarietà del Paese alle popolazioni colpite dalla grave calamità.

Il Presidente della Repubblica che si trova da due giorni sul posto, ha continuato, accompagnato dalla consorte, il suo giro di ispezione.

Nel frattempo continua in tut-

ta Italia la raccolta dei fondi.

Gli italiani all'estero hanno inviato il loro contributo. Nel Messico, per iniziativa del giornale locale italiano, sono già stati raccolti migliaia di dollari. La sottoscrizione rimarrà aperta fino al 30 novembre, e le raccolte saranno inviate tempestivamente al governo italiano.

Provvedimenti del Governo

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri mattina ed ha approfondito l'esame della grave situazione determinata nelle provincie dell'Alta Italia.

Hanno riferito sull'argomento i ministri Scelba, Aldisio, Fanfani e Malvestiti. Il consiglio ha rinnovato l'espressione della sua solidarietà con le popolazioni colpite, dalla grande calamità, ed ha preso atto con compiacimento del comportamento generoso di tutti gli organi preposti all'assistenza, alla sicurezza pubblica, nonché agli interventi di pronto soccorso del Genio Civile. Il ministro dei lavori pubblici, on. Aldisio, ha presentato il disegno di legge concernente una serie di provvedimenti per far fronte ai bisogni delle popolazioni meridionali e delle zone gravemente colpite. Il disegno di legge sarà rielaborato d'urgenza in relazione ai sopravvenuti bisogni dell'Italia Settentrionale. E' stato deliberato lo stanziamento di altri due miliardi in aggiunta ai due miliardi già disposti per gli interventi di pronto soccorso dall'amministrazione dei lavori pubblici. Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, ha comunicato che il Governo Italiano e le autorità dell'ECA, hanno concordato di destinare a favore dei danneggiati soprattutto in Sicilia, Sardegna e nella Calabria, la somma di otto miliardi di lire sul fondo di contropartita degli aiuti americani all'Italia. Tale somma, che sarà integrata dagli stanziamenti da predisporre sul bilancio in relazione al disegno di legge presentato dal ministro Aldisio, sarà utilizzata per la costruzione di case, strade, ponti e acquedotti.

Il 50° anniversario del "Giornale d'Italia"

ROMA, 16.

Il «Giornale d'Italia», quotidiano locale, ha celebrato ieri il proprio cinquantenario. Uscito per l'occasione a dieci pagine, il giornale reca un lungo articolo del suo primo direttore, senatore Alberto Bergamini, il quale ricorda come nacque il foglio romano. Numerosissimi messaggi di augurio sono pervenuti all'attuale direttore dall'Italia e dall'estero.

SUPERCINEMA

QUESTA SERA una deliziosa commedia musicale!

SAMÒA

con Leo CARRILLO, Ella NOLAN, Pat PATERSON

Folklore! Romanticismo! Numeri sensazionali!

PRIMA VISIONE Nuovissima Settimana Incom

Circolo «LA LUCCIOLA»

Sabato 1 Dicembre p.v.

Grande Serata

con l'elezione de

«La signora più elegante in abito da sera»

Alla prescelta un VIAGGIO o un PREZIOSO DONO PREMI alla seconda e terza classificata

Bar-Ristorante "LIDO"

VITTORIO avverte la su affezionata clientela che ha trasferito la sua attività al BAR RISTORANTE LIDO dove come sempre troverete un'ottima cucina casalinga e tutte le sue specialità già note

AGNOLOTTI - CAPPELLETTI - LASAGNE AL FORNO
TAGLIATELLE - SPAGHETTI ALLA MATRICIANA

Pasto completo alla carta So. 4,50. Si confezionano cappelletti e agnolotti per circoli mense e privati

NON DIMENTICATE!..... RISTORANTE LIDO

Patate Italiane

Nuovo arrivo con s.s. "Tripolitania". Per mancato sbarco a Suez l'esportatore Italiano ha dato ordine che le patate vengano vendute all'ingrosso in Mogadiscio a prezzi bassissimi

Rivolgersi: Cav. Uff. HAGI MURAGI & Sons. Tel. 37

L'autonoleggio Rimessa "VITTORIA" tiene a disposizione dei signori clienti Fiat 1400 con radio e Topolino nuove a prezzi da preferirsi

VIALE XXIV MAGGIO - (PRESSO BONANNO)
VISITATECI

SUPERCINEMA

DOMANI

Vittorio GASSMANN, Maria MERCADER, Yvonne SANSON, Gianna Maria CANALE, Elfi PARVO, A. CENTA in

Il Cavaliere Misterioso

(LE AVVENTURE DI CASANOVA)

UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA

DOMANI

I più emozionanti episodi del famoso seduttore e avventuriero Giacomo Casanova. Drammatici duelli, romanzesche avventure, il fascino irresistibile di belle donne, fanno di questo film un autentico capolavoro.

NUOVISSIMO GIORNALE INCOM

Nessun elemento nuovo nel discorso di Vishinsky

In realtà nelle proposte aggiuntive sovietiche per il disarmo mancano gli elementi fondamentali: censimento e controllo. Equilibrato discorso di Schuman.

PARIGI, 16.

La discussione generale all'Assemblea Generale è stata ieri caratterizzata da un nuovo episodio: il dialogo fra est ed ovest.

I protagonisti erano il Ministro degli Esteri francese Schuman ed il delegato sovietico Vishinsky.

Nel discorso del ministro francese i suoi ascoltatori sono stati particolarmente colpiti dalla descrizione di quello che egli ha definito il « ministro sovietico ». Il discorso di Schuman conteneva elementi di ponderazione, equilibrio e spirito di conciliazione nello spirito della Carta dell'ONU ed insieme di fermezza.

Vishinsky non ha potuto rispondere alla requisitoria di Schuman avendo parlato prima del ministro francese. Ha portato i suoi attacchi principali contro la proposta di disarmo degli occidentali che, secondo lui, è poco seria.

Vishinsky ritiene che le sue proposte sono invece le sole che possano mantenere la pace mentre tutto il resto, secondo lui, è un passatempo.

Quanto al piano sovietico di disarmo Vishinsky ne ha completato la presentazione con quattro nuove proposte il cui spirito è familiare agli ascoltatori dell'ONU.

Nei circoli occidentali si rileva che tali proposte fanno dipendere il controllo del disarmo dal Consiglio di Sicurezza dove la Russia ha il diritto di veto.

In queste condizioni, in mancanza di elementi nuovi sostanziali, segna tuttavia il discorso sovietico una reale differenza di tono nei confronti del suo primo intervento davanti all'Assemblea?

Nei circoli occidentali si ritiene di sì.

Robert Schuman ha lanciato d'altra parte un appello per contatti più personali fra i due blocchi riprendendo la proposta fatta in questo senso dal Presidente Auriol il primo giorno dell'Assemblea. Schuman ha dichiarato di sperare che tale idea maturerà nello interesse della pace. D'altra parte si potrà prendere in esame una riunione dei quattro soltanto fra alcuni mesi; per allora l'Assemblea avrà terminato i suoi lavori.

Gli osservatori sperano, dopo dieci giorni di discussioni generali, che tutto preparerà il terreno ai quattro piuttosto che rendere impossibile un loro incontro.

Le quattro nuove proposte di Vishinsky sono le seguenti:

1°) L'Assemblea proclama l'interdizione assoluta dell'arma atomica e l'instaurazione di un severo controllo internazionale per l'applicazione di essa. L'Assemblea Generale affida ad una commissione per l'energia atomica e per gli armamenti classici l'incarico di preparare e presentare per il 1° febbraio 1952, all'esame del Con-

siglio di Sicurezza, un progetto che garantisca l'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea Generale: sospensione della produzione, utilizzazione delle bombe già prodotte unicamente per scopi pacifici, istituzione di un rigido controllo internazionale per l'esecuzione di tale convenzione.

2°) L'Assemblea Generale raccomanda ai membri permanenti del Consiglio di Sicurezza di ridurre di un terzo gli stocks che si trovano in loro possesso al momento dell'adozione della risoluzione sugli armamenti e sulle forze armate. Tale riduzione si dovrà effettuare entro un anno dal momento della decisione;

3°) L'Assemblea Generale raccomanda che al più tardi nello spazio di un mese dopo la decisione presa dall'Assemblea sulla interdizione delle armi atomiche e riduzione di un terzo degli armamenti le cinque potenze diano informazioni ufficiali sulla situazione degli armamenti e delle loro forze armate, ivi comprese le informazioni sulle armi atomiche e sulle basi militari in territori stranieri;

4°) L'Assemblea raccomanda di stabilire nel quadro del Consiglio di Sicurezza un organo di controllo internazionale la cui funzione sarebbe quella di: controllare l'esecuzione delle decisioni relative alla interdizione delle armi atomiche, la riduzione degli armamenti e delle forze armate e le informazioni presentate dai governi sullo stato dei loro armamenti e delle loro forze armate.

Nei circoli francesi si ritiene che gli scopi della proposta occidentale e la proposta sovietica sono i medesimi. Soltanto i fattori sono rovesciati. In realtà se si cominciasse col ridurre gli armamenti di un terzo, lasciando la questione del censimento all'ultimo posto, ciò sarebbe a detrimento delle potenze occidentali perchè la Russia conserverebbe praticamente tutto il suo potenziale militare. Inoltre, il fatto di affidare il controllo della riduzione degli armamenti al Consiglio di Sicurezza, come viene proposto dalla Russia, non offre nessuna garanzia a causa del diritto di veto di cui quest'ultima potrebbe fare uso in ogni momento.

Nei circoli francesi si esprime l'augurio, come ha fatto Schuman nel suo intervento, che la delegazione sovietica studi il testo della proposta e che questa venga discussa in commissione: in tale sede potranno essere apportati emendamenti.

Dal canto britannico, commentando il secondo intervento di Vishinsky, si dichiara che è troppo facile chiedere l'interdizione della bomba atomica quando si dispone di una superiorità nell'esercito. Nel momento attuale la minaccia atomica è la sola capace di ristabilire un equilibrio fra l'est e l'ovest ed è inoltre difficile accettare il principio della distruzione dell'arma atomica.

metro quadrato. Questo e applica le bombe atomiche
la situazione in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

La targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

La targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

L'INVASIONE DELLE CAVALLETTE

I provvedimenti dell'Amministrazione

Reparti militari cooperano alla lotta

Dalle notizie che pervengono da tutto il territorio, risulta che la invasione delle cavallette si estende a quasi tutta la Somalia. Molte sono le zone invase nell'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone della Migiurtina.

Dalle nostre informazioni risulta che il Servizio Anti Locuste ha messo in opera tutte le sue possibilità ingaggiando personale ed automezzi per far fronte all'eccellente invasione. Le difficoltà però sono notevoli specie nella zona dell'Alto Giuba, a causa delle piogge, dove i trasporti si stanno effettuando con i cammelli per l'assoluta intransitabilità delle strade.

Data l'entità dell'infestazione, l'Amministrazione ha disposto che alcuni reparti militari collaborino con il servizio anti locuste ed aiutino nello spargimento delle esche.

Annuario

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

Annuario

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

la targa delle cavallette
in Somalia e l'Alto Giuba. L'Alto ed il Medio
Giuba risultano anche essi invasi e le cavallette giungono fino
ad Afgoi e ad Italia. Sono segnalati sciame anche in alcune zone
della Migiurtina.

Domani sera al "CINEMA IMPERIALE,, in Prima visione

Due grandi attori: JOAN CRAWFORD e MELVYN DOUGLAS
in un grande film per la regia di Alexander Hall

TUTTI BACIARONO LA SPOSA

film che ha ottenuto i maggiori successi su tutti gli schermi